



Istituto Comprensivo Predappio

Via G. Pascoli, 8 - 47016 Predappio (FC) - Tel. 0543 923485
C.F. 92046610405 - C. M. FOIC81304 - Codice Univoco: UFMTWO
foic813004@istruzione.it - foic813004@pec.istruzione.it
www.comprensivopredappio.it



Piano Triennale dell'Offerta Formativa per gli anni scolastici 2025-2026 - 2026-2027-2027-2028

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC PREDAPPIO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **13167** del **15/12/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2025** con delibera n. 52*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 14** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 16** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 17** Aspetti generali
- 19** Priorità desunte dal RAV
- 20** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 32** Principali elementi di innovazione
- 36** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 49** Aspetti generali
- 54** Traguardi attesi in uscita
- 58** Insegnamenti e quadri orario
- 64** Curricolo di Istituto
- 133** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 150** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 174** Moduli di orientamento formativo
- 181** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 194** Attività previste in relazione al PNSD
- 198** Valutazione degli apprendimenti
- 216** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 224** Aspetti generali
- 226** Modello organizzativo
- 241** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 243** Reti e Convenzioni attivate
- 252** Piano di formazione del personale docente
- 256** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il nostro Istituto opera all'interno di un contesto socio-culturale articolato e diversificato, che rappresenta una risorsa importante per la crescita educativa degli studenti. La presenza di differenti condizioni socio-economiche si riflette nella composizione delle classi, caratterizzate da una pluralità di livelli di competenza e, in alcuni casi, da situazioni di fragilità. Questa ricchezza di esperienze e bisogni ha orientato la scuola a rafforzare e qualificare la propria offerta formativa, con l'obiettivo di garantire il successo scolastico di tutti gli alunni e di ridurre l'impatto delle disuguaglianze socio-economiche sui percorsi di apprendimento.

In questa prospettiva, l'azione educativo-didattica è orientata alla promozione dell'inclusione, alla continuità educativa e alla realizzazione di progetti significativi e qualificanti. Per il contrasto alla dispersione scolastica, sono state attivate numerose iniziative a favore degli alunni in situazione di fragilità, finalizzate alla prevenzione del disagio e dello svantaggio. L'Istituto ha da tempo avviato percorsi di potenziamento, recupero e approfondimento, affiancati da specifiche azioni di formazione rivolte ai docenti e da un progetto di sostegno alle famiglie che vivono condizioni di fragilità educativa.

Le risorse del PNRR hanno inoltre consentito di potenziare la progettualità rivolta al recupero delle carenze formative e al benessere degli studenti, attraverso interventi personalizzati di tutoraggio e attività co-curricolari mirate a rafforzare l'autostima e la motivazione allo studio.

La complessità della composizione delle classi si configura, pertanto, come una sfida educativa che l'Istituzione scolastica ha saputo trasformare in un'opportunità di crescita e innovazione, realizzando interventi efficaci che hanno contribuito a contenere il fenomeno della dispersione scolastica e a garantire, per la maggior parte degli studenti, il raggiungimento del successo formativo.

Vincoli:

Il contesto di riferimento del nostro Istituto è caratterizzato da un background familiare medio-basso in misura significativa e da una crescente presenza di alunni non italofoni in tutte le classi del primo



ciclo. A ciò si aggiungono gli effetti, ancora percepibili sul piano psicologico, relazionale ed educativo, di eventi straordinari che hanno interessato il territorio negli ultimi anni, quali la pandemia e l'alluvione. Tali fattori rendono particolarmente complesso il percorso di apprendimento degli studenti e richiedono un'attenzione costante alla personalizzazione degli interventi didattici.

In questo quadro, la scuola ha ritenuto prioritario attivare non solo azioni strutturate di recupero e potenziamento degli apprendimenti, ma anche percorsi di supporto psicopedagogico, avvalendosi della collaborazione di figure professionali esterne, al fine di favorire il benessere e il successo formativo degli alunni.

Negli ultimi anni si è inoltre registrata una progressiva riduzione della popolazione scolastica nel territorio montano di Premilcuore; per tale motivo, ciascun ordine di scuola è attualmente organizzato in un'unica pluriclasse/sezione eterogenea, composta da un numero contenuto di studenti. La scuola dell'infanzia, in particolare, continua a funzionare con orario esclusivamente antimeridiano.

L'Istituzione scolastica è costantemente impegnata nel promuovere il successo formativo di tutti gli alunni attraverso un'azione educativa inclusiva e attenta ai bisogni del contesto. In alcuni casi, tuttavia, le condizioni di fragilità socio-culturale rendono più complessa la costruzione di una collaborazione pienamente consapevole con le famiglie, aspetto sul quale la scuola continua a investire attraverso iniziative di dialogo, accompagnamento e sostegno alla genitorialità.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio in cui è collocato il nostro Istituto si estende per circa 32 chilometri nella vallata del Rabbi, con ampie distanze tra i plessi di Fiumana, a ridosso del Comune di Forlì, e quello del comune montano di Premilcuore, distante 26 chilometri da Predappio ove è collocata la sede amministrativa dell'Istituto. Esso si caratterizza per essere costituito da comunità sensibili alle problematiche della scuola, solidali e sollecite alle sue necessità consapevoli della sua valenza sociale e formativa. Sono diverse le associazioni e gli enti del territorio che si interfacciano con la scuola: Comitato del gemellaggio di Predappio, Comitato dei genitori e Pro-loco di Fiumana, Volontariato "Misericordia", Pro-loco di Premilcuore, Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, ASP San Vincenzo de' Paoli. I due comuni di riferimento sono in costante contatto con l'Istituto per le necessità e l'attuazione dei progetti, contribuendo anche economicamente. Partito al termine dell'anno scolastico 2020/2021, continua tuttora il Progetto P.E.n.C.E. (Patto educativo nella Comunità Educante), realizzato dal nostro Istituto Comprensivo in collaborazione con il Comune di Predappio all'interno del programma



finalizzato al sostegno psico-educativo e sociale dei minori e delle loro famiglie previsto dalle azioni distrettuali di contrasto alla povertà minorile, educativa e relazionale.

Vincoli:

Purtroppo si vive una fase di stallo dal punto di vista della produttività a causa delle difficoltà economiche in cui versano diverse aziende della zona. Malgrado ciò, si registra un aumento nel numero di famiglie straniere che s'insediano sul territorio, con cui non sempre si riescono a stabilire canali comunicativi efficaci per difficoltà linguistiche e situazioni di svantaggio economico - culturale. La composizione così eterogenea dell'Istituto: otto plessi di grado scolastico diverso, su un territorio vasto e frammentato, gestito da due amministrazioni comunali e di fatto sviluppato su tre realtà territoriali, complica l'organizzazione scolastica e la sua gestione sul piano dei servizi e della didattica. La realtà di Premilcuore, malgrado la sensibilità e l'attenzione dell'Amministrazione comunale, risente della distanza dalla sede centrale, soprattutto sul piano dei servizi di trasporto che non sempre sono adeguati a coprire le esigenze didattiche e le opportunità formative, che si cerca di garantire agli alunni di tutti i plessi scolastici che compongono il nostro Istituto.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

I plessi si trovano ubicati nei centri abitati e sono facilmente raggiungibili sia con le auto private che con i mezzi pubblici; la maggior parte degli edifici è dotata di rampe o scivoli per favorire l'accesso a tutti gli utenti. Grazie alla realizzazione del PON "Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione", tutte le aule sono dotate di smartscreen, all'interno di ogni plesso della scuola primaria e secondaria di primo grado, è presente un'aula d'informatica dotata di pc, stampanti e software didattici specifici. Grazie ad un progetto del PNSD, è stata realizzata un'aula multimediale dedicata a progetti specifici e corredata di attrezzature informatiche e arredi funzionali per lo svolgimento di attività laboratoriali nella scuola primaria di Predappio. I plessi sono dotati di rete wi-fi per le attività didattiche con dispositivi mobili in utilizzo da parte degli alunni. Le scuole dell'infanzia di Predappio e di Fiumana sono dotate di biblioteca, con servizio interno di prestito librario. Con i fondi PNRR Scuola 4.0 l'Istituto si è dotato di ulteriori attrezzature multimediali e ha allestito tre aule tematiche (musica/arte/scienze) presso la secondaria. Attraverso una formazione mirata, saranno favoriti progetti per lo sviluppo delle competenze digitali e le metodologie didattiche-innovative. I fondi arrivati nell'estate 2023 per l'alluvione hanno consentito all'IC di migliorare la connessione internet in tutti i plessi.

Vincoli:

Le risorse economiche hanno spesso destinazioni non corrispondenti alle reali esigenze dell'Istituto in quanto vincolati su capitoli di spesa specifici. Le complesse procedure burocratiche necessarie per



poter accedere ai fondi PNRR e per procedere alla realizzazione degli acquisti e delle progettazioni richiedono personale aggiuntivo e qualificato di segreteria, la cui presenza non è scontata. Inoltre, le tempistiche stringenti per gli adempimenti non sono sempre corrispondenti alle esigenze della realtà scolastica, che è già densa di scadenze e burocrazia su molteplici fronti, pertanto, già in affanno quotidianamente per quanto riguarda modalità e scadenze perentorie. Alcuni edifici scolastici richiederebbero una ristrutturazione di spazi ed ambienti, che le amministrazioni comunali faticano a realizzare non per mancanza di sensibilità e volontà, ma per carenza di risorse e/o difficoltà di gestione della complessità burocratica con cui poter accedere a questi finanziamenti.

Risorse professionali

Opportunità:

L'Istituto scolastico, essendo dislocato rispetto al centro cittadino capoluogo di provincia, risente in percentuale maggiore del precariato per numero di docenti a tempo determinato, rispetto alle medie comparate. Malgrado ciò, grazie anche ai docenti titolari dei vari ordini di scuola, che sono comunque, la maggioranza, l'Istituto si caratterizza per il notevole senso di appartenenza, alimentato da forti legami territoriali che hanno radici antiche e stabili. Si segnala, inoltre, come negli ultimi due anni la nuova assegnazione degli incarichi da GPS con procedura informatizzata abbia permesso un avvio dell'a.s. con l'organico docenti al completo. La presenza diffusa di strumenti digitali e l'aggiornamento professionale di alcune docenti hanno aumentato l'utilizzo delle nuove tecnologie nella pratica didattica. Per l'anno corrente, i docenti con formazione specifica sull'inclusione sono in numero pari a otto. Dall'a.s. 21/22, dopo anni di dirigenze in reggenza, l'Istituto ha lo stesso Dirigente titolare che garantisce continuità didattica, organizzativa e amministrativo-gestionale.

Vincoli:

In particolare nei plessi di Premilcuore si registra un significativo turn-over di docenti; allo stesso modo, in generale, presso la Scuola Secondaria si evidenzia un ricambio di docenti per pensionamento o trasferimento verso altri plessi. Tale cambiamento annuale dei docenti a tempo determinato riguarda anche il sistema di arruolamento del personale tramite graduatorie GPS, in quanto frequentemente coloro che desidererebbero rientrare nel nostro Istituto non riescono a farlo. Agli alunni certificati in base la L.104/92, per i quali viene elaborato un P.E.I. continuano ad essere assegnati docenti di sostegno spesso senza titolo specifico.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC PREDAPPIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	FOIC813004
Indirizzo	VIA G. PASCOLI 8 PREDAPPIO 47016 PREDAPPIO
Telefono	0543923485
Email	FOIC813004@istruzione.it
Pec	foic813004@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.comprensivopredappio.it/

Plessi

PREDAPPIO PETER PAN (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FOAA813011
Indirizzo	VIA BEKER - 47016 PREDAPPIO
Edifici	Via BEKER 1 - 47016 PREDAPPIO FC

PREDAPPIO FIUMANA IL PETTIROSSO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FOAA813022
Indirizzo	PIAZZA DELLA LIBERTA' 2 FRAZ. FIUMANA 47016



PREDAPPIO

Edifici

- Piazza DELLA LIBERTA` 2 - 47016 PREDAPPIO FC

PREMILCUORE BAMBI (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

FOAA813033

Indirizzo

VIA G. MARCONI 10 - 47010 PREMILCUORE

Edifici

- Via MARCONI 14 - 47010 PREMILCUORE FC

PREDAPPIO FIUMANA "ANNA FRANK" (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

FOEE813016

Indirizzo

VIA PROVINCIALE 17 FRAZ. FIUMANA 47016
PREDAPPIO

Edifici

- Via PROVINCIALE 17 - 47016 PREDAPPIO FC

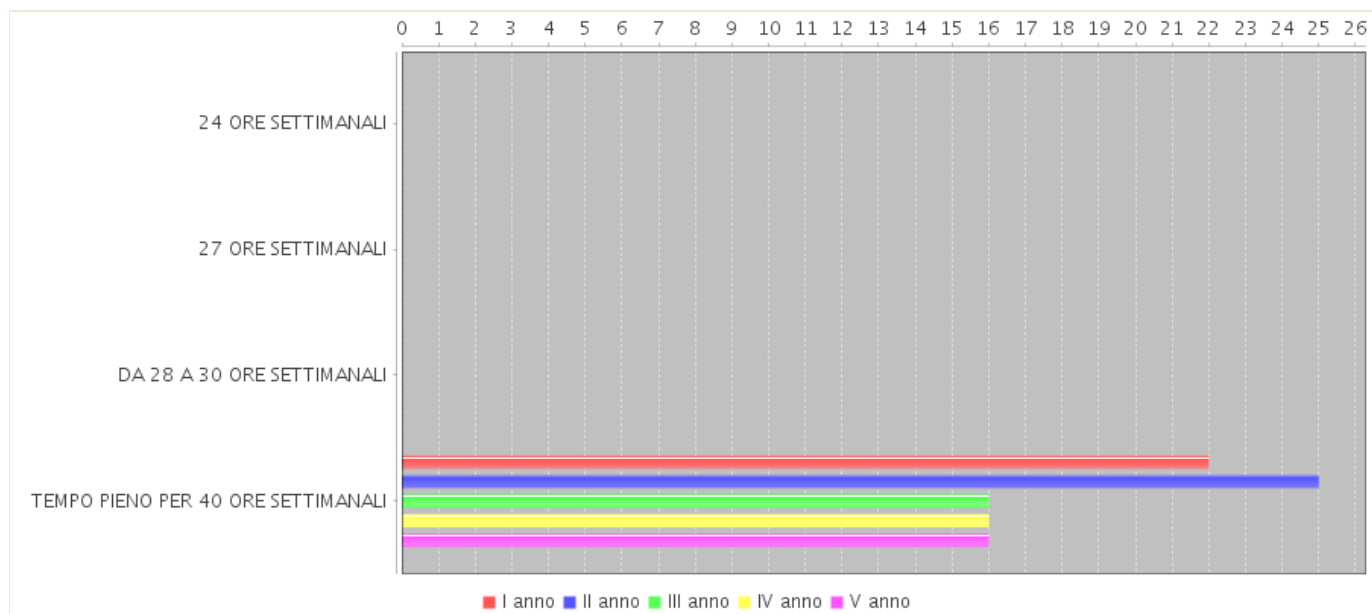
Numero Classi

5

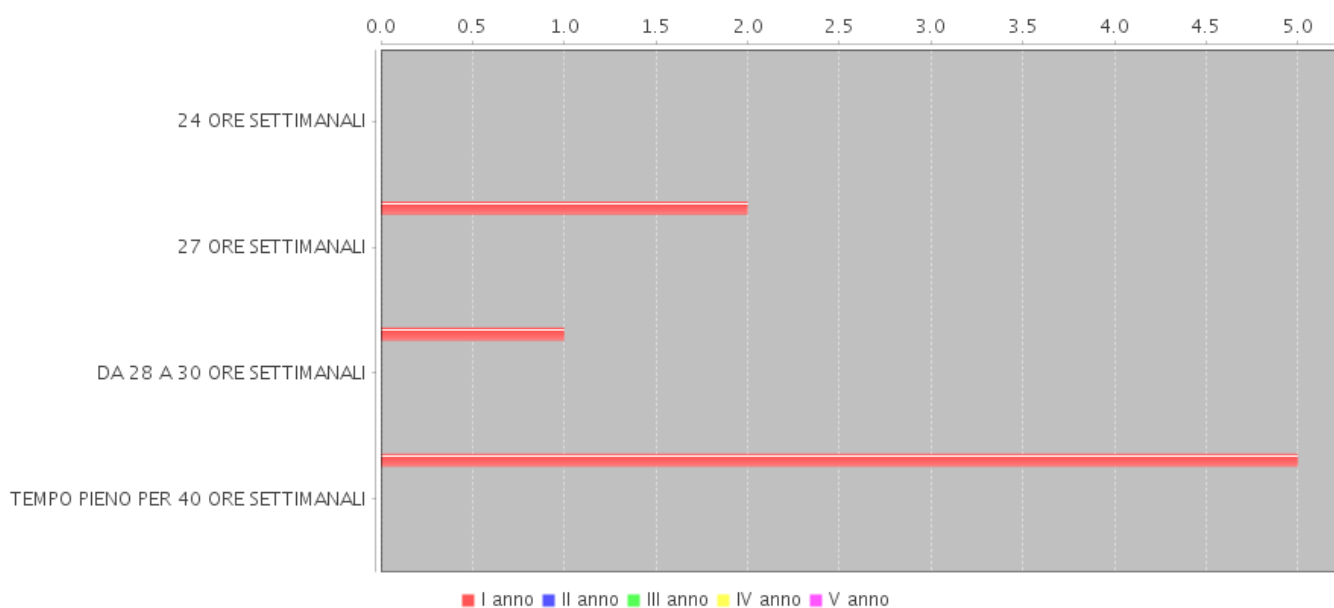
Totale Alunni

95

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



PREDAPPIO ZOLI (PLESSO)

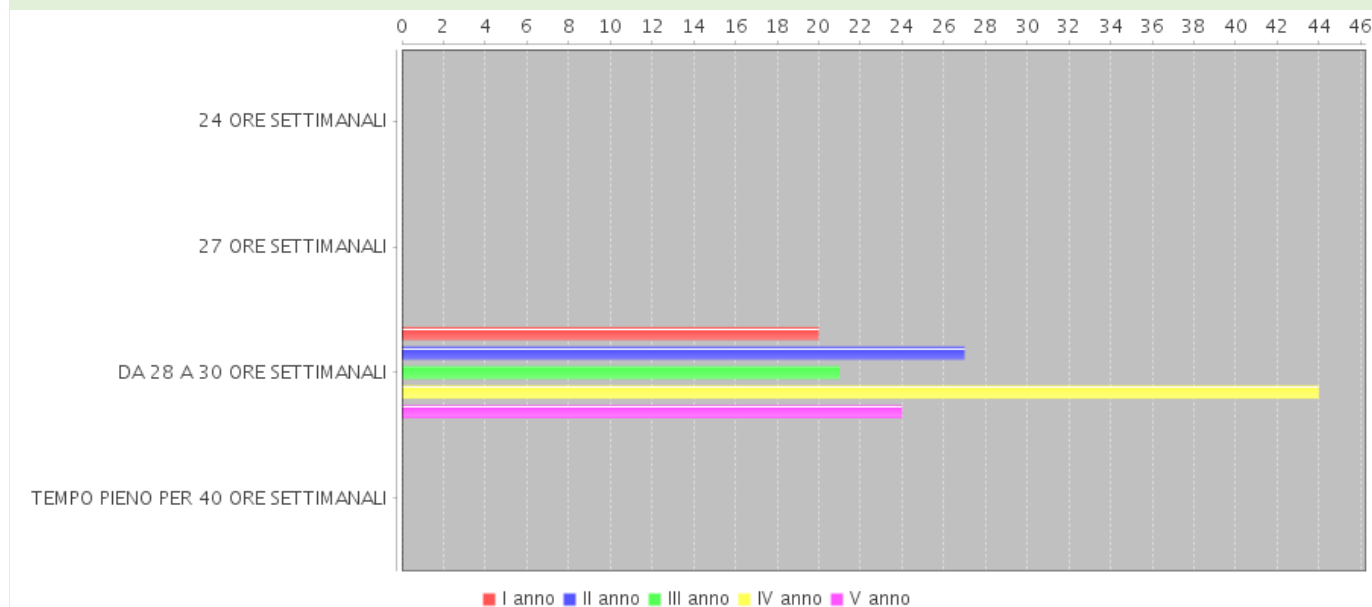
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FOEE813027
Indirizzo	VIA G. MATTEOTTI 22 - 47016 PREDAPPIO
Edifici	Viale GIACOMO MATTEOTTI 22 - 47016 PREDAPPIO FC



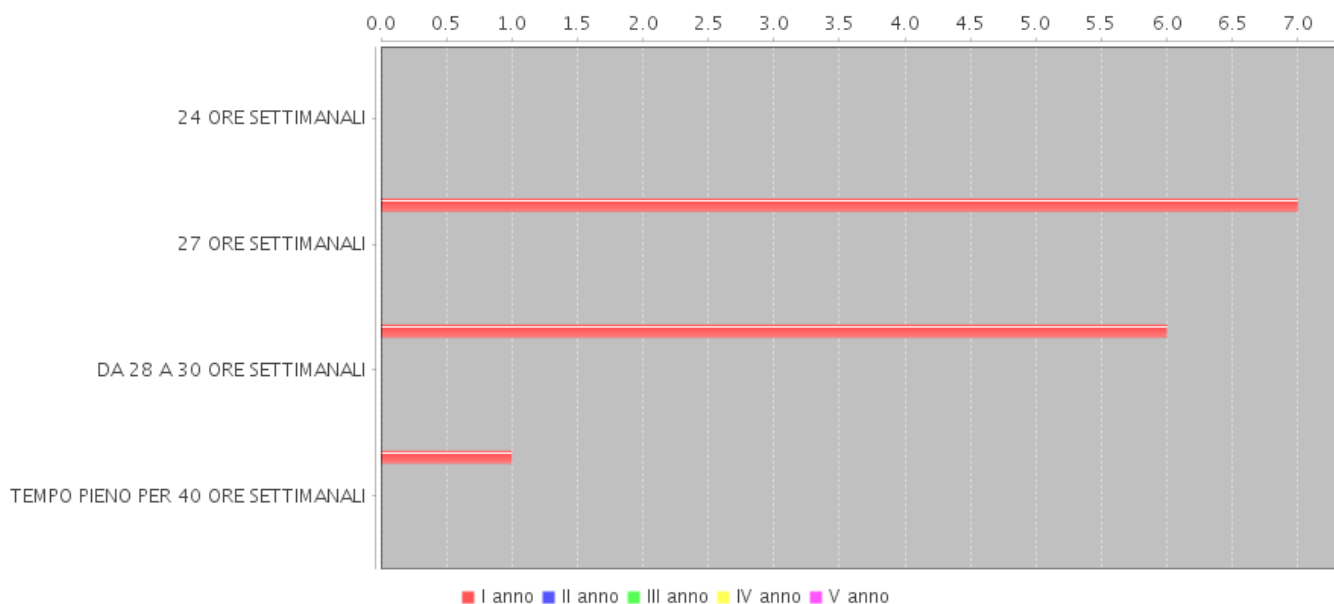
Numero Classi 6

Totale Alunni 136

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



PREMILCUORE "ALDO SPALLICCI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice FOEE813038



Indirizzo

VIALE MARCONI 10 PREMILCUORE 47010
PREMILCUORE

Edifici

• Via MARCONI 14 - 47010 PREMILCUORE FC

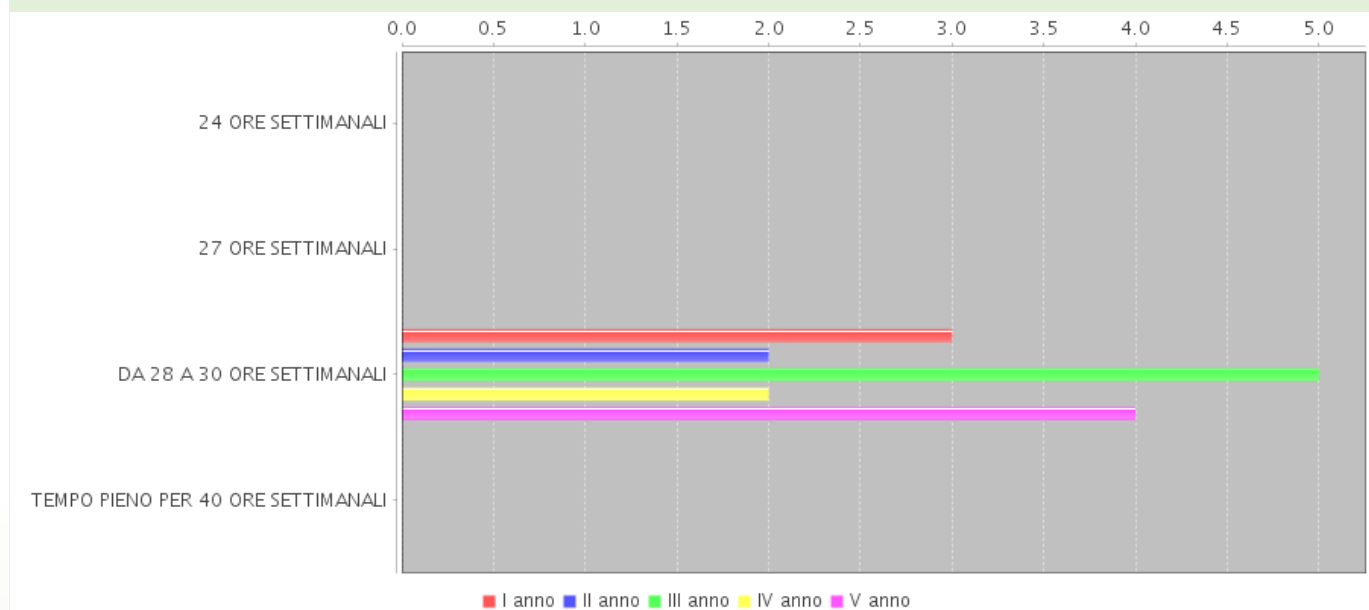
Numero Classi

4

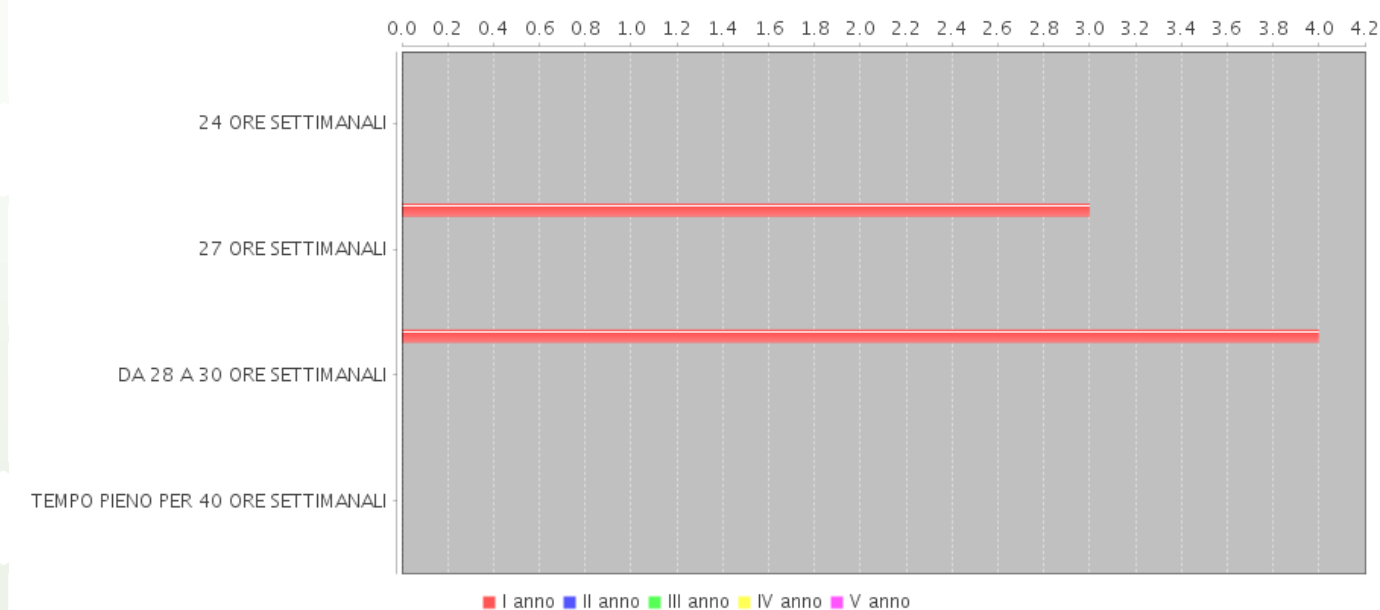
Totale Alunni

16

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





SEZ. PREMILCUORE (PLESSO)

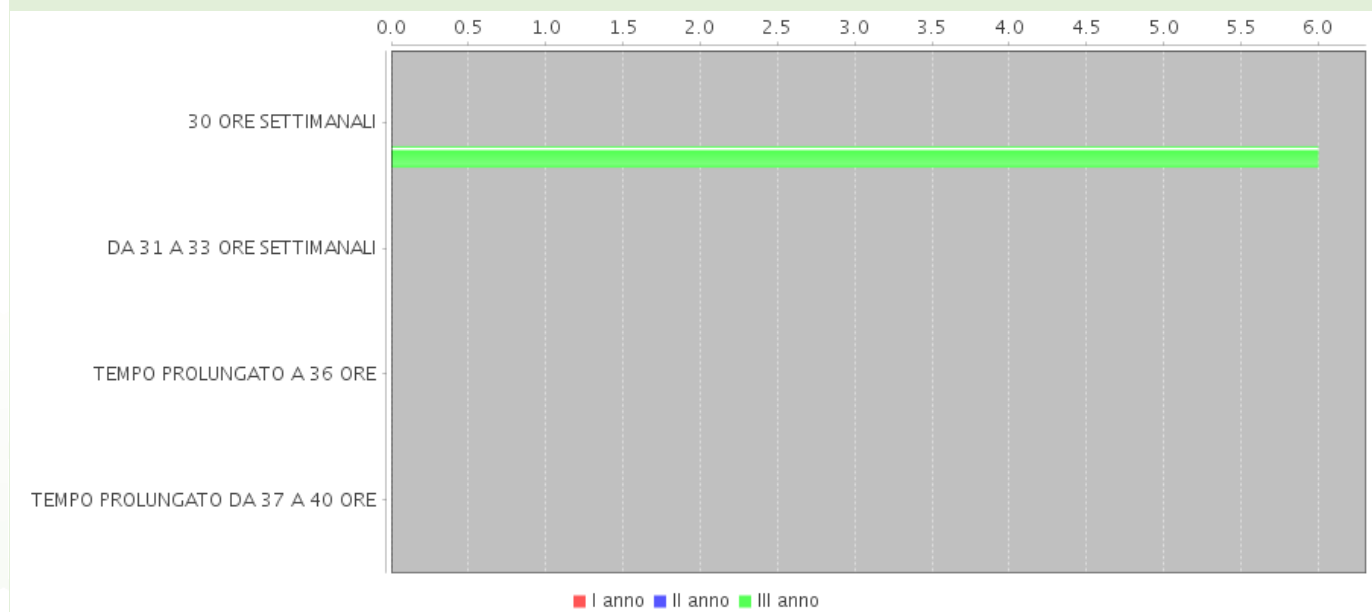
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	FOMM813026
Indirizzo	VIA MARCONI 4 - 47010 PREMILCUORE

Edifici • Via MARCONI 14 - 47010 PREMILCUORE FC

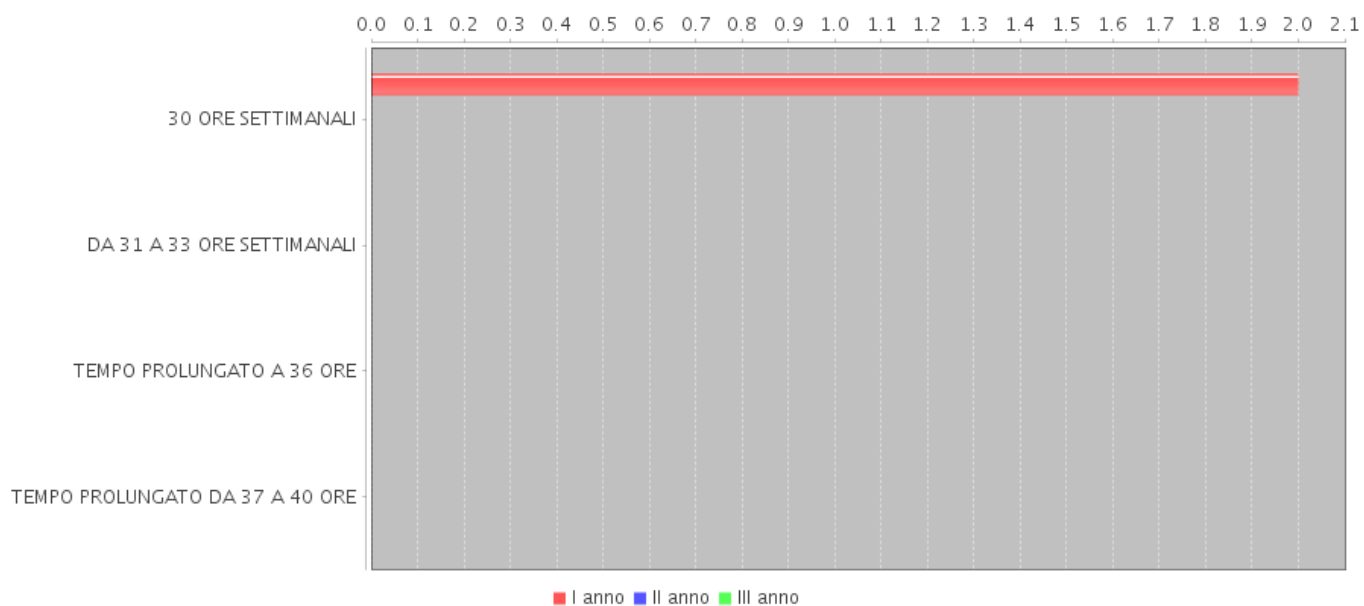
Numero Classi	2
---------------	---

Totale Alunni	6
---------------	---

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

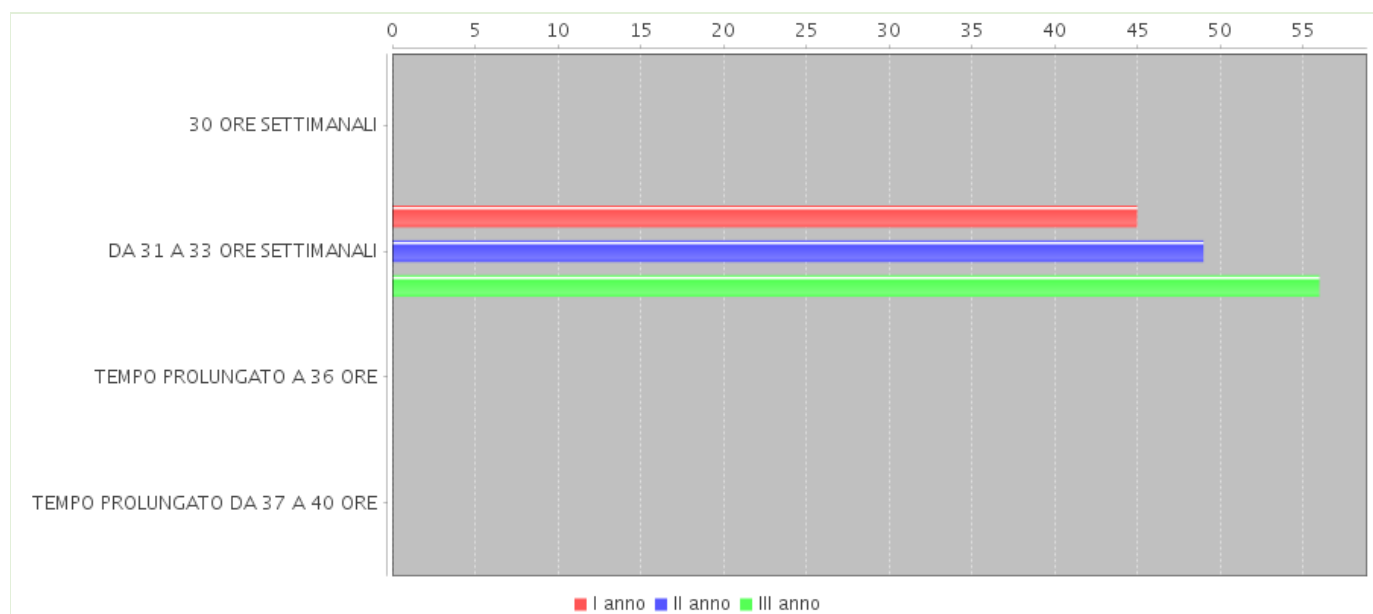


Numero classi per tempo scuola

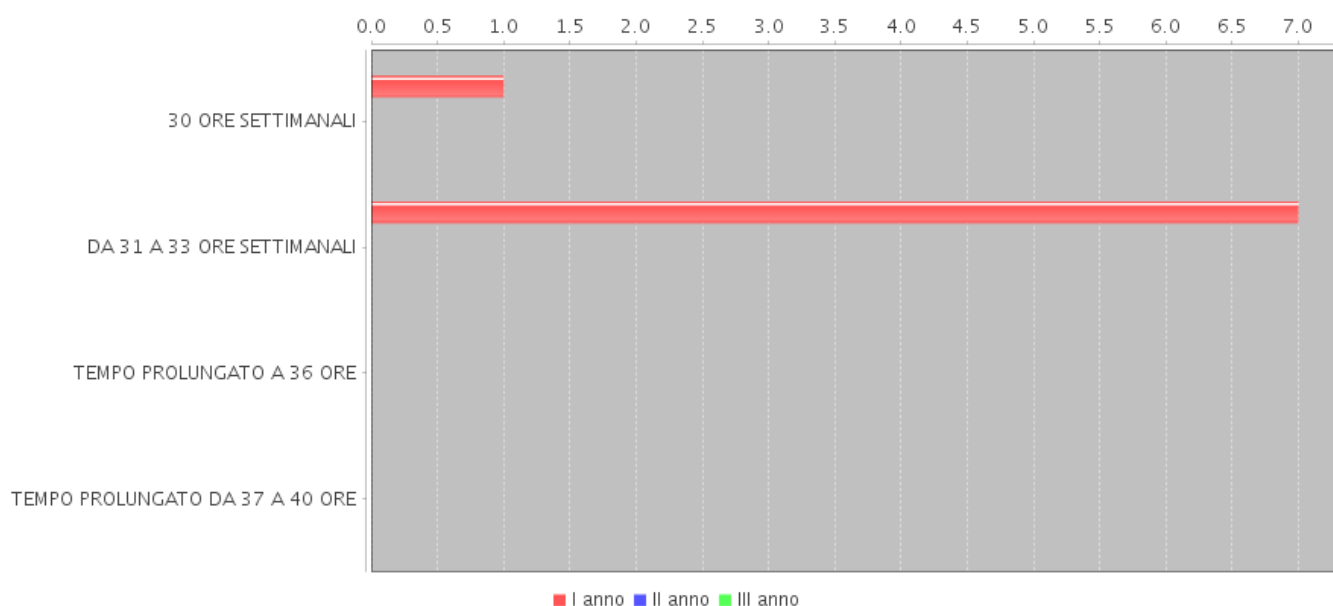


P.V. MARONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	FOMM813015
Indirizzo	VIA G. PASCOLI 8 - 47016 PREDAPPIO
Edifici	• Via PASCOLI 8 - 47016 PREDAPPIO FC
Numero Classi	7
Totale Alunni	150
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

A partire dall'anno scolastico 2021/2022, l'Istituto è diretto di un Dirigente Scolastico titolare, la cui presenza ha consentito di definire un'impronta organizzativa stabile e di garantire continuità nella visione educativa e gestionale della scuola, dopo un lungo periodo caratterizzato da reggenze. Da diversi anni l'Istituto è inoltre arricchito dalla presenza dell'indirizzo musicale, che rappresenta



un'importante opportunità formativa per gli alunni, favorendo lo sviluppo di competenze espressive e culturali. Dallo scorso anno scolastico, infine, tutte le scuole di ogni ordine e grado dell'Istituto adottano un'organizzazione didattica articolata dal lunedì al venerdì, con sospensione delle lezioni nella giornata di sabato.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Disegno	1
	Informatica	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	3
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	15
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4
	PC e Tablet presenti in altre aule	25

Approfondimento

L'Istituto dispone complessivamente di una buona dotazione di risorse strutturali e infrastrutturali, in particolare per quanto concerne l'ambito tecnologico e digitale, grazie anche ai numerosi finanziamenti ottenuti nell'ambito dei fondi PNRR e dei fondi straordinari destinati al ripristino e al



potenziamento delle strutture a seguito degli eventi alluvionali. Tutte le aule risultano dotate di LIM o monitor interattivi, strumenti ormai stabilmente integrati nella pratica didattica quotidiana. L'istituto è inoltre fornito di carrelli mobili con PC e tablet, utilizzabili trasversalmente nei diversi plessi e ordini di scuola, e di un laboratorio di informatica adeguatamente attrezzato presso la sede centrale, affiancato da laboratori di dimensioni più contenute negli altri plessi. La connessione internet risulta generalmente funzionante ed efficace, consentendo l'accesso alle principali piattaforme digitali e ai servizi online necessari per la didattica e per l'organizzazione scolastica.

Sul piano delle risorse culturali, è in fase di allestimento una biblioteca di ampie dimensioni presso la sede centrale, pensata come ambiente di apprendimento e di promozione della lettura e della ricerca. Le scuole primarie stanno parallelamente procedendo alla sistemazione e alla valorizzazione delle biblioteche già in dotazione. La catalogazione del patrimonio librario avviene attraverso sistemi online, favorendo una gestione più efficiente e un accesso condiviso alle risorse.

Permangono tuttavia alcuni fabbisogni strutturali. In particolare, si rileva la necessità di interventi di ristrutturazione e adeguamento della palestra della scuola secondaria di primo grado, nonché di un ulteriore miglioramento dell'accessibilità e dell'abbattimento delle barriere architettoniche in alcuni plessi. Gli Enti Locali di riferimento dimostrano attenzione e vicinanza alle esigenze della scuola, compatibilmente con le limitate risorse economiche disponibili.

Infine, sebbene l'utilizzo delle tecnologie nella didattica sia in costante miglioramento, si ritiene necessario un ulteriore potenziamento e una più sistematica integrazione degli strumenti digitali nei processi di insegnamento-apprendimento, anche attraverso la formazione continua del personale e la sperimentazione di metodologie innovative, in coerenza con gli obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.



Risorse professionali

Docenti	54
Personale ATA	24

Approfondimento

L'Istituto si caratterizza per un clima professionale positivo e collaborativo tra tutto il personale, favorito anche dalla presenza di plessi di dimensioni contenute, che contribuiscono a rendere l'ambiente scolastico accogliente e inclusivo, sia per i dipendenti sia nei confronti dell'utenza rappresentata da alunni e famiglie. La distribuzione territoriale dell'Istituto lungo la vallata comporta un fisiologico turnover del personale, ulteriormente influenzato dalle modalità di reclutamento tramite graduatorie, che non sempre consentono il rientro di docenti e operatori già in servizio presso l'Istituto. L'organizzazione interna prevede la presenza di docenti fiduciari di plesso che, in raccordo con il Dirigente Scolastico e i suoi collaboratori, coadiuvano la gestione dei singoli plessi e delle specifiche realtà scolastiche.



Aspetti generali

La scuola ha individuato come priorità strategica il miglioramento degli esiti degli studenti nelle Prove INVALSI, ritenendo tale obiettivo centrale per orientare in modo chiaro e coerente le scelte didattiche, progettuali e organizzative dell'Istituto. Le Prove INVALSI rappresentano infatti un indicatore oggettivo e comparabile a livello nazionale e territoriale, utile per monitorare nel tempo i risultati degli apprendimenti e valutare l'efficacia delle azioni messe in atto. Nel triennio precedente la scuola non ha pienamente raggiunto il traguardo prefissato, pur registrando progressivi miglioramenti. Questo andamento conferma la validità del percorso intrapreso e la necessità di rafforzarlo attraverso una progettazione più strutturata, condivisa e continuativa. La scelta di concentrare il Piano di Miglioramento su un unico obiettivo strategico risponde all'esigenza di rendere più incisive le azioni, evitando la dispersione delle risorse e favorendo una maggiore integrazione tra curriculum, pratiche didattiche e valutazione. In tale quadro, l'Istituto intende operare non solo sul recupero delle fragilità, continuando a garantire interventi di supporto, in particolare per gli alunni con bisogni educativi specifici e per quelli con competenze linguistiche in via di consolidamento, ma anche sul potenziamento della fascia medio-alta degli apprendimenti. In quest'ottica, la scuola promuove lo sviluppo di una progettualità dedicata alle eccellenze, intesa come leva strategica per l'innalzamento complessivo dei livelli di competenza, ritenendo che lo sviluppo di progetti di potenziamento rivolti alle fasce medio-alte e alte degli apprendimenti possa svolgere un'importante funzione di volano anche per gli studenti più fragili, favorendo un innalzamento complessivo delle aspettative educative, la diffusione di pratiche didattiche favorendo un innalzamento complessivo delle aspettative educative, la diffusione di pratiche didattiche efficaci e un clima di apprendimento maggiormente stimolante e inclusivo. Tale progettualità è orientata all'innovazione didattica, al potenziamento delle lingue straniere e dei percorsi di internazionalizzazione, all'utilizzo consapevole ed efficace delle tecnologie digitali a supporto della qualità dell'offerta formativa, nonché al rafforzamento delle discipline STEM e al miglioramento delle competenze di comprensione del testo. Particolare attenzione è rivolta alla costruzione di percorsi coerenti e progressivi lungo l'intero curriculum dell'Istituto Comprensivo, promuovendo una maggiore verticalità sia nella progettazione sia nella valutazione degli apprendimenti, anche attraverso l'analisi dei risultati a distanza. L'Istituto presenta un livello di funzionamento complessivamente positivo, fondato su una visione strategica chiara e condivisa, esplicitata nel PTOF e costruita attraverso il confronto con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio. Le attività sono oggetto di monitoraggio periodico mediante strumenti e procedure che consentono la raccolta dei dati, pur riconoscendo la necessità di rafforzare ulteriormente l'analisi sistematica degli esiti per orientare in modo sempre più mirato le scelte didattiche. Nel complesso, la scuola si configura come



un'organizzazione solida e orientata al miglioramento continuo; in questa prospettiva, la progettualità del PTOF per il prossimo triennio sarà prioritariamente indirizzata al consolidamento delle azioni volte al miglioramento degli apprendimenti, con particolare riferimento agli esiti delle Prove INVALSI, attraverso pratiche condivise, uso consapevole dei dati e interventi coordinati a livello di Istituto.

Si riporta il link all'Atto d'Indirizzo integrato, relativamente al triennio 25/28 :

<https://www.portaleargo.it/albopretorio/online/#/?customerCode=SC22028>



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni nelle Prove Invalsi nelle aree linguistiche e logico-matematiche;

Traguardo

Incrementare di almeno il 4% la percentuale degli alunni di terza media collocati nei livelli 3,4 e 5 (considerandoli globalmente) in almeno due discipline nel triennio.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- Rafforzamento della progettazione in verticale, calendarizzazione di momenti collegiali comuni tra ordini di scuola per analisi dei risultati a distanza e strategie didattiche-educative per i passaggi da un ordine di scuola ad un altro.
- Potenziamento della progettazione per rafforzare le competenze e valorizzare le eccellenze e/o gli alunni inseriti nella fascia medio-alta.



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Migliorare la comprensione del testo per innalzare gli esiti delle Prove INVALSI: una scelta strategica di Istituto**

L'Istituto ha individuato come priorità strategica il miglioramento degli esiti degli studenti nelle Prove INVALSI, con particolare attenzione all'innalzamento dei livelli di competenza nelle diverse discipline. In coerenza con tale priorità, il traguardo individuato consiste nell'aumentare di almeno il 4% il numero di alunni collocati nelle fasce di livello 3, 4 e 5 in almeno due discipline al termine del triennio di riferimento. A tal fine, l'obiettivo strategico è promuovere attività didattiche e progettuali che favoriscano in modo trasversale la comprensione del testo e la corretta decodifica delle consegne, riconosciute come competenze chiave per il successo scolastico e per il miglioramento degli esiti nelle rilevazioni standardizzate. Nel corso del triennio l'Istituto prevede la realizzazione di progetti e attività didattiche documentate, inclusi laboratori linguistici, rivolti agli alunni di tutti e tre gli ordini di scuola, garantendo almeno un intervento specifico per ciascun anno scolastico. Tali azioni saranno finalizzate a rafforzare strategie di lettura, comprensione e interpretazione dei testi, con un approccio coerente e progressivo lungo il curriculum verticale. La rendicontazione delle attività e la verifica della loro coerenza con gli obiettivi prefissati saranno effettuate annualmente attraverso la valutazione dei progetti presentati a fine anno, a cura del Nucleo Interno di Valutazione, dei Dipartimenti disciplinari e del Collegio dei Docenti, con particolare attenzione alla presenza di almeno un progetto per ciascun ordine di scuola all'interno del PTOF.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità



Migliorare gli esiti degli alunni nelle Prove Invalsi nelle aree linguistiche e logico-matematiche;

Traguardo

Incrementare di almeno il 4% la percentuale degli alunni di terza media collocati nei livelli 3,4 e 5 (considerandoli globalmente) in almeno due discipline nel triennio.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Analizzare in modo puntuale, collegiale e condiviso gli esiti INVALSI e attivare modalita' strategie di analisi dei dati

Promuovere attivita' didattiche/progetti che favoriscano la comprensione del testo in modo trasversale

Rafforzare la progettazione in verticale tra gli ordini di scuola

Potenziare la progettazione per lo sviluppo delle competenze e la valorizzazione delle eccellenze.

Attività prevista nel percorso: Laboratori linguistici per la



comprensione del testo e l'accesso consapevole alle consegne

Descrizione dell'attività	Realizzazione di progetti e attività didattiche strutturate e documentate, comprese iniziative di tipo laboratoriale, finalizzate al potenziamento della comprensione del testo e alla corretta decodifica delle consegne. Tali interventi, progettati in modo coerente con il curriculum di Istituto, saranno rivolti agli alunni di tutti e tre gli ordini di scuola e attuati con cadenza annuale, garantendo almeno un'attività specifica per ciascun anno scolastico. Le azioni promuoveranno strategie di lettura consapevole, analisi del testo e interpretazione delle richieste, favorendo un approccio trasversale alle discipline e una progressione coerente delle competenze lungo il percorso formativo.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2027
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
	Fondo per l'Istituzione scolastica - MOF
Responsabile	Referenti per FS Area 1 PTOF e valutazione, che sono anche membri del NIV d'Istituto
Risultati attesi	Le attività previste sono finalizzate al progressivo miglioramento delle competenze di comprensione del testo e di decodifica delle consegne negli alunni di tutti e tre gli ordini di



scuola. In particolare, si attende un incremento della capacità degli studenti di leggere in modo consapevole, comprendere testi di diversa tipologia e interpretare correttamente le richieste, con ricadute positive sulla partecipazione alle attività didattiche e sulla qualità delle risposte fornite nelle prove disciplinari e standardizzate. A livello di Istituto, tali interventi dovrebbero contribuire a un aumento del numero di alunni collocati nelle fasce di livello medio-alte (livelli 3, 4 e 5) nelle Prove INVALSI, nonché a una maggiore continuità e coerenza nello sviluppo delle competenze lungo il curriculum verticale. Si prevede inoltre un rafforzamento delle pratiche didattiche condivise tra i docenti, una maggiore attenzione all'uso di strategie comuni per la comprensione del testo e un utilizzo più consapevole dei dati di monitoraggio per la revisione della progettazione didattica.

● **Percorso n° 2: Rafforzare la progettazione verticale d'Istituto**

L'Istituto intende promuovere la realizzazione di progetti in verticale con l'obiettivo di garantire una continuità educativa e didattica efficace nei passaggi tra i diversi ordini di scuola. A tal fine, è stata costituita una commissione specifica dedicata a favorire il raccordo tra docenti e a facilitare il passaggio degli alunni da un ciclo all'altro, assicurando una gestione coordinata delle informazioni e delle strategie didattiche. La commissione opera attivamente per monitorare e analizzare gli esiti a distanza degli studenti, individuando punti di forza e criticità, e per condividere pratiche educative e metodologie funzionali al miglioramento delle competenze. Inoltre, sono previsti almeno due incontri annuali di continuità tra i docenti dei diversi ordini di scuola, durante i quali vengono discussi e confrontati i dati relativi agli apprendimenti e vengono condivise strategie didattiche comuni, con l'intento di favorire un percorso formativo coerente e progressivo. Queste azioni rappresentano una parte integrante della progettualità di Istituto, orientata a garantire il successo formativo di ogni studente e a sostenere una crescita equilibrata e costante lungo tutto il percorso scolastico.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni nelle Prove Invalsi nelle aree linguistiche e logico-matematiche;

Traguardo

Incrementare di almeno il 4% la percentuale degli alunni di terza media collocati nei livelli 3,4 e 5 (considerandoli globalmente) in almeno due discipline nel triennio.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Analizzare in modo puntuale, collegiale e condiviso gli esiti INVALSI e attivare modalita' strategie di analisi dei dati

Rafforzare la progettazione in verticale tra gli ordini di scuola

○ **Continuita' e orientamento**

Attivare commissioni di continuita' e condivisione esiti e strategie nei passaggi da un ordine di scuola ad un altro.



Elaborare e somministrare prove comuni in verticale e orizzontale e analizzarne i dati.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promuovere e calendarizzare momenti collegiali per la lettura dei dati, il monitoraggio e la verifica dell'andamento disciplinare ed i risultati a distanza degli alunni.

Attività prevista nel percorso: Continuità verticale e monitoraggio degli apprendimenti

Descrizione dell'attività

L'Istituto intende promuovere lo sviluppo di progetti in verticale, con particolare attenzione al potenziamento della comprensione del testo, per garantire un percorso didattico coerente e progressivo tra i diversi ordini di scuola. Tale approccio favorisce la continuità educativa e l'acquisizione graduale di competenze chiave lungo l'intero ciclo formativo. A supporto di questa progettualità, sono organizzati almeno due incontri annuali di continuità tra i docenti dei vari ordini, finalizzati all'analisi degli esiti a distanza e alla condivisione di strategie didattiche e educative efficaci. Questi momenti di confronto facilitano il monitoraggio sistematico degli apprendimenti e la definizione di interventi coordinati, con l'obiettivo di migliorare complessivamente i risultati degli studenti e favorire il successo formativo di ciascun alunno.

Tempistica prevista per la

6/2027



conclusione dell'attività

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Fondo per l'Istituzione scolastica - MOF
Responsabile	Due membri del N.I.V. in sinergia con i Collaboratori del dirigente.

Risultati attesi	Rafforzamento della continuità educativa e didattica tra i diversi ordini di scuola, con percorsi coerenti e progressivi volti a sviluppare competenze chiave, in particolare nella comprensione del testo. Miglioramento della capacità degli studenti di comprendere e interpretare testi complessi, con ricadute positive sugli esiti delle prove disciplinari e standardizzate. Consolidamento di una cultura collaborativa tra docenti attraverso incontri regolari di analisi e confronto sugli esiti a distanza, favorendo la condivisione di strategie didattiche efficaci. Maggiore capacità dell'Istituto di monitorare in modo sistematico e integrato i risultati degli studenti, permettendo di calibrare tempestivamente interventi mirati. Incremento complessivo degli esiti di apprendimento a livello di Istituto, grazie a un approccio coordinato e condiviso volto a sostenere il successo formativo di tutti gli studenti.
------------------	---

● **Percorso n° 3: Innovazione didattica e flessibilità organizzativa per una scuola dinamica e inclusiva**



L'Istituto promuove metodologie didattiche innovative e una flessibilità organizzativa mirata a rispondere ai bisogni formativi degli studenti e a favorire l'inclusione. A tal fine, sono previste pause didattiche a inizio e a metà anno per favorire riflessione, consolidamento e recupero degli apprendimenti. Le attività a classi aperte consentono interventi di recupero e potenziamento, sia all'interno di sezioni parallele sia in verticale, garantendo continuità e personalizzazione dei percorsi. La progettazione e la realizzazione di pratiche di didattica attiva, l'allestimento di ambienti innovativi e la partecipazione progressiva a reti di innovazione educativa e alle Avanguardie Educative permettono di sperimentare approcci didattici avanzati e di promuovere il coinvolgimento attivo degli studenti. Il monitoraggio delle azioni, effettuato per ciascun plesso, assicura un costante controllo sull'efficacia delle iniziative e consente la loro modulazione in base ai risultati ottenuti, contribuendo così al miglioramento complessivo della qualità dell'offerta formativa.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni nelle Prove Invalsi nelle aree linguistiche e logico-matematiche;

Traguardo

Incrementare di almeno il 4% la percentuale degli alunni di terza media collocati nei livelli 3,4 e 5 (considerandoli globalmente) in almeno due discipline nel triennio.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziare la progettazione per lo sviluppo delle competenze e la valorizzazione



delle eccellenze.

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere metodologie innovative e flessibilità organizzativa.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promuovere la partecipazione alle reti di innovazione educativa.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Potenziare la formazione dei docenti sulle metodologie didattiche innovative/competenze disciplinari/inclusione

Attività prevista nel percorso: PAUSA DIDATTICA e
POTENZIAMENTO delle ATTIVITA' a CLASSI APERTE

Descrizione dell'attività

L'Istituto prevede lo svolgimento di attività a classi aperte finalizzate al recupero e al potenziamento delle competenze in italiano, matematica e inglese, con particolare attenzione allo sviluppo trasversale della comprensione del testo. Tali interventi, articolati lungo tutto l'anno scolastico, permettono di personalizzare i percorsi di apprendimento e di garantire supporto mirato agli studenti con bisogni diversi, favorendo il



consolidamento delle competenze fondamentali. Parallelamente, l'Istituto promuove l'adozione di metodologie didattiche innovative, quali il metodo Senza Zaino e l'Outdoor Education, diffuse in tutti i plessi, che favoriscono l'apprendimento attivo, l'autonomia, la collaborazione tra pari e l'esperienza diretta, contribuendo alla costruzione di ambienti educativi stimolanti e inclusivi.

Il percorso sarà inoltre accompagnato da specifiche attività di formazione per i docenti, volte a rafforzare le competenze metodologiche e a favorire l'integrazione delle nuove pratiche didattiche. Particolare attenzione sarà dedicata all'utilizzo delle tecnologie, soprattutto nella scuola secondaria, come strumento a supporto della didattica attiva, del potenziamento delle competenze disciplinari e della personalizzazione dei percorsi di apprendimento.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Tre membri del N.I.V. (uno per ordine) in collaborazione con i fiduciari di sede.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze in italiano, matematica e inglese, con particolare riferimento alla comprensione del testo, grazie a percorsi di recupero e potenziamento personalizzati.

Incremento della partecipazione attiva e della motivazione degli studenti, favorito dall'adozione di metodologie innovative come il metodo Senza Zaino e l'Outdoor Education.



Rafforzamento delle competenze digitali degli studenti della scuola secondaria attraverso l'utilizzo mirato delle tecnologie a supporto della didattica.

Consolidamento delle pratiche collaborative tra docenti e condivisione di strategie didattiche efficaci, supportate da attività di formazione specifica.

Maggiore inclusione e personalizzazione dei percorsi di apprendimento, con attenzione sia agli studenti in difficoltà sia alle eccellenze.

Miglioramento complessivo della qualità dell'offerta formativa e della coerenza tra attività, metodologie e risultati attesi a livello di Istituto.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto si caratterizza per un approccio fortemente innovativo, sia a livello organizzativo sia didattico, volto a garantire percorsi di apprendimento personalizzati, inclusivi e orientati allo sviluppo delle competenze chiave degli studenti. Sul piano organizzativo, l'istituto ha introdotto una maggiore flessibilità attraverso attività a classi aperte, che consentono interventi mirati di recupero e potenziamento in italiano, matematica e inglese, favorendo anche lo sviluppo trasversale della comprensione del testo. La gestione dei percorsi in verticale tra i diversi ordini di scuola, supportata da commissioni dedicate e da incontri di continuità periodici, permette di monitorare gli esiti a distanza, condividere strategie didattiche efficaci e garantire la progressione coerente delle competenze lungo l'intero curriculum.

Sul piano didattico, l'Istituto promuove metodologie attive e laboratoriali, con particolare attenzione al metodo Senza Zaino e all'Outdoor Education, che stimolano l'apprendimento esperienziale, la collaborazione tra pari, l'autonomia e la responsabilizzazione degli studenti. L'introduzione di pratiche innovative è accompagnata dalla formazione continua dei docenti, finalizzata a consolidare competenze metodologiche avanzate e a favorire l'uso efficace delle tecnologie digitali, soprattutto nella scuola secondaria, come strumenti per potenziare gli apprendimenti e personalizzare i percorsi didattici.

Inoltre, l'Istituto favorisce la partecipazione progressiva a reti di innovazione educativa e alle Avanguardie Educative, promuovendo il confronto con buone pratiche a livello nazionale e la sperimentazione di approcci didattici all'avanguardia. L'integrazione di strumenti digitali e il monitoraggio sistematico delle attività consentono di valutare in modo continuo l'efficacia delle azioni intraprese e di modulare gli interventi sulla base dei risultati ottenuti.

Complessivamente, l'innovazione nell'Istituto si manifesta nella combinazione di organizzazione flessibile, continuità verticale, metodologie attive, ambienti di apprendimento stimolanti, formazione docente e uso consapevole delle tecnologie, elementi che insieme contribuiscono a migliorare la qualità dell'offerta formativa, favorire il successo di tutti gli studenti e sostenere una scuola inclusiva e dinamica, capace di rispondere alle sfide educative contemporanee.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto promuove processi didattici innovativi attraverso metodologie attive e laboratoriali, quali il metodo Senza Zaino e l'Outdoor Education, che favoriscono l'apprendimento esperienziale, la collaborazione, l'autonomia e la responsabilizzazione degli studenti. Le attività a classi aperte consentono interventi mirati di recupero e potenziamento in italiano, matematica e inglese, con particolare attenzione alla comprensione del testo. La progettazione verticale tra i diversi ordini di scuola, supportata da commissioni dedicate e incontri periodici di continuità, assicura percorsi coerenti e progressivi, mentre l'integrazione delle tecnologie digitali, soprattutto nella scuola secondaria, favorisce la personalizzazione dei percorsi e il potenziamento delle competenze disciplinari. La formazione continua dei docenti e la partecipazione a reti di innovazione educativa completano il quadro, consolidando pratiche didattiche efficaci e condivise, orientate al successo formativo di tutti gli studenti.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'Istituto ha istituito una commissione dedicata alla valutazione degli esiti degli alunni, operante sia in parallelo sia in verticale, al fine di garantire una lettura coerente e condivisa dei risultati. La commissione coordina la progettazione e la somministrazione di prove orizzontali oggettive e calibrate, finalizzate a monitorare le competenze acquisite in modo sistematico, confrontando gli esiti tra i plessi e lungo il percorso verticale. Particolare attenzione è riservata al passaggio verso la scuola secondaria di secondo grado: le referenti per l'orientamento raccolgono annualmente gli esiti a distanza degli studenti, confrontandoli con le indicazioni del consiglio orientativo, e ne riportano al Collegio dei docenti i risultati attraverso rappresentazioni grafiche e analisi comparative. Questo approccio integrato tra valutazione interna e rilevazioni esterne consente di migliorare la qualità della valutazione, di rendere più oggettiva la misurazione delle competenze e di supportare in maniera mirata la progettazione didattica e gli interventi di potenziamento.



○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto aderisce da anni al modello Senza Zaino, partecipando attivamente alla rete regionale dedicata a questa metodologia. Inoltre, fa parte di una rete territoriale composta da altri quattro istituti della provincia che hanno adottato lo stesso modello, con l'obiettivo di condividere buone pratiche e promuovere l'innovazione educativa. Attraverso questa rete, i docenti partecipano a percorsi di formazione specifica calendarizzati, prendono parte a seminari sulle metodologie innovative e sul modello stesso e realizzano visite a scuole d'avanguardia, favorendo lo scambio professionale e l'aggiornamento continuo. L'adesione alla rete consente all'Istituto di consolidare pratiche didattiche innovative, rafforzare la collaborazione tra docenti e sviluppare progetti coerenti con le priorità strategiche dell'Istituto, contribuendo alla qualità complessiva dell'offerta formativa.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Grazie ai fondi PNRR "Scuola 4.0", la scuola secondaria di primo grado ha realizzato tre aule tematiche dedicate a musica, scienze e arte, in cui gli alunni ruotano giornalmente per partecipare alle lezioni, favorendo un approccio laboratoriale e interdisciplinare. Tutte le classi sono dotate di LIM, utilizzate sia per la proiezione di contenuti sia in modalità interattiva, a supporto di attività didattiche coinvolgenti e collaborative. Tutti i plessi sono connessi a Internet, garantendo continuità nell'accesso alle risorse digitali, e la scuola secondaria dispone di un laboratorio di informatica utilizzato regolarmente dagli studenti per attività curriculari e laboratoriali.

Le classi in cui i docenti aderiscono al modello Senza Zaino dispongono di ambienti dedicati che seguono i principi del modello: strutture a isole con banchi appositi, spazi dedicati all'Agorà, materiale didattico in comune e mensole per la sistemazione dei materiali, favorendo autonomia, collaborazione e un'organizzazione funzionale delle attività. Negli ultimi anni, è stata inoltre avviata la realizzazione di una biblioteca scolastica, con l'intero catalogo dei libri disponibile online sulla piattaforma Qloud Scuola, a supporto della lettura, della ricerca e della



consultazione da parte di studenti e docenti.

Queste infrastrutture innovative e flessibili contribuiscono a potenziare le competenze digitali, sostenere metodologie didattiche attive, promuovere l'apprendimento laboratoriale e creare spazi scolastici stimolanti, inclusivi e coerenti con le priorità educative dell'Istituto.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: The School is on: apprendimento creativo e competenze nell'era del digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

La storia pregressa del nostro Istituto, da “Classe2.0” a “Scuol@ppennino”, alle Avanguardie educative quali “Scuola Senza Zaino” e “Piccole Scuole”, ha portato all'utilizzo condiviso della GSuite, ora Google Workspace, nella didattica quotidiana. L'acquisto di device mobili, di schermi interattivi e la realizzazione della rete wi-fi nei diversi plessi, ha avviato processi didattici innovativi, garanti di un apprendimento di tipo personalizzato, autonomo, collaborativo che hanno come obiettivo primario il successo formativo dell'alunno. Grazie ai fondi PNRR intendiamo adottare una soluzione ibrida: dalla riorganizzazione delle aule alla implementazione delle dotazioni tecnologiche, nonché alla realizzazione di aule disciplinari. Lavoreremo su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da incentivare metodologie d'insegnamento innovative anche attraverso la rimodulazione del setting delle aule. L'obiettivo è quello di trasformare l'aula in un ambiente dinamico in grado di favorire attività di cooperative learning e di peer to peer. È l'aula che diventa laboratorio



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

“aumentato” grazie alle dotazioni tecnologiche. Le aule, indipendentemente da ogni setting disciplinare, saranno servite da una dotazione di dispositivi personali a disposizione di studenti e docenti, che saranno posti su carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Nelle aule saranno previste dotazioni STEM di base, per potenziare a largo raggio creatività, coding e capacità di problem-solving. Acquisteremo, quindi, nuove tecnologie (notebook, tablet e software). Riorganizzeremo alcuni ambienti come aule disciplinari (uno per lezioni artistiche, uno per lezioni tecnico-scientifiche, uno per la musica), destinati a tutti gli studenti delle classi, che a rotazione ne potranno usufruire. Le diverse aule saranno dotate di arredi flessibili e strumenti finalizzati e di indirizzo. La progettazione di questi ambienti, unitamente agli interventi e alle attività previste grazie al finanziamento legato ai divari territoriali nelle scuole secondarie di primo grado, andranno a consolidare la mission educativa e pedagogica, che caratterizza lo sforzo e l'indirizzo del nostro Istituto. La realizzazione di questo progetto, oltre a favorire l'adozione di metodologie innovative e quindi l'acquisizione delle competenze disciplinari in situazione, rafforzerà ulteriormente la verticalità che contraddistingue il nostro Istituto.

Importo del finanziamento

€ 81.665,55

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	11.0	0

● Progetto: STEM Revolution: cittadini competenti



Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Dal 2012 con l'istituzione della Classe2.0 e di Scuol@ppennino, l'Istituto Comprensivo Predappio ha avviato esperienze legate all'utilizzo di metodologie innovative, poi ampliate a percorsi di coding e tinkering, rivolti a gruppi di studenti. Attraverso le risorse da acquisire con questo finanziamento intendiamo creare una dotazione di strumenti per un utilizzo diffuso, verticale e sistematico della pratica STEM e del pensiero computazionale a tutte le sezioni/classi/plessi dell'Istituto. L'obiettivo principale è quello di riuscire a promuovere, in un'ottica di apprendimento permanente e mediante attività pratiche "project based", non solo competenze creative e digitali, ma anche relazionali e sociali. Collaborazione, corresponsabilità, comunicazione e sviluppo del pensiero critico diventano, infatti, azioni fondamentali per l'esercizio della cittadinanza attiva. Quindi, attraverso la pratica didattica, le alunne e gli alunni, protagonisti attivi, potranno essere coinvolti in esperienze e situazioni sfidanti e progressivamente complesse, in cui interesse, curiosità e motivazione costituiranno i pilastri fondamentali per la co-costruzione dell'apprendimento.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

11/11/2021

Data fine prevista

31/12/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento	Numero	1.0	1



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
innovativi grazie alla Scuola 4.0			



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Star bene a scuola - Lotta alla dispersione scolastica

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Le attività didattico – formative su cui la progettazione sarà basata saranno incentrate su azioni di orientamento calibrate sull'analisi e sulla capacità di auto-osservazione dei discenti, guidata da esperti, rispetto a loro caratteristiche, potenzialità e ad aspetti motivazionali emergenti, anche in prospettiva del loro futuro inserimento sociale e lavorativo. La fruizione di video, slide e/o materiale multimediale potrà essere l'incipit per affrontare colloqui esplorativi e sottoporre all'alunno dei questionari/test attitudinali e/o affrontare conversazioni guidate che mirino a farlo riflettere su attitudini e predisposizioni spesso inconsapevoli, cercando insieme a lui "spazi" accattivanti in cui riesca a ritrovare motivazione e interesse, al fine anche di una scelta più consapevole della scuola superiore. In questa prospettiva gli alunni in situazione di fragilità scolastica e/o a rischio dispersione saranno anche affiancati da docenti/tutor, al fine di sviluppare percorsi formativi personalizzati di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento per il sostegno disciplinare. L'attività orientativa sarà accompagnata da azioni di supporto ai contesti familiari che, in base alle specifiche difficoltà rilevate, mireranno a fornire loro informazioni e/o strumenti per affiancare i propri figli nella scelta futura del loro percorso scolastico. Si prevede anche di realizzare percorsi laboratoriali co-curricolari per lo sviluppo e il rafforzamento di competenze trasversali che abbiano come focus una maggior consapevolezza



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

del sé e degli altri, mediante l'utilizzo di linguaggi e contenitori multimediali (produzione di cortometraggi, podcast, webradio) attorno a tematiche vicine ai ragazzi e dall'ampio respiro socio-culturale; in questo senso, ogni sperimentazione (dalla sceneggiatura alla recitazione, passando per il montaggio e la registrazione) contribuirà a sollecitare nei ragazzi la consapevolezza di poter orientare, toccando con mano un progetto, mettendolo a punto e concretizzandolo, nell'ottica di un passaggio ideale tra media e fruitore all'insegna del costruire e del costruirsi. L'attività creativa, nelle sue fasi di elaborazione, sarà dunque accompagnata da momenti specifici di confronto con gli alunni coinvolti in situazione di fragilità, tali da rafforzare un'autoanalisi stimolante su caratteristiche e attitudini personali. In questo quadro non mancheranno attività didattiche in orario extracurricolare di supporto allo studio e/o finalizzate al recupero/consolidamento delle carenze disciplinari/formative che dovranno supportare i discenti nell'apprendimento scolastico e favorire il loro successo formativo. Le attività previste saranno eventualmente integrate nella fase di gestione del progetto anche attraverso modalità formative laboratoriali, in presenza o a distanza, in collaborazione con esperti esterni.

Importo del finanziamento

€ 77.073,25

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	93.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	93.0	0

● Progetto: STAR BENE A SCUOLA – Lotta alla



dispersione scolastica 2 (We carry on)

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

L'Istituto scolastico intende proseguire le attività didattiche e formative già intraprese con successo lo scorso anno in favore dei propri alunni, attraverso l'ampia progettazione, elaborata e attuata grazie ai fondi Pnrr già stanziati (D.M. 170/22). Rimangono di fondo le motivazioni importanti che ci portano allo sviluppo di una progettualità mirata all'abbattimento del fenomeno dell'insuccesso scolastico e della correlata dispersione scolastica. Quest'ultima, tra l'altro, può manifestarsi all'apice e nel suo sviluppo conclusivo, con l'abbandono scolastico, ma ha un decorso lento e graduale fatto di molteplici fattori di rischio, quali per esempio, le assenze frequenti, la persistenza delle lacune scolastiche, il comportamento oppositivo- provocatorio, la demotivazione e il senso di emarginazione dal contesto classe. Compito fondamentale della scuola è intervenire preventivamente, agendo proprio su queste manifestazioni che costituiscono dei campanelli d'allarme, al fine sia di contrastare con tempestività il fenomeno dell'abbandono scolastico, sia di sviluppare tutte le potenzialità/attitudini che ogni alunno possiede per favorirne il benessere e il successo formativo. La fascia d'età preadolescenziale degli alunni iscritti alla scuola secondaria di 1° grado è di per sé particolarmente fragile e complessa. Quando a questa particolare fase transitoria di crescita dell'individuo, si associano condizioni socio- linguistiche-culturali di svantaggio, condizioni familiari di disagio o semplicemente elementi di sofferenza esistenziale correlati di ogni tipo, diventa cruciale l'intervento tempestivo dell'Istituzione scolastica che si faccia carico di supportare lo studente con attività di contenimento emotivo-affettivo, interventi sul gruppo mirati alla gestione delle relazioni e all'accoglienza dell'altro, interventi specifici per l'acquisizione delle abilità di base e di adeguate strategie cognitive e metacognitive. I nostri interventi educativi e didattici mirano quindi a prevenire il fenomeno della dispersione scolastica, a promuovere il successo formativo per aiutare l'alunno a "svilupparsi intellettualmente, affettivamente, socialmente al meglio delle sue possibilità" e a intervenire nelle situazioni di disagio e di difficoltà di apprendimento. In questa prospettiva, gli alunni a rischio dispersione individuati dal Gruppo di Lavoro saranno



affiancati da docenti/tutor, al fine di sviluppare percorsi formativi personalizzati di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento per il sostegno disciplinare. L'attività orientativa sarà accompagnata da azioni di affiancamento ai contesti famigliari che, in base alle specifiche difficoltà rilevate, mireranno a fornire loro informazioni e/o strumenti per accompagnare i propri figli nella scelta futura del percorso scolastico. Si prevede anche di realizzare percorsi laboratoriali co-curricolari per il rafforzamento delle competenze trasversali che abbiano come focus una maggior consapevolezza del sé e degli altri, mediante l'utilizzo di linguaggi e contenitori multimediali e/o artistici (Radio Web/Murales/Sport...), attorno a tematiche vicine ai ragazzi e dall'ampio respiro socio-culturale. In questo quadro, si realizzeranno attività didattiche in orario extracurricolare di supporto allo studio e/o finalizzate al recupero/consolidamento delle carenze disciplinari e formati

Importo del finanziamento

€ 79.489,52

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	93.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	93.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del



personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	104

● Progetto: TRAINING TO GROW UP - L'importanza della formazione continua per chi affronta la sfida educativa

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Nell'ambito dei processi di riforma ed innovazione della scuola, la formazione costituisce uno strumento strategico fondamentale per lo sviluppo e la qualificazione professionale, per il miglioramento dell'organizzazione e dell'efficienza, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per un'efficace politica di sviluppo delle risorse umane attraverso qualificate iniziative di formazione. Il progetto nasce dall'esigenza di tutto il personale dell'Istituto di aderire ad un processo formativo profondo, che porti allo sviluppo di un cambiamento essenziale di processi e strutture, finalizzato a corrispondere sempre più ai nuovi bisogni formativi degli studenti, ma anche alla creazione di una struttura organizzativa scolastica aperta e all'avanguardia che favorisca e corrisponda al processo di digitalizzazione della società odierna. In particolare per il corpo docente si punterà su percorsi che arricchiscano la loro professionalità, rendendoli sempre più consapevoli e capaci nell'uso delle tecnologie spendibili nella didattica quotidiana in presenza per una sempre più consapevole ed efficace didattica integrata mista. La richiesta d'innovazione delle metodologie e delle strategie didattiche emerge fortemente nei nostri documenti strategici (RAV/ PdM/Ptof) che individuano come priorità quella dell'innalzamento del livello dei risultati scolastici dei nostri alunni. Tutto ciò porta



implicitamente a riflettere e a rivedere le nostre scelte metodologiche e didattiche per favorire al meglio al loro percorso di crescita. È dunque fondamentale mettere i docenti in grado di codificare i metodi di lavoro necessari al corretto uso delle tecnologie quali la pianificazione delle attività, il lavoro di gruppo, il lavoro in rete, la combinazione di sequenze di apprendimento autonomo e di lezioni convenzionali. Le parole chiave su cui dovrebbe incentrarsi il lavoro di formazione sono "collaborazione", "comunicazione", "creatività", "pensiero divergente". La tecnologia, se utilizzata in modo intenzionalmente formativo, può avere un ruolo strategico nella promozione di queste abilità per permettere agli studenti di "uscire nel mondo" preparati. Questo fondamentale processo di sviluppo, richiede con forza agli insegnanti di mettersi in discussione e ri-orientare la propria didattica. La realizzazione di questo progetto di formazione, dunque, dovrà favorire il passaggio del docente da semplice trasmettitore di conoscenze a quello di tutor e facilitatore di un nuovo processo di apprendimento. Allo stesso tempo, una diversa organizzazione di spazi, modalità e tempi dell'apprendimento, contraddistinti da una frequente interazione fra gli studenti e fra gli studenti e il docente, consentirà a quest'ultimo di monitorare costantemente lo stato dei fatti sia rispetto alla strutturazione delle lezioni, che rispetto all'interiorizzazione delle conoscenze e l'acquisizione delle competenze. Per meglio utilizzare i nuovi spazi e le nuove dotazioni acquisite anche grazie alla realizzazione di altri progetti PNRR, si intende impostare l'azione di formazione didattica come didattica laboratoriale cioè come pratica in cui esperienze pratiche, risoluzione di problemi, utilizzo della multimedialità si accompagnano alle necessarie acquisizioni teoriche secondo una scelta che trova nella professionalità docente il punto di equilibrio. Una pratica metodologica attiva, che consenta allo studente di risolvere problemi, con pensiero critico e in modo attivo.

Importo del finanziamento

€ 35.352,35

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	45.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEM by me - Come join us and grow your future

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto "STEM by me - Come join us and grow your future" è pensato per promuovere e sviluppare un ambiente educativo arricchito da percorsi di apprendimento indirizzati ad esplorare le basi della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica (STEM) e a promuovere attivamente le competenze linguistiche. Il progetto ha un duplice scopo. Il primo è quello di avviare un percorso di attività laboratoriali che permetta di promuovere e sviluppare il pensiero scientifico, attraverso un approccio integrato delle discipline e mediante un approccio digitale. Caratterizzante sarà l'adozione delle metodologie relative al "problem solving" e del "learn by doing" che favoriscono la sperimentazione in aula, il confronto con l'oggetto di studio (un problema reale o un fenomeno riprodotto in laboratorio), si pongono delle domande significative, si formulano e confrontano delle ipotesi, le si verificano attraverso esperimenti da loro progettati e se ne discutono i risultati con i propri compagni e con il docente per concludere con una nuova domanda di ricerca, stimolando la curiosità e l'interesse degli alunni. Insegnare le STEM in modo integrato con il supporto delle tecnologie digitali consentirà, inoltre, di capire quanto le scienze e la tecnologia siano fondamentali nella vita di tutti i giorni e quanto il loro contributo sia importante per la costruzione di una società sostenibile; pertanto, i nuovi spazi fisici e di apprendimento saranno anche il luogo dove costruire competenze di cittadinanza



scientifica consapevole. Il secondo è legato principalmente ai numerosi benefici del multilinguismo per lo sviluppo complessivo della persona e della cittadinanza: promuove maggiore elasticità mentale, capacità di analisi e astrazione, attitudine al pensiero divergente e creativo e sviluppo delle funzioni esecutive; facilita un processo di integrazione e convivenza in una società aperta e multiculturale attraverso lo sviluppo di una maggiore sensibilità comunicativa e capacità di adattarsi ai bisogni del proprio interlocutore, rapportarsi all'altro e sviluppare la fiducia in sé e la stima per se stesso e per gli altri; coglie le sfide della globalizzazione in ambito professionale e personale.

Importo del finanziamento

€ 51.588,75

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

L'Istituto ha realizzato tutte le azioni previste dalla progettazione finanziata con i fondi PNRR con piena sinergia tra le diverse professionalità e con un impegno costante volto a garantire il pieno successo delle attività progettate a favore degli alunni. La partecipazione degli alunni è stata ampia, attiva e in generale c'è stata una ricaduta significativa sugli apprendimenti.

Nello specifico, nel prossimo triennio nell'ambito del proseguimento di quanto realizzato attraverso le numerose azioni messe in campo grazie ai fondi Pnrr, l'Istituto con le risorse che avrà a disposizione, intende potenziare e valorizzare iniziative curriculari ed extracurriculari finalizzate all'innovazione didattica e al successo formativo di tutti gli alunni. In particolare, saranno rafforzati i progetti STEM, per i quali è stato elaborato uno specifico curriculum verticale, da sviluppare in ciascun grado scolastico attraverso la progettazione di UDA mirate. L'Istituto favorirà inoltre corsi di potenziamento della matematica e continuerà a sostenere i progetti di potenziamento della lingua inglese, anche in funzione del conseguimento della certificazione linguistica KET. Saranno potenziati i laboratori di lingua italiana per favorire la decodifica delle consegne e la comprensione del testo e i corsi di italiano L2; verrà inoltre, implementato l'uso delle tecnologie digitali nella didattica curricolare ed extracurricolare e l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, attraverso ambienti d'apprendimento rinnovati ed inclusivi. Verranno ampliati gli interventi didattici pomeridiani con corsi di recupero nella scuola primaria e secondaria, attività di educazione motoria finalizzate allo sviluppo delle competenze motorie, relazionali e di cittadinanza, nonché il consolidamento delle attività teatrali e musicali.



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

La Scuola, in quanto principale presidio educativo e culturale del territorio, riconosce il proprio ruolo strategico nella valorizzazione delle risorse locali, della storia e dell'identità della comunità di appartenenza. In tale prospettiva, promuove un'offerta formativa radicata nel contesto territoriale, capace di interpretarne i bisogni e di contribuire allo sviluppo culturale, sociale e civile della collettività.

Parallelamente, l'Istituzione scolastica si configura come spazio aperto al dialogo interculturale e al confronto tra differenti sistemi di valori, tradizioni e linguaggi, favorendo processi di integrazione, inclusione e partecipazione attiva di tutti gli alunni alla vita scolastica, nel rispetto delle diversità e delle pari opportunità. Tali percorsi educativi concorrono alla formazione integrale della persona, sostenendo negli studenti lo sviluppo di una personalità aperta alla realtà, disponibile alla relazione, consapevole del valore del sapere e orientata a una progressiva maturazione del pensiero critico, dell'autonomia e della responsabilità sociale.

In questo quadro, i docenti operano in sinergia e collaborazione con gli Enti locali e con le principali risorse del territorio, tra cui:

Enti Locali, Associazioni culturali, Associazioni di volontariato, Pro Loco, Servizi socio-sanitari, Università di Bologna e limitrofe...

Tali soggetti costituiscono interlocutori privilegiati nella progettazione e realizzazione di interventi educativi e formativi, contribuendo in modo significativo all'arricchimento e all'implementazione dell'offerta formativa attraverso attività progettuali condivise.

Le attività di progetto, siano esse verticali o trasversali per ordine di scuola, verticali di istituto o parallele per classe, si fondano su una logica di integrazione e trasversalità degli interventi, favorendo approcci multidisciplinari e interdisciplinari. Esse rappresentano un valore aggiunto alla programmazione curricolare, in quanto ne ampliano gli orizzonti formativi, promuovono l'apprendimento significativo e rafforzano il legame tra scuola, territorio e comunità educante.

A partire da tali premesse culturali, educative e metodologiche, la progettualità di Istituto e la conseguente progettazione didattica si sviluppano in un'ottica di verticalità e continuità educativa, coerente con l'identità dell'Istituto Comprensivo, che accompagna gli alunni lungo l'intero percorso di istruzione, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. In tale prospettiva, il



curricolo si configura come unitario e progressivo, orientato alla costruzione graduale e sistematica delle competenze, nel rispetto delle specificità di ciascun ordine di scuola.

In particolare, l'azione educativa si concentra sul rafforzamento delle competenze linguistiche, attraverso il potenziamento delle lingue straniere, la promozione di progetti finalizzati alla comprensione del testo e alla pratica della lettura, nonché sull'insegnamento dell'italiano come L2, al fine di favorire l'inclusione e la piena partecipazione degli alunni non italofoeni. Contestualmente, l'Istituto promuove interventi mirati al recupero e al consolidamento delle carenze formative, anche mediante attività di supporto, personalizzazione e valorizzazione dei diversi stili di apprendimento.

Particolare attenzione è inoltre riservata allo sviluppo delle competenze in ambito scientifico-tecnologico (STEM), attraverso percorsi che incentivino il pensiero logico, critico e computazionale e valorizzino l'approccio laboratoriale e sperimentale. La progettazione didattica promuove altresì l'utilizzo consapevole, critico e responsabile delle nuove tecnologie nella didattica, riconoscendone il ruolo fondamentale come strumenti di apprendimento, inclusione e innovazione metodologica.

In tale cornice assumono infine rilievo tutte le azioni e le iniziative finalizzate alla prevenzione del disagio, alla promozione del benessere scolastico e alla diffusione della cultura della legalità, della cittadinanza attiva e del rispetto delle regole condivise, nella consapevolezza che la scuola rappresenti un contesto privilegiato per la crescita civile, sociale e personale degli studenti.

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Oltre alle attività strettamente curricolari, acquistano importanza i progetti finalizzati a promuovere nei ragazzi forme di pensiero computazionale e atteggiamenti che preparino e sostengano interventi trasformativi dell'ambiente circostante attraverso un uso consapevole e intelligente delle risorse e nel rispetto di vincoli e limitazioni. I nuovi strumenti e i nuovi linguaggi della multimedialità rappresentano un elemento fondamentale di tutte le discipline, ma è precisamente attraverso la progettazione e la simulazione, tipici metodi della tecnologia, che le conoscenze teoriche e quelle pratiche si combinano e concorrono alla comprensione di sistemi complessi. È altresì necessario che, oltre alla padronanza degli strumenti, si sviluppi un atteggiamento critico e una maggiore consapevolezza rispetto agli effetti sociali e culturali della loro diffusione, alle conseguenze relazionali e psicologiche dei possibili modi di impiego, tale compito educativo andrà condiviso tra le diverse discipline.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali



Si andrà a porre l'attenzione alla pluralità dei linguaggi, quali strumenti per promuovere l'educazione integrale della persona. Per la Primaria l'esperienza musicale verte prevalentemente sulla pratica vocale e corale. Per la Secondaria le attività favoriscono l'esperienza di musica d'insieme per creare un repertorio di brani appartenenti a generi e stili diversi, consolidando la tecnica strumentale e vocale. La nostra Scuola Secondaria, inoltre, è caratterizzata per avere strutturalmente il Percorso musicale, che arricchisce ulteriormente l'offerta formativa rivolta ai ragazzi.

Nell'educazione artistica sono inserite esperienze di sensibilità visiva per cogliere sensazioni ed emozioni nelle varie espressioni artistiche e decodificare le diverse forme di linguaggio iconico. Sono inoltre presenti attività che, attraverso la rappresentazione teatrale, aiutano lo studente a veicolare informazioni e concetti con l'utilizzo del linguaggio gestuale e vocale. L'Istituto ha aderito al progetto di Educazione Fisica, "Scuola Attiva Kids", che coinvolge le scuole primarie (le classi prime, seconde e terze) e che, attraverso una collaborazione attiva tra i docenti delle classi di ambito e gli Esperti esterni, promuove attività motorie in modalità trasversale con le altre discipline, con l'obiettivo di favorire ed educare un corretto e sano sviluppo psico-fisico, per l'acquisizione di buone pratiche mirate alla crescita globale dell'alunno.

Nella scuola secondaria di primo grado di P. Virgilio M. vengono proposte attività sportive (Gruppo sportivo e propedeutica al calcio a 5) in orario extracurricolare sia di pomeriggio che il sabato mattina quando le lezioni sono sospese.

Da quest'anno è prevista l'attivazione di un corso di teatro pomeridiano anche per i ragazzi della Scuola secondaria in un'ottica formativa trasversale e di orientamento.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le attività qui inserite tendono a recuperare il senso del passato nella formazione delle culture umane per capire i cambiamenti avvenuti nell'arco del tempo; a conoscere l'identità, le tradizioni e le radici della storia del proprio territorio nazionale inserito in un contesto multiculturale e mondiale; a problematizzare questioni, fatti, eventi per comprendere la complessità delle organizzazioni umane; ad avere consapevolezza educativa del valore formativo di tali discipline rispetto ai seguenti temi: o educazione alla cittadinanza o educazione allo sviluppo sostenibile o educazione interculturale o dialogo interreligioso.

Utilizzo della quota di autonomia

Nelle scelte educative, didattiche e progettuali dell'Istituto Comprensivo, particolare importanza riveste la tematica dell'orientamento e la scelta responsabile di percorsi formativi che portano all'assolvimento dell'obbligo scolastico per gli alunni che presentano particolari criticità nel



conseguimento degli obiettivi didattici. Le direttrici di sviluppo sono incentrate su determinate assi portanti: prevenzione del disagio scolastico, della dispersione e dell'orientamento, dell'accoglienza, dell'integrazione e dell'inclusione, del sostegno e del potenziamento. La scuola ricerca "altre vie" per poter assolvere al suo compito di istruire, educare, formare, rinsaldare la collaborazione e lo scambio tra le scuole; rinforzare nel territorio i rapporti di alleanza e collaborazione con associazioni, istituti e altri enti di formazione; rivedere la propria programmazione didattica; documentare e rendere visibile la propria mission.

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

In attuazione della Legge 92/2019, del successivo decreto del 22 giugno 2020, n. 35, considerato quanto disposto dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92 e dal relativo Decreto Ministeriale n. n. 183 del 7 settembre 2024, è stato revisionato e aggiornato da una commissione il curricolo dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, con l'obiettivo di fornire un percorso organico e graduale per il raggiungimento dei traguardi di sviluppo previsti. Il documento rimane valido per il triennio 2025/2028, salvo specifiche integrazioni che potranno subentrare. Il voto della disciplina viene deciso collegialmente su proposta del coordinatore, che è stato individuato tra i docenti di ciascuna classe, sulla base delle valutazioni formulate dai singoli docenti delle diverse discipline che da curricolo destinano parte della programmazione ad attività dedicate all'educazione civica.

Si precisa che questo Istituto attua numerosi progetti che condividono le finalità dell'Educazione Civica.

L'Educazione civica si declina su 3 nuclei concettuali: 1) Costituzione; 2) Sviluppo economico e sostenibilità; 3) Cittadinanza digitale.

Il documento è inserito nel sito d'Istituto nella sezione "PTOF": <https://www.comprensivopredappio.it/ptof/#811-811-ptof-p2>

CURRICOLO COMPETENZE STEM

In ottemperanza alla nuova normativa (D.M. n. 328/2022 e Nuove Linee Guida per le competenze STEM e multilinguistiche- Nota protocollo.n. 4588 del 24/10/2023 - D.M. 184 del 15/09/2023), è stato aggiornato il Curricolo d'Istituto al fine della promozione sinergica di tali insegnamenti e allo sviluppo delle relative competenze, con relativa scheda UDA.

Il documento è inserito nel sito d'Istituto nella sezione: <https://www.comprensivopredappio.it/ptof/>

Curricolo per l'ORIENTAMENTO



In attuazione del D.M. n.328/2022, l'Istituto ha elaborato uno specifico progetto curricolare per l'orientamento che si inserisce nel più ampio percorso educativo e formativo dell'Istituto, promuovendo lo sviluppo delle competenze personali, sociali e decisionali degli studenti, in un'ottica di continuità educativa e di successo formativo.

Il documento è reperibile nella sezione dedicata: <https://www.comprensivopredappio.it/ptof/>

Educazione digitale, innovazione tecnologica e uso consapevole dell'Intelligenza Artificiale

L'Istituto ha elaborato ed approvato negli Organi Collegiali un Curricolo digitale per tutti gli ordini di scuola.

L'Istituto Comprensivo ha avviato un percorso strutturato di attenzione e consapevolezza in merito all'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale, in coerenza con il Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), il D.lgs. 196/2003 come novellato dal D.lgs. 101/2018 e le indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali in materia di IA generativa, nonché con le Linee guida ministeriali sull'educazione digitale. In tale ambito, l'Istituto ha comunicato alle famiglie e agli alunni della scuola secondaria di primo grado raccomandazioni volte a promuovere un uso moderato, consapevole e responsabile di tali strumenti. Con la collaborazione del DPO è stato inoltre redatto un regolamento interno sull'utilizzo dell'IA, rivolto sia al personale scolastico sia agli studenti della secondaria. Sono previsti percorsi di formazione specifici per docenti e alunni, finalizzati all'uso etico dell'Intelligenza Artificiale e alla tutela della privacy. Contestualmente, l'Istituto ha aggiornato il Regolamento disciplinare degli alunni e il Patto educativo di corresponsabilità, riservandosi di attivare in futuro ulteriori progetti mirati su queste tematiche.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PREDAPPIO PETER PAN	FOAA813011
PREDAPPIO FIUMANA IL PETTIROSSO	FOAA813022
PREMILCUORE BAMBI	FOAA813033

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PREDAPPIO FIUMANA "ANNA FRANK"	FOEE813016
PREDAPPIO ZOLI	FOEE813027
PREMILCUORE "ALDO SPALLICCI"	FOEE813038

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SEZ. PREMILCUORE	FOMM813026



Istituto/Plessi

Codice Scuola

P.V. MARONE

FOMM813015

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Il testo delle Nuove Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e delle scuole del primo ciclo di istruzione 2025, pubblicato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), costituisce il nuovo riferimento nazionale per la definizione dei curricoli di Istituto e sarà adottato a partire dall'a.s. 2026/2027., con sostituzione progressiva di quelle del 2012 già in vigore.

In relazione alla pubblicazione delle Nuove Indicazioni nazionali per il curricolo, l'Istituto avvierà un attento e sistematico studio del nuovo documento, al fine di analizzarne i presupposti pedagogici, culturali e didattici.

A esito di tale approfondimento, l'Istituto procederà all'elaborazione e all'aggiornamento del curricolo di Istituto, definendo nuovi traguardi per lo sviluppo delle competenze, declinati in modo coerente e progressivo per ciascun ordine di scuola, nel rispetto dell'autonomia scolastica e



dell'identità educativa dell'Istituto.



Insegnamenti e quadri orario

IC PREDAPPIO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PREDAPPIO PETER PAN FOAA813011

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: PREDAPPIO FIUMANA IL PETTIROSSO
FOAA813022**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PREMILCUORE BAMBI FOAA813033

25 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: PREDAPPIO FIUMANA "ANNA FRANK"
FOEE813016**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PREDAPPIO ZOLI FOEE813027

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: PREMILCUORE "ALDO SPALLICCI"
FOEE813038**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SEZ. PREMILCUORE FOMM813026



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: P.V. MARONE FOMM813015 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Istituto Comprensivo con una commissione dedicata delegata dal Collegio dei docenti, in ottemperanza all'adozione delle Linee Guida per l'educazione civica (D.M. n. 183/2024) ha elaborato un curriculum per i tre ordini di scuola. L'educazione civica non attiene specificatamente ad una particolare disciplina di insegnamento, bensì si pone in modo trasversale nei diversi campi del sapere, poiché ogni disciplina è di per sé parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno; tale insegnamento è quindi di pertinenza di tutti i docenti della classe/sezione. I contenuti essenziali di questo insegnamento sono già presenti, anche se talvolta in modo solo implicito, nei percorsi delle varie discipline; i singoli docenti saranno quindi tenuti ad aggiornare ed esplicitare maggiormente le proprie programmazioni didattiche alla luce del presente curriculum. La legge prevede almeno 33 ore annuali dedicate, da effettuarsi nell'ambito del monte ore complessivo degli ordinamenti.

Il documento è inserito nel sito d'Istituto nella sezione "PTOF":



<https://www.comprensivopredappio.it/ptof/>

Allegati:

Nuovo-Curricolo Educazione-civica- .pdf

Approfondimento

NOTA BENE: l'effettiva realizzazione dei "tempi scuola" declinati all'interno del PTOF e indicati per ciascun ordine, resta comunque condizionata dalla concreta destinazione a questa Istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane necessarie.

Ed. MOTORIA – ORARIO SCUOLA PRIMARIA

In base alla L.n.234 del 30/12/2021 art. 1 comma n.329 e seguenti e a seguito della nota MI prot.n. 2116 del 09/09/2022 Insegnamento di educazione motoria nelle classi quinte della scuola primaria da parte di docenti specialisti. l'insegnamento di educazione motoria è stato introdotto per la classe quinta a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 e per la classe quarta a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024. Le ore di educazione motoria, affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale di 24, 27 e fino a 30 ore previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2009. Rientrano invece nelle 40 ore settimanali per gli alunni delle classi quinte con orario a tempo pieno. In queste ultime, per le classi quinte a tempo pieno, le ore di educazione motoria possono essere assicurate in compresenza.

L'Istituto a partire dall'a.s.23/24, recependo la normativa, ha variato l'orario nei plessi della scuola primaria Zoli, in tutte le classi a tempo normale, portando l'orario a 28 ore settimanali, più l'ora di mensa. La variazione dell'orario in tutte le classi dalla prima alla quinta a tempo normale, si è resa necessaria per esigenze organizzative e di trasporto.



Scuola primaria A. ZOLI

Classi a tempo normale:

Dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle 13.15;

Il martedì dalle ore 8.00 alle ore 16.00

Scuola primaria "A. Frank"

Classi a tempo pieno

Dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.00

In corrispondenza della normativa di riferimento, le ore precedentemente utilizzate per tale insegnamento vengono attribuite ad altre discipline del curriculum obbligatorio, tenendo a riferimento quelle individuate dalle Indicazioni Nazionali di cui al decreto ministeriale n. 254/2012.

ORARIO SCUOLA SECONDARIA di 1°GRADO P.VirgilioM. e succursale di Premilcuore

A partire dall'a.s.25/26 su delibera degli Organi Collegiali competenti l'orario settimanale delle lezioni si svolgerà dal lunedì al venerdì con sei ore giornaliere più le ore dell'indirizzo musicale per gli alunni iscritti.

PERCORSO MUSICALE Scuola secondaria di primo grado

Il Percorso a indirizzo musicale della scuola secondaria di primo grado è attivato in conformità al Decreto Ministeriale 1° luglio 2022, n. 176, attuativo del D.lgs. 60/2017, che valorizza lo studio della musica quale strumento di crescita culturale, espressiva e relazionale degli alunni. L'Istituto ha la significativa opportunità di dedicare una classe per ciascun anno di corso allo studio dei quattro strumenti previsti — violino, pianoforte, chitarra e clarinetto — garantendo un'offerta formativa strutturata e qualificata. Gli alunni iscritti al percorso frequentano 33 ore settimanali, comprensive di lezioni di strumento individuali, teoria e di musica d'insieme, che consentono loro di apprendere gratuitamente uno strumento musicale, sviluppare competenze artistiche e partecipare a saggi, concerti e spettacoli, favorendo inclusione, socializzazione e valorizzazione dei talenti. Le modalità di iscrizione e i criteri di accesso sono disciplinati da apposito regolamento approvato dal Consiglio d'Istituto.



Curricolo di Istituto

IC PREDAPPIO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo d'Istituto è il documento che traduce le indicazioni nazionali in un percorso progressivo e verticale (cioè che coinvolge i tre diversi Ordini scolastici) per lo sviluppo di competenze (conoscenze e abilità), obiettivi e metodi, diventando uno strumento concreto di lavoro dei docenti. Attraverso la definizione del Curricolo si vuole garantire il diritto delle alunne e degli alunni ad un percorso formativo organico e completo, che favorisca uno sviluppo articolato e multidimensionale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, e promuova così lo sviluppo armonico della persona.

Il quadro normativo di riferimento è rappresentato:

- dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione del 2012 e Indicazioni Nazionali e nuovi scenari del 2018;
- dal Quadro di riferimento europeo allegato alla Raccomandazione relativa alle Competenze Chiave per l'apprendimento permanente del Consiglio dell'Unione Europea, del 22 maggio 2018;
- dalle Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria (D.M. 139 del 22 agosto 2007-allegato 2 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione");
- dalle Nuove norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato (D. Lgs. N. 62/2017 e Linee guida);
- dalla nuova Valutazione nella scuola Primaria (O.M. 172 Linee guida e nota 2158, tutte del 4 dicembre 2020).



Soprattutto le nuove disposizioni sulla Valutazione hanno reso necessaria, in questi ultimi anni, una riflessione pedagogica ad ampio spettro che ha portato alla stesura di Rubriche Valutative Disciplinari coerenti con le diverse programmazioni di classe e la definizione dei relativi obiettivi e contenuti.

Da una riflessione condivisa e da un confronto tra ordini e docenti si è giunti alla stesura di documenti e tassonomie che vanno ad interfacciarsi e correlarsi in maniera sinergica anche con lo strumento quotidianamente utilizzato dai docenti, ovvero il registro elettronico.

Indubbiamente, sulla base dei nuovi programmi, ovvero le "Nuove Indicazioni Nazionali" per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo, che saranno attuativi dal 2026, sarà necessaria una revisione più strutturale dei documenti elaborati alla luce di alcune novità significative introdotte che comunque non appaiono completamente estranee ai contenuti, progetti di arricchimento formativo, attività e metodologie già in essere come, ad esempio: il potenziamento STEM e l'informatica fin dalla primaria, il latino opzionale, l'educazione civica e lo sviluppo di competenze digitali, sociali e metacognitive, volti alla formazione di cittadini consapevoli e preparati al futuro, partendo dall'esperienza e dalla realtà che caratterizza il nostro contesto scolastico.

Il Curricolo diventa dunque lo sfondo del lavoro d'aula, impegnando la scuola a costruire percorsi di apprendimento coordinati e a valutare in relazione ai traguardi dichiarati. Tuttavia il Curricolo non si pone come rigida prescrizione, ma come un supporto agli specifici percorsi educativo-didattici realizzati dai team docenti e dai consigli di classe. A tal fine, a partire dalla strada tracciata dal Curricolo, i docenti delle singole classi individuano mediante la "programmazione" le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee nel rispetto della diversità e delle peculiarità dei singoli alunni. Nell'ambito della programmazione didattica, espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, ciascun insegnante predispone all'inizio di ogni anno scolastico il proprio piano di lavoro, adeguando il Curricolo alle specifiche esigenze didattiche della classe, mentre al termine dell'anno scolastico ogni docente fa il bilancio del lavoro svolto presentando il programma effettivamente svolto.

Il Curricolo garantisce lo sviluppo di competenze attraverso una serie di ambienti di apprendimento differenziati e progressivamente arricchiti. In tal modo, gli apprendimenti vengono riportati entro un unico percorso strutturato che rispetti criteri di gradualità, consequenzialità, approfondimento ed estensione. della scuola.



Link al Curricolo di Istituto dell'IC Predappio:

<https://www.comprensivopredappio.it/ptof/>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Al seguente link è possibile trovare e consultare il Nuovo Curricolo di Educazione Civica 2024/2027, nel quale vengono declinati nuclei tematici, traguardi per lo sviluppo delle competenze, obiettivi di apprendimento e attività per tutti gli ordini di scuola dell'IC Predappio:

<https://www.comprensivopredappio.it/ptof/>



Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Al seguente link è possibile trovare e consultare il Nuovo Curricolo di Educazione Civica 2024/2027, nel quale vengono declinati nuclei tematici, traguardi per lo sviluppo delle competenze, obiettivi di apprendimento e attività per tutti gli ordini di scuola dell'IC Predappio:



<https://www.comprensivopredappio.it/ptof/>

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Al seguente link è possibile trovare e consultare il Nuovo Curricolo di Educazione Civica 2024/2027, nel quale vengono declinati nuclei tematici, traguardi per lo sviluppo delle competenze, obiettivi di apprendimento e attività per tutti gli ordini di scuola dell'IC Predappio:

<https://www.comprensivopredappio.it/ptof/>

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Al seguente link è possibile trovare e consultare il Nuovo Curricolo di Educazione Civica 2024/2027, nel quale vengono declinati nuclei tematici, traguardi per lo sviluppo delle competenze, obiettivi di apprendimento e attività per tutti gli ordini di scuola dell'IC Predappio:

<https://www.comprensivopredappio.it/ptof/>

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Al seguente link è possibile trovare e consultare il Nuovo Curricolo di Educazione Civica 2024/2027, nel quale vengono declinati nuclei tematici, traguardi per lo sviluppo delle competenze, obiettivi di apprendimento e attività per tutti gli ordini di scuola dell'IC Predappio:

<https://www.comprensivopredappio.it/ptof/>

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Al seguente link è possibile trovare e consultare il Nuovo Curricolo di Educazione Civica 2024/2027, nel quale vengono declinati nuclei tematici, traguardi per lo sviluppo delle competenze, obiettivi di apprendimento e attività per tutti gli ordini di scuola dell'IC Predappio:

<https://www.comprensivopredappio.it/ptof/>

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla



comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Al seguente link è possibile trovare e consultare il Nuovo Curricolo di Educazione Civica 2024/2027, nel quale vengono declinati nuclei tematici, traguardi per lo sviluppo delle competenze, obiettivi di apprendimento e attività per tutti gli ordini di scuola dell'IC Predappio:

<https://www.comprensivopredappio.it/ptof/>

Obiettivo di apprendimento 3



Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Al seguente link è possibile trovare e consultare il Nuovo Curricolo di Educazione Civica 2024/2027, nel quale vengono declinati nuclei tematici, traguardi per lo sviluppo delle competenze, obiettivi di apprendimento e attività per tutti gli ordini di scuola dell'IC Predappio:

<https://www.comprensivopredappio.it/ptof/>



Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Al seguente link è possibile trovare e consultare il Nuovo Curricolo di Educazione Civica 2024/2027, nel quale vengono declinati nuclei tematici, traguardi per lo sviluppo delle competenze, obiettivi di apprendimento e attività per tutti gli ordini di scuola dell'IC Predappio:

<https://www.comprensivopredappio.it/ptof/>

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Al seguente link è possibile trovare e consultare il Nuovo Curricolo di Educazione Civica 2024/2027, nel quale vengono declinati nuclei tematici, traguardi per lo sviluppo delle competenze, obiettivi di apprendimento e attività per tutti gli ordini di scuola dell'IC Predappio:

<https://www.comprensivopredappio.it/ptof/>

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Al seguente link è possibile trovare e consultare il Nuovo Curricolo di Educazione Civica 2024/2027, nel quale vengono declinati nuclei tematici, traguardi per lo sviluppo delle competenze, obiettivi di apprendimento e attività per tutti gli ordini di scuola dell'IC Predappio:

<https://www.comprensivopredappio.it/ptof/>

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Al seguente link è possibile trovare e consultare il Nuovo Curricolo di Educazione Civica 2024/2027, nel quale vengono declinati nuclei tematici, traguardi per lo sviluppo delle competenze, obiettivi di apprendimento e attività per tutti gli ordini di scuola dell'IC Predappio:

<https://www.comprensivopredappio.it/ptof/>

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Al seguente link è possibile trovare e consultare il Nuovo Curricolo di Educazione Civica 2024/2027, nel quale vengono declinati nuclei tematici, traguardi per lo sviluppo delle competenze, obiettivi di apprendimento e attività per tutti gli ordini di scuola dell'IC Predappio:

<https://www.comprensivopredappio.it/ptof/>

Obiettivo di apprendimento 2

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Al seguente link è possibile trovare e consultare il Nuovo Curricolo di Educazione Civica 2024/2027, nel quale vengono declinati nuclei tematici, traguardi per lo sviluppo delle competenze, obiettivi di apprendimento e attività per tutti gli ordini di scuola dell'IC Predappio:

<https://www.comprensivopredappio.it/ptof/>

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Al seguente link è possibile trovare e consultare il Nuovo Curricolo di Educazione Civica 2024/2027, nel quale vengono declinati nuclei tematici, traguardi per lo sviluppo delle competenze, obiettivi di apprendimento e attività per tutti gli ordini di scuola dell'IC Predappio:

<https://www.comprensivopredappio.it/ptof/>

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Al seguente link è possibile trovare e consultare il Nuovo Curricolo di Educazione Civica 2024/2027, nel quale vengono declinati nuclei tematici, traguardi per lo sviluppo delle competenze, obiettivi di apprendimento e attività per tutti gli ordini di scuola dell'IC Predappio:

<https://www.comprensivopredappio.it/ptof/>

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Al seguente link è possibile trovare e consultare il Nuovo Curricolo di Educazione Civica 2024/2027, nel quale vengono declinati nuclei tematici, traguardi per lo sviluppo delle competenze, obiettivi di apprendimento e attività per tutti gli ordini di scuola dell'IC Predappio:

<https://www.comprensivopredappio.it/ptof/>

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Al seguente link è possibile trovare e consultare il Nuovo Curricolo di Educazione Civica 2024/2027, nel quale vengono declinati nuclei tematici, traguardi per lo sviluppo delle competenze, obiettivi di apprendimento e attività per tutti gli ordini di scuola dell'IC Predappio:

<https://www.comprensivopredappio.it/ptof/>

Traguardi per lo sviluppo delle competenze Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Al seguente link è possibile trovare e consultare il Nuovo Curricolo di Educazione Civica 2024/2027, nel quale vengono declinati nuclei tematici, traguardi per lo sviluppo delle competenze, obiettivi di apprendimento e attività per tutti gli ordini di scuola dell'IC Predappio:

<https://www.comprensivopredappio.it/ptof/>

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Al seguente link è possibile trovare e consultare il Nuovo Curricolo di Educazione Civica 2024/2027, nel quale vengono declinati nuclei tematici, traguardi per lo sviluppo delle competenze, obiettivi di apprendimento e attività per tutti gli ordini di scuola dell'IC Predappio:

<https://www.comprensivopredappio.it/ptof/>

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Al seguente link è possibile trovare e consultare il Nuovo Curricolo di Educazione Civica 2024/2027, nel quale vengono declinati nuclei tematici, traguardi per lo sviluppo delle competenze, obiettivi di apprendimento e attività per tutti gli ordini di scuola dell'IC Predappio:

<https://www.comprensivopredappio.it/ptof/>

Traguardo 2

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Al seguente link è possibile trovare e consultare il Nuovo Curricolo di Educazione Civica 2024/2027, nel quale vengono declinati nuclei tematici, traguardi per lo sviluppo delle competenze, obiettivi di apprendimento e attività per tutti gli ordini di scuola dell'IC Predappio:

<https://www.comprensivopredappio.it/ptof/>

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Al seguente link è possibile trovare e consultare il Nuovo Curricolo di Educazione Civica 2024/2027, nel quale vengono declinati nuclei tematici, traguardi per lo sviluppo delle competenze, obiettivi di apprendimento e attività per tutti gli ordini di scuola dell'IC Predappio:

<https://www.comprensivopredappio.it/ptof/>

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Al seguente link è possibile trovare e consultare il Nuovo Curricolo di Educazione Civica 2024/2027, nel quale vengono declinati nuclei tematici, traguardi per lo sviluppo delle competenze, obiettivi di apprendimento e attività per tutti gli ordini di scuola dell'IC Predappio:

<https://www.comprensivopredappio.it/ptof/>

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Al seguente link è possibile trovare e consultare il Nuovo Curricolo di Educazione Civica 2024/2027, nel quale vengono declinati nuclei tematici, traguardi per lo sviluppo delle competenze, obiettivi di apprendimento e attività per tutti gli ordini di scuola dell'IC Predappio:

<https://www.comprensivopredappio.it/ptof/>



Obiettivo di apprendimento 4

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Al seguente link è possibile trovare e consultare il Nuovo Curricolo di Educazione Civica 2024/2027, nel quale vengono declinati nuclei tematici, traguardi per lo sviluppo delle



competenze, obiettivi di apprendimento e attività per tutti gli ordini di scuola dell'IC
Predappio:

<https://www.comprensivopredappio.it/ptof/>

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste



Al seguente link è possibile trovare e consultare il Nuovo Curricolo di Educazione Civica 2024/2027, nel quale vengono declinati nuclei tematici, traguardi per lo sviluppo delle competenze, obiettivi di apprendimento e attività per tutti gli ordini di scuola dell'IC Predappio:

<https://www.comprensivopredappio.it/ptof/>

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Al seguente link è possibile trovare e consultare il Nuovo Curricolo di Educazione Civica 2024/2027, nel quale vengono declinati nuclei tematici, traguardi per lo sviluppo delle competenze, obiettivi di apprendimento e attività per tutti gli ordini di scuola dell'IC Predappio:

<https://www.comprensivopredappio.it/ptof/>

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Al seguente link è possibile trovare e consultare il Nuovo Curricolo di Educazione Civica 2024/2027, nel quale vengono declinati nuclei tematici, traguardi per lo sviluppo delle



competenze, obiettivi di apprendimento e attività per tutti gli ordini di scuola dell'IC Predappio:

<https://www.comprensivopredappio.it/ptof/>

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Al seguente link è possibile trovare e consultare il Nuovo Curricolo di Educazione Civica 2024/2027, nel quale vengono declinati nuclei tematici, traguardi per lo sviluppo delle



competenze, obiettivi di apprendimento e attività per tutti gli ordini di scuola dell'IC
Predappio:

<https://www.comprensivopredappio.it/ptof/>

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Al seguente link è possibile trovare e consultare il Nuovo Curricolo di Educazione Civica 2024/2027, nel quale vengono declinati nuclei tematici, traguardi per lo sviluppo delle competenze, obiettivi di apprendimento e attività per tutti gli ordini di scuola dell'IC Predappio:

<https://www.comprensivopredappio.it/ptof/>

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Al seguente link è possibile trovare e consultare il Nuovo Curricolo di Educazione Civica 2024/2027, nel quale vengono declinati nuclei tematici, traguardi per lo sviluppo delle competenze, obiettivi di apprendimento e attività per tutti gli ordini di scuola dell'IC Predappio:

<https://www.comprensivopredappio.it/ptof/>

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Al seguente link è possibile trovare e consultare il Nuovo Curricolo di Educazione Civica 2024/2027, nel quale vengono declinati nuclei tematici, traguardi per lo sviluppo delle competenze, obiettivi di apprendimento e attività per tutti gli ordini di scuola dell'IC Predappio:

<https://www.comprensivopredappio.it/ptof/>

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Al seguente link è possibile trovare e consultare il Nuovo Curricolo di Educazione Civica 2024/2027, nel quale vengono declinati nuclei tematici, traguardi per lo sviluppo delle competenze, obiettivi di apprendimento e attività per tutti gli ordini di scuola dell'IC Predappio:

<https://www.comprensivopredappio.it/ptof/>

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Al seguente link è possibile trovare e consultare il Nuovo Curricolo di Educazione Civica 2024/2027, nel quale vengono declinati nuclei tematici, traguardi per lo sviluppo delle competenze, obiettivi di apprendimento e attività per tutti gli ordini di scuola dell'IC Predappio:



<https://www.comprensivopredappio.it/ptof/>

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Al seguente link è possibile trovare e consultare il Nuovo Curricolo di Educazione Civica



2024/2027, nel quale vengono declinati nuclei tematici, traguardi per lo sviluppo delle competenze, obiettivi di apprendimento e attività per tutti gli ordini di scuola dell'IC Predappio:

<https://www.comprensivopredappio.it/ptof/>

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Al seguente link è possibile trovare e consultare il Nuovo Curricolo di Educazione Civica 2024/2027, nel quale vengono declinati nuclei tematici, traguardi per lo sviluppo delle



competenze, obiettivi di apprendimento e attività per tutti gli ordini di scuola dell'IC Predappio:

<https://www.comprensivopredappio.it/ptof/>

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Al seguente link è possibile trovare e consultare il Nuovo Curricolo di Educazione Civica 2024/2027, nel quale vengono declinati nuclei tematici, traguardi per lo sviluppo delle competenze, obiettivi di apprendimento e attività per tutti gli ordini di scuola dell'IC Predappio:



<https://www.comprensivopredappio.it/ptof/>

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Al seguente link è possibile trovare e consultare il Nuovo Curricolo di Educazione Civica 2024/2027, nel quale vengono declinati nuclei tematici, traguardi per lo sviluppo delle competenze, obiettivi di apprendimento e attività per tutti gli ordini di scuola dell'IC Predappio:

<https://www.comprensivopredappio.it/ptof/>

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Al seguente link è possibile trovare e consultare il Nuovo Curricolo di Educazione Civica 2024/2027, nel quale vengono declinati nuclei tematici, traguardi per lo sviluppo delle competenze, obiettivi di apprendimento e attività per tutti gli ordini di scuola dell'IC Predappio:

<https://www.comprensivopredappio.it/ptof/>

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Al seguente link è possibile trovare e consultare il Nuovo Curricolo di Educazione Civica 2024/2027, nel quale vengono declinati nuclei tematici, traguardi per lo sviluppo delle competenze, obiettivi di apprendimento e attività per tutti gli ordini di scuola dell'IC Predappio:

<https://www.comprensivopredappio.it/ptof/>

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Al seguente link è possibile trovare e consultare il Nuovo Curricolo di Educazione Civica 2024/2027, nel quale vengono declinati nuclei tematici, traguardi per lo sviluppo delle competenze, obiettivi di apprendimento e attività per tutti gli ordini di scuola dell'IC Predappio:

<https://www.comprensivopredappio.it/ptof/>

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Al seguente link è possibile trovare e consultare il Nuovo Curricolo di Educazione Civica 2024/2027, nel quale vengono declinati nuclei tematici, traguardi per lo sviluppo delle competenze, obiettivi di apprendimento e attività per tutti gli ordini di scuola dell'IC Predappio:

<https://www.comprensivopredappio.it/ptof/>

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia



- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Al seguente link è possibile trovare e consultare il Nuovo Curricolo di Educazione Civica 2024/2027, nel quale vengono declinati nuclei tematici, traguardi per lo sviluppo delle competenze, obiettivi di apprendimento e attività per tutti gli ordini di scuola dell'IC Predappio:

<https://www.comprensivopredappio.it/ptof/>

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Al seguente link è possibile trovare e consultare il Nuovo Curricolo di Educazione Civica 2024/2027, nel quale vengono declinati nuclei tematici, traguardi per lo sviluppo delle competenze, obiettivi di apprendimento e attività per tutti gli ordini di scuola dell'IC Predappio:

<https://www.comprensivopredappio.it/ptof/>

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Al seguente link è possibile trovare e consultare il Nuovo Curricolo di Educazione Civica 2024/2027, nel quale vengono declinati nuclei tematici, traguardi per lo sviluppo delle competenze, obiettivi di apprendimento e attività per tutti gli ordini di scuola dell'IC Predappio:

<https://www.comprensivopredappio.it/ptof/>



Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Al seguente link è possibile trovare e consultare il Nuovo Curricolo di Educazione Civica 2024/2027, nel quale vengono declinati nuclei tematici, traguardi per lo sviluppo delle competenze, obiettivi di apprendimento e attività per tutti gli ordini di scuola dell'IC



Predappio:

<https://www.comprensivopredappio.it/ptof/>

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Al seguente link è possibile trovare e consultare il Nuovo Curricolo di Educazione Civica 2024/2027, nel quale vengono declinati nuclei tematici, traguardi per lo sviluppo delle competenze, obiettivi di apprendimento e attività per tutti gli ordini di scuola dell'IC Predappio:

<https://www.comprensivopredappio.it/ptof/>

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **“A SPASSO NELL'ARTE” UN VIAGGIO FRA MUSICA,**



DANZA E BELLEZZA (PROGETTO TRIENNALE 2025-2028)

Le nostre tre scuole dell'infanzia (Bambi, Peter Pan e Il Pettiroso) condividono progetti, intenzioni e proposte didattiche che, nella libertà di insegnamento di ciascun docente, sono il filo conduttore e il riferimento pedagogico e didattico in un clima di condivisione e solidarietà professionale. E' sulla base di questi presupposti che si è scelto di adottare un Progetto triennale comune, improntato sull'ARTE nelle sue molteplici sfaccettature, che coinvolga alunni e insegnanti in un percorso didattico inclusivo, volto sia allo sviluppo di competenze diversificate per età, sia al dare ai bambini la possibilità di ascolto, comprensione, espressione, ed elaborazione delle loro emozioni. Le docenti hanno costruito questo progetto tenendo conto delle seguenti finalità che sono comuni a tutto l'Istituto Comprensivo (Piano di miglioramento):

- Creare coerenza con lo sviluppo di competenze in chiave europee , con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012, dalle "Indicazioni Nazionali e nuovi scenari" (22/02/2018), e dalle nuove indicazioni 2025 che entreranno in vigore dall'anno scolastico 2026, sia con le esigenze del contesto territoriale e le istanze particolari dell'utenza della scuola
- Promuovere iniziative per contrastare la dispersione scolastica, ogni forma di discriminazione, al fine del potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni
- Favorire l'alfabetizzazione ed il perfezionamento dell'italiano come lingua seconda e il potenziamento delle competenze di cittadinanza attiva e democratica, di comportamenti responsabili attraverso anche l'uso di linguaggi non verbali (musica, arte, educazione fisica, tecnologia);
- Prevedere percorsi ed azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- Attivare un sistema di indicatori di qualità e di standard efficaci per rendere osservabili e valutabili i processi e le azioni previste nel PTOF;
- Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;



- Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese. Inoltre, la realizzazione di un progetto sull'arte permette di affrontare insieme ai bambini della scuola dell'infanzia gli argomenti chiave messi in rilievo nel PTOF e nel RAV circa la comprensione del testo, l'alfabetizzazione emotiva e la cittadinanza attiva.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

● La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

● Il sé e l'altro
● Il corpo e il movimento
● Immagini, suoni, colori
● I discorsi e le parole
● La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

● Il sé e l'altro
● Il corpo e il movimento
● Immagini, suoni, colori
● I discorsi e le parole
● La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

● Il sé e l'altro
● Il corpo e il movimento
● Immagini, suoni, colori
● I discorsi e le parole
● La conoscenza del mondo

● Il sé e l'altro
● Il corpo e il movimento
● Immagini, suoni, colori
● I discorsi e le parole
● La conoscenza del mondo



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo d'Istituto è stato definito, tenendo conto:

- dei traguardi di sviluppo delle competenze chiave Europee (Raccomandazioni del Consiglio UE del 23/5/2018);
- delle competenze specifiche relative ai due ordini di scuola (secondo le Nuove Indicazioni Nazionali 2012) appartenenti al Circolo e declinate nelle singole programmazioni educative e didattiche;
- delle conoscenze e abilità sviluppate per campi di esperienza e singole discipline nei diversi ordini di scuola;
- di una progettualità che prevede l'interdisciplinarietà, la multidisciplinarietà e le scelte metodologiche attive e laboratoriali atte ad offrire a tutti gli alunni il raggiungimento delle loro competenze in un processo costante di autocontrollo efficace del proprio agire personale e sociale.

Sulla base dei nuovi programmi, ovvero le "Nuove Indicazioni Nazionali" per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo, che saranno attuativi dal 2026, l'Istituto Comprensivo dovrà avviare la stesura di un Curricolo verticale comprensivo di tutte le novità introdotte dal nuovo documento.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il Curricolo d'Istituto riconosce le competenze trasversali che connettono la cognitività ed emotività nella loro doppia accezione riguardante sia la funzione, sia la progressione in rapporto all'età e alle abilità richieste per ogni segmento scolastico.

In tale ottica il curricolo di Istituto è indirizzato a:



- prendere atto delle problematiche degli allievi nelle situazioni sociali e di rendimento;
- rendere consapevole l'agire educativo circa la personalità scolastica degli allievi e le strategie messe in atto per lo sviluppo;
- ampliare le conoscenze sugli aspetti che promuovono: autostima, autoefficacia, comportamenti relazionali proattivi e motivazione dell'agire educativo degli allievi;
- scegliere e realizzare adeguate strategie nella prassi scolastica.

La progressione e l'attuazione di tali orientamenti si sviluppa mediante interventi finalizzati a:

- motivare all'incoraggiamento di atti promozionali per l'incremento della fiducia personale;
- attivare, responsabilizzare, incoraggiare esperienze di apprendimento, evidenziando l'aspetto positivo di ogni competenza o qualità processuale messa in atto;
- discriminare le singolarità degli allievi individuando i costrutti che concorrono al loro sviluppo personale nelle situazioni sociali e di rendimento scolastico;
- l'apertura mentale, gli interessi e il gusto per l'esplorazione della realtà;
- l'efficacia degli apprendimenti;
- la disponibilità al confronto e alla partecipazione della costruzione della conoscenza sociale, al riconoscimento delle abilità personali e all'esecuzione dei compiti motori, cognitivi e sociali.

Viene allegata la tabella riassuntiva di tutte le iniziative formative promosse dall'IC Predappio.

Allegato:

Tabella Progetti a.s. 2025-2026.pdf



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza hanno il compito di formare il pieno sviluppo della persona e del cittadino nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. La competenza è qualcosa di profondo e complesso che presuppone certamente il possesso di conoscenze e abilità, ma che prevede soprattutto la capacità di utilizzarle in maniera opportuna in vari contesti. Le competenze sono acquisite in maniera creativa con la riflessione e con l'esperienza.

È compito specifico della scuola promuovere quegli interventi educativi capaci di far emergere negli alunni quelle capacità personali che si traducano nelle otto competenze chiave di cittadinanza. Le competenze chiave di cittadinanza sono quelle di cui ogni persona ha bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione, e che rinforzano il percorso di apprendimento continuo che si prolunga per l'intero arco della vita.

L'Istituto Comprensivo propone e realizza una serie di attività di ampliamento dell'offerta formativa che hanno come finalità quella di arricchire e potenziare la dimensione cognitiva, affettiva ed esperienziale degli alunni.

Si allega la tabella riassuntiva dei progetti.

Allegato:

Tabella Progetti a.s. 2025-2026.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Nelle scelte educative, didattiche e progettuali dell'Istituto Comprensivo, particolare importanza riveste la tematica dell'orientamento e la scelta responsabile di percorsi formativi che portano all'assolvimento dell'obbligo scolastico per gli alunni che presentano particolari criticità nel conseguimento degli obiettivi didattici. Le direttrici di sviluppo sono incentrate su determinate assi portanti: prevenzione del disagio scolastico, della dispersione e dell'orientamento, dell'accoglienza, dell'integrazione e dell'inclusione, del



sostegno e del potenziamento. La scuola ricerca "altre vie" per poter assolvere al suo compito di istruire, educare, formare, rinsaldare la collaborazione e lo scambio tra le scuole; rinforzare nel territorio i rapporti di alleanza e collaborazione con associazioni, istituti e altri enti di formazione; rivedere la propria programmazione didattica; documentare e rendere visibile la propria mission.

CURRICOLO DIGITALE D'ISTITUTO triennio 25/28

Curricolo digitale di Istituto

Il curricolo digitale dell'Istituto Comprensivo è finalizzato allo sviluppo graduale e consapevole delle competenze digitali degli alunni, in un'ottica di continuità e verticalità tra i diversi ordini di scuola. Esso promuove l'uso critico, responsabile e creativo delle tecnologie digitali come strumenti per l'apprendimento, la comunicazione, la partecipazione e l'esercizio della cittadinanza attiva, in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e con il quadro europeo delle competenze digitali (DigComp).

Finalità

Il curricolo digitale intende:

- favorire l'acquisizione di competenze digitali di base e avanzate, adeguate all'età degli alunni;
- promuovere un uso consapevole e sicuro delle tecnologie digitali;
- integrare il digitale nella didattica quotidiana come strumento di inclusione, personalizzazione e innovazione metodologica;
- sostenere lo sviluppo del pensiero logico, critico e computazionale.



Articolazione verticale del curricolo

Scuola dell'infanzia

Nella scuola dell'infanzia il curricolo digitale si sviluppa attraverso esperienze ludiche e guidate che favoriscono la familiarizzazione con semplici strumenti tecnologici, la scoperta dei linguaggi digitali e il rispetto delle regole di utilizzo. Le attività mirano allo sviluppo della curiosità, della collaborazione e delle prime competenze logiche e relazionali.

Scuola primaria

Nella scuola primaria il curricolo digitale promuove l'acquisizione delle competenze digitali di base, attraverso l'uso guidato di dispositivi e applicazioni per la ricerca di informazioni, la produzione di semplici contenuti digitali e la comunicazione. Particolare attenzione è rivolta all'educazione alla cittadinanza digitale, alla sicurezza in rete e al rispetto delle regole, nonché allo sviluppo del pensiero computazionale attraverso attività unplugged e digitali.

Scuola secondaria di primo grado

Nella scuola secondaria di primo grado il curricolo digitale si consolida e si approfondisce, favorendo un uso autonomo e critico delle tecnologie digitali. Gli alunni sono guidati alla ricerca, selezione e rielaborazione delle informazioni, alla produzione di contenuti digitali più complessi e alla collaborazione online. Viene rafforzata l'educazione alla cittadinanza digitale, con particolare attenzione alla sicurezza, alla tutela dei dati personali e alla prevenzione dei rischi della rete.

Metodologie e strumenti

Il curricolo digitale si realizza attraverso metodologie didattiche attive e inclusive, quali la didattica laboratoriale, il cooperative learning e la didattica per competenze. L'utilizzo delle tecnologie digitali è integrato nella progettazione disciplinare e interdisciplinare, nel rispetto della flessibilità organizzativa e dei diversi stili di apprendimento.

Valutazione e monitoraggio

Le competenze digitali sono oggetto di osservazione sistematica e valutazione formativa, in



coerenza con il curricolo di istituto. L'analisi delle pratiche e dei risultati contribuisce al monitoraggio dell'efficacia del curricolo digitale e al suo progressivo miglioramento, anche attraverso momenti di condivisione e riflessione in sede collegiale.

Allegato:

Curricolo digitale di Istituto triennio 25:28.pdf

Approfondimento

Il curricolo dell'Istituto Comprensivo Predappio si configura come un percorso unitario e verticale, orientato alla promozione del successo formativo di tutti gli alunni e al miglioramento continuo degli esiti scolastici, in coerenza con le priorità e i traguardi individuati nel RAV. La progettazione curricolare si fonda su una ricerca condivisa e sinergica di azioni educative e didattiche volte a garantire equità, qualità degli apprendimenti e benessere scolastico.

Inclusione e personalizzazione dei percorsi

L'inclusione rappresenta un elemento qualificante del curricolo e un principio trasversale dell'azione didattica. L'istituto attua strategie di personalizzazione e individualizzazione degli apprendimenti per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, favorendo la partecipazione attiva e il pieno sviluppo delle potenzialità di ciascuno.

Particolare attenzione è rivolta agli alunni di origine straniera, attraverso azioni strutturate di accoglienza, alfabetizzazione e potenziamento della lingua italiana, nonché la valorizzazione delle differenze culturali come risorsa educativa, in un'ottica di inclusione e coesione sociale.

Verticalità del curricolo e progettazione condivisa

Il curricolo assume una dimensione verticale, assicurando continuità educativa e didattica tra i diversi ordini di scuola. I progetti di istituto sono progettati in modo coordinato e progressivo, con obiettivi comuni e traguardi di competenza condivisi, al fine di sostenere lo sviluppo armonico delle competenze e favorire il successo formativo lungo l'intero percorso scolastico.

Analisi degli esiti e azioni di miglioramento



In coerenza con il RAV, l'istituto promuove un'attenta analisi dei risultati degli apprendimenti, attraverso il confronto tra classi parallele e l'osservazione dei progressi nel tempo (analisi a distanza). Tale monitoraggio sistematico costituisce la base per la progettazione di interventi mirati di recupero, consolidamento e potenziamento, nonché per la riflessione collegiale sulle pratiche didattiche, in un'ottica di miglioramento continuo degli esiti scolastici.

Metodologie didattiche innovative e flessibilità organizzativa

Il curriculum valorizza l'adozione di metodologie didattiche innovative e inclusive, quali la didattica laboratoriale, cooperativa e per competenze, promuovendo il coinvolgimento attivo degli alunni nei processi di apprendimento. La flessibilità organizzativa degli spazi, dei tempi e dei gruppi classe consente di rispondere in modo efficace ai diversi bisogni formativi e di sostenere percorsi differenziati finalizzati al successo formativo.

Esperienze ispirate al modello Senza Zaino

In alcune classi dell'istituto sono attivate esperienze didattiche ispirate ai principi del modello Senza Zaino, in coerenza con i valori di responsabilità, ospitalità e comunità. Tali esperienze contribuiscono a promuovere ambienti di apprendimento curati, collaborativi e inclusivi, favorendo l'autonomia degli alunni e il benessere scolastico, in raccordo con la progettazione curricolare di istituto.

Curricolo STEM di Istituto

Il curriculum STEM di Istituto rappresenta un ulteriore elemento qualificante dell'offerta formativa ed è strutturato in una prospettiva verticale e coerente tra i diversi ordini di scuola. Ciascun ordine elabora Unità di Apprendimento specifiche, progettate in riferimento ai traguardi di competenza e agli obiettivi di apprendimento previsti, favorendo lo sviluppo del pensiero scientifico, logico e computazionale. Le esperienze e i risultati delle UDA STEM sono oggetto di documentazione e rendicontazione in sede di Collegio dei Docenti, al fine di condividere le buone pratiche, monitorare l'efficacia delle azioni intraprese e orientare il miglioramento continuo del curriculum.

Educazione civica

L'Educazione civica costituisce un asse trasversale del curriculum di Istituto e concorre in modo significativo alla formazione di cittadini responsabili, consapevoli e partecipi della vita sociale. Annualmente l'istituto elabora uno specifico progetto di Educazione civica, declinato in modo coerente nei diversi ordini di scuola, con particolare attenzione alle tematiche della legalità, della prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, dell'educazione al rispetto delle persone, delle regole e dell'ambiente, nonché alla promozione di comportamenti corretti e responsabili nella vita



scolastica e digitale. Le attività progettuali contribuiscono allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e al rafforzamento di una cultura del rispetto e della convivenza civile.

Orientamento

L'orientamento rappresenta una dimensione trasversale del curricolo di Istituto e accompagna in modo progressivo il percorso formativo degli alunni, favorendo la conoscenza di sé, lo sviluppo delle competenze personali e la capacità di compiere scelte consapevoli. In particolare, nel rispetto della verticalità del curricolo, l'istituto promuove azioni di orientamento formativo sin dalla scuola dell'infanzia, che si consolidano nella scuola primaria e si strutturano nella scuola secondaria di primo grado attraverso attività mirate, percorsi di riflessione sulle attitudini e interessi personali e iniziative di raccordo con il secondo ciclo di istruzione, al fine di sostenere il successo formativo e prevenire la dispersione scolastica.

Valorizzazione delle tecnologie nella didattica

L'Istituto riconosce il valore educativo delle tecnologie digitali come strumenti a supporto dell'innovazione didattica, dell'inclusione e della personalizzazione degli apprendimenti. In tale prospettiva ha elaborato uno specifico curricolo digitale verticale, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, finalizzato a promuovere un utilizzo progressivo, consapevole e responsabile delle tecnologie all'interno dei percorsi di apprendimento. L'integrazione del digitale nella didattica quotidiana favorisce lo sviluppo delle competenze digitali, del pensiero critico e della cittadinanza digitale, contribuendo al successo formativo degli alunni.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC PREDAPPIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: INTERCULTURA e INTERNAZIONALIZZAZIONE

L'Istituto si impegna sempre più nell'arricchimento della competenza linguistica in inglese in tutti gli ordini di scuola (Dalla scuola dell'Infanzia alla Scuola secondari di primo grado), perseguendo in sinergia l'obiettivo di potenziare l'insegnamento e l'apprendimento della lingua inglese. Tale obiettivo viene realizzato attraverso l'impiego di docenti madrelingua, che operano direttamente nelle classi e mediante la progettazione e l'attuazione di attività e piccoli progetti CLIL (Content and Language Integrated Learning), condotti dai docenti curricolari.

Inoltre, grazie ai fondi del PNRR, l'Istituto ha investito in questi anni in modo significativo nella formazione del personale docente, attivando percorsi di aggiornamento finalizzati al conseguimento delle certificazioni linguistiche di livello B1 e B2 in lingua inglese e all'implementazione delle metodologie CLIL.

Queste iniziative mirano a rafforzare ulteriormente la qualità dell'insegnamento della lingua inglese, promuovendo un approccio più efficace, motivante e coinvolgente, trasversale a tutte le discipline e a tutte le classi. Il Progetto nella scuola dell'infanzia e alla Scuola primaria viene finanziato dall'Ente locale.



La scuola secondaria organizza già da qualche anno corsi specifici per il conseguimento della certificazione KET (Key English Test), una certificazione linguistica riconosciuta a livello internazionale che attesta il raggiungimento di un livello base di competenza in lingua inglese. Il conseguimento della certificazione rappresenta un'importante opportunità per gli studenti, in quanto consente di consolidare le competenze linguistiche acquisite e di aprire nuove prospettive sia nel percorso scolastico sia in quello formativo futuro.

Tra le azioni strategiche per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione, l'Istituto sta riprendendo con entusiasmo il gemellaggio con le scuole della città tedesca di Breuna, un'iniziativa che coinvolge attivamente gli studenti della scuola secondaria di primo grado. Dopo un periodo di interruzione dovuto alla pandemia e all'alluvione, la collaborazione è stata riavviata grazie anche al prezioso supporto del Comitato per il gemellaggio del paese. Da quest'anno scolastico saranno ripresi i contatti con la scuola del territorio tedesco e gli scambi virtuali, per poi riavviare lo scambio in presenza con viaggio e permanenza reciproca e strutturata con attività didattiche specifiche nei due paesi gemellati.

Tale scelta è in linea con la necessità di formare docenti e studenti pronti ad affrontare società globalizzata, per favorire l'arricchimento culturale attraverso il dialogo tra persone di culture e lingue diverse.

L'Istituto si caratterizza inoltre per la presenza, in costante aumento, di alunni di origine straniera, che necessitano di percorsi specifici di apprendimento della lingua italiana come L2. A tal fine, la scuola dedica particolare attenzione all'organizzazione di percorsi strutturati di alfabetizzazione e potenziamento dell'italiano L2, finalizzati a favorire l'inclusione, il successo formativo e la piena partecipazione degli studenti alla vita scolastica.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM by me - Come join us and grow your future

Dettaglio plesso: PREDAPPIO PETER PAN (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Attività n° 1: ATTIVITA' DIDATTICHE con DOCENTE**



MADRE LINGUA INGLESE

La docente madrelingua alla scuola nella scuola infanzia svolge un ruolo fondamentale nello sviluppo precoce delle competenze comunicative in lingua inglese dei bambini di cinque anni, attraverso attività ludiche e fortemente esperienziali. Le proposte didattiche sono pensate per favorire un primo approccio naturale alla lingua, basato sull'ascolto, sull'imitazione e sulla comprensione globale dei messaggi. Tra le attività principali rientrano giochi di movimento, canzoni, filastrocche, routine quotidiane, storytelling con supporti visivi e drammatizzazione di semplici storie. Il docente utilizza oggetti, immagini, flashcard e materiali manipolativi per stimolare la curiosità e mantenere alta l'attenzione dei bambini. Particolare rilievo viene dato all'interazione orale, incoraggiando i bambini a ripetere parole ed espressioni di uso frequente, come saluti, colori, numeri, parti del corpo e animali. Le attività si svolgono in un clima sereno e inclusivo, rispettando i tempi di apprendimento di ciascun bambino e valorizzando il gioco come principale strumento educativo. L'intervento del docente madrelingua contribuisce così allo sviluppo della consapevolezza linguistica, dell'ascolto attivo e della motivazione verso l'apprendimento delle lingue.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM by me - Come join us and grow your future



Dettaglio plesso: PREDAPPIO FIUMANA IL PETTIROSSO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Attività n° 1: ATTIVITA' DIDATTICHE con DOCENTE MADRE LINGUA INGLESE

La docente madrelingua alla scuola nella scuola infanzia svolge un ruolo fondamentale nello sviluppo precoce delle competenze comunicative in lingua inglese dei bambini di cinque anni, attraverso attività ludiche e fortemente esperienziali. Le proposte didattiche sono pensate per favorire un primo approccio naturale alla lingua, basato sull'ascolto, sull'imitazione e sulla comprensione globale dei messaggi. Tra le attività principali rientrano giochi di movimento, canzoni, filastrocche, routine quotidiane, storytelling con supporti visivi e drammatizzazione di semplici storie. Il docente utilizza oggetti, immagini, flashcard e materiali manipolativi per stimolare la curiosità e mantenere alta l'attenzione dei bambini. Particolare rilievo viene dato all'interazione orale, incoraggiando i bambini a ripetere parole ed espressioni di uso frequente, come saluti, colori, numeri, parti del corpo e animali. Le attività si svolgono in un clima sereno e inclusivo, rispettando i tempi di apprendimento di ciascun bambino e valorizzando il gioco come principale strumento educativo. L'intervento del docente madrelingua contribuisce così allo sviluppo della consapevolezza linguistica, dell'ascolto attivo e della motivazione verso l'apprendimento delle lingue.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua

Dettaglio plesso: PREMILCUORE BAMBI (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Attività n° 1: ATTIVITA' DIDATTICHE con DOCENTE MADRELINGUA INGLESE

La docente madrelingua alla scuola nella scuola infanzia svolge un ruolo fondamentale nello sviluppo precoce delle competenze comunicative in lingua inglese dei bambini di cinque anni, attraverso attività ludiche e fortemente esperienziali. Le proposte didattiche sono pensate per favorire un primo approccio naturale alla lingua, basato sull'ascolto, sull'imitazione e sulla comprensione globale dei messaggi. Tra le attività principali rientrano giochi di movimento, canzoni, filastrocche, routine quotidiane, storytelling con supporti visivi e drammatizzazione di semplici storie. Il docente utilizza oggetti, immagini, flashcard e materiali manipolativi per stimolare la curiosità e mantenere alta l'attenzione dei bambini. Particolare rilievo viene dato all'interazione orale, incoraggiando i bambini a ripetere parole ed espressioni di uso frequente, come saluti, colori, numeri, parti del corpo e animali. Le attività si svolgono in un clima sereno e inclusivo, rispettando i tempi di apprendimento di ciascun bambino e valorizzando il gioco come principale strumento educativo. L'intervento del docente madrelingua contribuisce così allo sviluppo della consapevolezza linguistica, dell'ascolto attivo e della motivazione verso l'apprendimento



delle lingue.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti

Dettaglio plesso: PREDAPPIO FIUMANA "ANNA FRANK" (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

○ **Attività n° 1: POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE con DOCENTE MADRELINGUA**

Nella scuola primaria A. Frank, durante l'orario curricolare, è attivo un progetto di potenziamento della lingua inglese che prevede l'intervento di una docente madrelingua. Il progetto è finalizzato a rafforzare le competenze comunicative degli alunni, con particolare



attenzione allo sviluppo delle abilità di ascolto e di produzione orale, attraverso attività coinvolgenti e coerenti con l'età e i livelli di apprendimento. L'approccio adottato privilegia metodologie attive e comunicative, favorendo l'uso della lingua in contesti significativi e autentici.

role-play, dialoghi guidati, attività di comprensione orale e simulazioni comunicative, con l'obiettivo di consolidare le competenze linguistiche degli alunni e promuovere un apprendimento efficace, motivante e inclusivo.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti

Dettaglio plesso: PREDAPPIO ZOLI (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA



○ Attività n° 1: MORE ENGLISH - POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE

Nella scuola primaria, in orario extracurricolare, è attivo un progetto di potenziamento della lingua inglese che prevede l'intervento di una docente madrelingua. Il progetto è finalizzato a rafforzare le competenze comunicative degli alunni, con particolare attenzione allo sviluppo delle abilità di ascolto e di produzione orale, attraverso attività coinvolgenti e coerenti con l'età e i livelli di apprendimento. L'approccio adottato privilegia metodologie attive e comunicative, favorendo l'uso della lingua in contesti significativi e autentici.

Inoltre, grazie ai fondi del Programma Nazionale "Agenda Nord" 2021-2027 – FSE+, nell'ambito del progetto "PRONTI PER IL FUTURO: COLTIVARE COMPETENZE DIGITALI", verranno attivati specifici interventi di potenziamento della lingua inglese nelle classi quarte e quinte. Le attività previste si concentreranno in modo strutturato sullo sviluppo del parlato e dell'ascolto, attraverso giochi linguistici, role-play, dialoghi guidati, attività di comprensione orale e simulazioni comunicative, con l'obiettivo di consolidare le competenze linguistiche degli alunni e promuovere un apprendimento efficace, motivante e inclusivo.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti



Dettaglio plesso: PREMILCUORE "ALDO SPALLICCI" (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

○ **Attività n° 1: POTENZIAMENTO della LINGUA INGLESE con DOCENTE MADRE LINGUA**

Nella scuola primaria Spallicci, durante l'orario curricolare, è attivo un progetto di potenziamento della lingua inglese che prevede l'intervento di una docente madrelingua. Il progetto è finalizzato a rafforzare le competenze comunicative degli alunni, con particolare attenzione allo sviluppo delle abilità di ascolto e di produzione orale, attraverso attività coinvolgenti e coerenti con l'età e i livelli di apprendimento. L'approccio adottato privilegia metodologie attive e comunicative, favorendo l'uso della lingua in contesti significativi e autentici.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti



Dettaglio plesso: SEZ. PREMILCUORE (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Attività n° 1: KET: competenze linguistiche in crescita**

il progetto di preparazione alla certificazione KET (Key English Test) è attivato nella scuola secondaria di primo grado con l'obiettivo di potenziare le competenze linguistiche degli studenti interessati e di accompagnarli verso il conseguimento di una certificazione riconosciuta a livello internazionale. Il percorso è rivolto agli alunni interessati a consolidare il livello base di conoscenza della lingua inglese, in particolare nelle abilità di comprensione e produzione orale e scritta.

Le attività didattiche sono strutturate in modo graduale e mirano a sviluppare le competenze comunicative attraverso esercitazioni mirate, simulazioni delle prove d'esame, ascolti guidati, attività di speaking e lavori cooperativi. Il progetto favorisce un approccio motivante e consapevole allo studio della lingua, rafforzando la sicurezza degli studenti nell'uso dell'inglese in contesti autentici.

Le finalità principali del progetto sono il miglioramento delle competenze linguistiche, lo sviluppo dell'autonomia nello studio, la valorizzazione delle eccellenze e l'orientamento degli studenti verso percorsi formativi futuri, promuovendo al contempo l'apertura interculturale e la cittadinanza europea.

Scambi culturali internazionali



In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Certificazioni linguistiche

○ Attività n° 2: Let's Speak English - docente madre lingua inglese in classe

Nella scuola secondaria di primo grado, durante l'orario curricolare, è attivo un progetto di potenziamento della lingua inglese che prevede l'intervento di una docente madrelingua. Il progetto è finalizzato a rafforzare le competenze comunicative degli alunni, con particolare attenzione allo sviluppo delle abilità di ascolto e di produzione orale, attraverso attività coinvolgenti e coerenti con l'età e i livelli di apprendimento. L'approccio adottato privilegia metodologie attive e comunicative, favorendo l'uso della lingua in contesti significativi e autentici.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti



Dettaglio plesso: P.V. MARONE (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Attività n° 1: GEMELLAGGIO con Scuola città tedesca di Breuna

L'Istituto ha recentemente ripreso i contatti con il Comitato di Gemellaggio del Comune, con l'obiettivo di rilanciare e consolidare le relazioni internazionali già avviate negli anni precedenti. In particolare, la scuola intende riattivare i rapporti di collaborazione con la scuola di Breuna, città gemellata con il nostro Paese, promuovendo nuove opportunità di scambio e confronto culturale per studenti e docenti.

In una prima fase, verranno ripresi i contatti in modalità virtuale attraverso videocollegamenti, scambi di materiali e produzioni scritte in lingua inglese, favorendo la comunicazione autentica e lo sviluppo delle competenze linguistiche e interculturali. A partire dal prossimo autunno, è prevista la ripartenza dei viaggi di scambio, che includeranno l'ospitalità presso le famiglie del luogo, la partecipazione alle attività scolastiche, laboratori didattici condivisi e visite culturali sul territorio.

Tali iniziative mirano a rafforzare l'apertura internazionale dell'Istituto, promuovendo valori di cittadinanza europea, dialogo interculturale e apprendimento linguistico in contesti reali e significativi.



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Accoglienza docenti e studenti in Italia

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 2: KET: competenze linguistiche in crescita

Il progetto di preparazione alla certificazione KET (Key English Test) è attivato nella scuola secondaria di primo grado per gli alunni che desiderano aderire in orario extracurricolare con l'obiettivo di potenziare le competenze linguistiche degli studenti e di accompagnarli verso il conseguimento di una certificazione riconosciuta a livello internazionale. Il percorso è rivolto agli alunni interessati a consolidare il livello base di conoscenza della lingua inglese, in particolare nelle abilità di comprensione e produzione orale e scritta.

Le attività didattiche sono strutturate in modo graduale e mirano a sviluppare le competenze comunicative attraverso esercitazioni mirate, simulazioni delle prove d'esame, ascolti guidati, attività di speaking e lavori cooperativi. Il progetto favorisce un approccio motivante e consapevole allo studio della lingua, rafforzando la sicurezza degli studenti nell'uso dell'inglese in contesti autentici.

Le finalità principali del progetto sono il miglioramento delle competenze linguistiche, lo



sviluppo dell'autonomia nello studio, la valorizzazione delle eccellenze e l'orientamento degli studenti verso percorsi formativi futuri, promuovendo al contempo l'apertura interculturale e la cittadinanza europea.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

○ **Attività n° 3: Let's Speak English - docente madre lingua inglese in classe**

Il progetto prevede l'intervento di un docente madrelingua inglese durante l'orario curricolare, con l'obiettivo di potenziare le competenze comunicative degli studenti in lingua inglese. Le attività sono strutturate per favorire l'ascolto, la produzione orale e la partecipazione attiva in contesti autentici, utilizzando giochi linguistici, role-play, canzoni e semplici attività di laboratorio. Il percorso mira a sviluppare sicurezza e autonomia nell'uso della lingua, stimolare la motivazione all'apprendimento e consolidare le competenze linguistiche in tutte le classi coinvolte, promuovendo un approccio inclusivo e partecipativo.



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 4: CLIL in Action

Il progetto CLIL, al momento, si realizza attraverso esperienze volontarie in classe condotte da docenti motivati, che propongono brevi lezioni di materie antropologiche su tematiche condivise con gli studenti. L'obiettivo è integrare contenuti disciplinari e lingua inglese, favorendo l'apprendimento attivo e la partecipazione degli alunni. L'Istituto intende potenziare questa esperienza, ampliando il coinvolgimento dei docenti e delle classi, per sviluppare ulteriormente le competenze linguistiche e disciplinari in contesti significativi.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)



Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 5: Laboratorio L2 per studenti nAI

Il laboratorio di L2, attivato in orario curricolare, è rivolto agli alunni stranieri e ha l'obiettivo di rafforzare l'apprendimento della lingua italiana e favorire l'acquisizione di strategie efficaci di studio. Condotta da docenti specializzati nel potenziamento linguistico, il laboratorio propone attività mirate di comprensione, produzione orale e scritta, giochi linguistici e esercizi di consolidamento, creando un ambiente inclusivo e motivante che sostiene il successo scolastico e l'integrazione degli studenti.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Laboratori linguistici per apprendimento dell'italiano come L2 per alunni non italofoni

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC PREDAPPIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: CURRICOLO VERTICALE STEM - INFANZIA**

L'insegnamento delle STEM dovrebbe essere progettato non solo in relazione al curriculum di ciascuna disciplina/campo d'esperienza (a cui, ovviamente, si fa riferimento), ma soprattutto in un'ottica interdisciplinare. In ogni classe/sezione il team docenti o il consiglio di classe di riferimento garantirà l'attuazione, durante l'anno scolastico, di almeno un'Unità di Apprendimento interdisciplinare STEM, seguendo il format allegato al presente curriculum.

Vengono di seguito presentate possibili indicazioni metodologiche e alcuni nuclei essenziali, con relativi obiettivi per lo sviluppo delle competenze, suddivisi a loro volta in abilità e conoscenze. I percorsi indicati non sono strettamente predefiniti: essi delineano spunti e suggerimenti per le attività da proporre, gli strumenti da utilizzare e le metodologie da seguire.

Negli incontri per dipartimenti e successivamente in ogni consiglio di classe, per quanto riguarda la secondaria, e ogni team docenti, per gli altri ordini di scuola, si concorderanno i termini di tale UDA entro il mese di novembre, allegandola al verbale del CdC e all'incontro di dipartimenti per la scuola primaria. Si suggerisce di realizzare il percorso sviluppandolo per classi parallele al fine di dare maggiore organicità al lavoro da svolgere.

Per quanto riguarda la scuola dell'infanzia va precisato che le materie di riferimento quali la matematica, la scienza o il coding vengono svolte trasversalmente durante l'intero anno scolastico, inserite nella programmazione mensile, pertanto sarà necessario produrre un documento che attesti le attività e gli obiettivi svolti, come viene fatto per quanto riguarda l'educazione civica.



INDICAZIONI METODOLOGICHE MINISTERIALI SPECIFICHE PER IL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE:

- Insegnare attraverso l'esperienza;
- utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo;
- favorire la didattica inclusiva;
- promuovere la creatività e la curiosità;
- sviluppare l'autonomia degli alunni;
- utilizzare attività laboratoriali

Questi obiettivi metodologici possono essere raggiunti con l'utilizzo di alcune metodologie didattiche che vengono considerate prioritarie in relazione all'insegnamento delle STEM, che richiede una didattica di tipo attivo e non meramente trasmissivo. Alcune di queste sono:

Coding

Il coding nasce come programmazione informatica di computer. Applicato all'ambito educativo questo termine assume molti altri significati legati alle opportunità che offre. Si è visto che le attività svolte in ambito informatico possono offrire spunti formativi per i bambini. Attraverso il coding i bambini imparano a scomporre azioni e problemi in più fasi, sviluppando:

- capacità logica di astrazione e deduzione
- capacità creativa di formulazione ipotesi
- problem solving
- approccio ai problemi basato su formulazione di strategie
- sviluppo della lateralità
- costruzione del senso di ordine temporale e spaziale.

Il "coding unplugged" fa riferimento alle attività di programmazione senza l'utilizzo di dispositivi digitali. Propone ai bambini attività che sviluppino il pensiero logico e



computazionale attraverso il gioco motorio, schede, giochi in cui devono spostare parti con le mani. Il coding unplugged è adatto ai bambini perché introduce concetti pratici in forma di gioco.

Orienteering

L'orienteering è una attività motoria che permette di esplorare consapevolmente il territorio, quindi si svolge prevalentemente all'aperto, a contatto con la natura quindi verde, boschi e terreno di qualunque tipologia. È una valida proposta educativa perché promuove il rispetto dell'ambiente, o stimola lo spirito di indipendenza, di intraprendenza o l'uso ricreativo dei boschi, insomma una vera e propria palestra verde tant'è che viene chiamato "lo Sport dei boschi".

Storytelling/Digital storytelling

Lo storytelling altro non è che l'arte del saper narrare una storia in modo credibile, efficace e soprattutto coinvolgendo ed emozionando chi ci ascolta.

E' una delle pratiche più nobili e antiche della comunicazione. Viene da sempre utilizzato in ambito pedagogico, basti pensare alle favole per bambini, alle storie ed alle leggende che da sempre si tramandano di generazione in generazione.

Il digital storytelling, o storytelling digitale è l'arte di raccontare storie mediante le nuove tecnologie e i mezzi di comunicazione digitali.

Tinkering

Il tinkering è una metodologia didattica che si basa sulla sperimentazione e sull'esplorazione creativa al fine di trovare delle soluzioni ad un problema. Questo termine deriva dall'inglese "to tinker" che vuol dire "armeggiare, provare ad aggiustare".

Laboratori scientifici

I laboratori scientifici scolastici, mobili e non, svolgono un ruolo molto importante nell'insegnamento della scienza.

L'insegnamento in laboratorio presuppone che l'esperienza di prima mano nell'osservazione e nella manipolazione dei materiali della scienza sia superiore ad altri metodi di sviluppo della comprensione e dell'apprezzamento. La formazione di laboratorio viene spesso usata per sviluppare le competenze necessarie per studi o ricerche più



avanzati.

Costruzioni geometriche

Le costruzioni geometriche sono delle esercitazioni grafiche che permettono di risolvere problemi geometrici, a partire da elementi fondamentali della geometria, fino al disegno di poligoni regolari.

Sono, sostanzialmente, procedimenti decodificati da seguire passo passo per giungere all'obiettivo prefissato.

Si allega il link alla cartella che raccoglie tutte le UDA STEM progettate dalle classi/sezioni dell'IC Predappio:

<https://drive.google.com/drive/folders/1XjMYIKJPcawBPGW0InSRGOnTeX82rlic?usp=sharing>

Il Curricolo Verticale STEM è consultabile al seguente link:

<https://www.comprensivopredappio.it/ptof/>

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi



- ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero critico
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del Coding
- Sviluppare i concetti di condivisione
- Utilizzare fonti formative di generi differenti
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana
- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo
- Sviluppare la capacità di attenzione e riflessione
- Ritrovare il piacere di giocare con i compagni per realizzare un manufatto
- Vivere l'errore come una risorsa e un'opportunità
- Sviluppare la comunicazione efficace



○ **Azione n° 2: CURRICOLO VERTICALE STEM-PRIMARIA**

L'insegnamento delle STEM dovrebbe essere progettato non solo in relazione al curriculum di ciascuna disciplina (a cui, ovviamente, si fa riferimento), ma soprattutto in un'ottica interdisciplinare. In ogni classe il team docenti o il consiglio di classe di riferimento garantirà l'attuazione, durante l'anno scolastico, di almeno un'Unità di Apprendimento interdisciplinare STEM, seguendo il format allegato al presente curriculum.

Vengono di seguito presentate possibili indicazioni metodologiche e alcuni nuclei essenziali, con relativi obiettivi per lo sviluppo delle competenze, suddivisi a loro volta in abilità e conoscenze. I percorsi indicati non sono strettamente predefiniti: essi delineano spunti e suggerimenti per le attività da proporre, gli strumenti da utilizzare e le metodologie da seguire.

Negli incontri per dipartimenti e successivamente in ogni consiglio di classe, per quanto riguarda la secondaria, e ogni team docenti, per gli altri ordini di scuola, si concorderanno i termini di tale UDA entro il mese di novembre, allegandola al verbale del CdC e all'incontro di dipartimenti per la scuola primaria. Si suggerisce di realizzare il percorso sviluppandolo per classi parallele al fine di dare maggiore organicità al lavoro da svolgere.

Per quanto riguarda la scuola dell'infanzia va precisato che le materie di riferimento quali la matematica, la scienza o il coding vengono svolte trasversalmente durante l'intero anno scolastico, inserite nella programmazione mensile, pertanto sarà necessario produrre un documento che attesti le attività e gli obiettivi svolti, come viene fatto per quanto riguarda l'educazione civica.

INDICAZIONI METODOLOGICHE MINISTERIALI SPECIFICHE PER IL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE:

- Insegnare attraverso l'esperienza;
- utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo;
- favorire la didattica inclusiva;
- promuovere la creatività e la curiosità;



- sviluppare l'autonomia degli alunni;

- utilizzare attività laboratoriali

Questi obiettivi metodologici possono essere raggiunti con l'utilizzo di alcune metodologie didattiche che vengono considerate prioritarie in relazione all'insegnamento delle STEM, che richiede una didattica di tipo attivo e non meramente trasmissivo. Alcune di queste sono:

Coding

Il coding nasce come programmazione informatica di computer. Applicato all'ambito educativo questo termine assume molti altri significati legati alle opportunità che offre. Si è visto che le attività svolte in ambito informatico possono offrire spunti formativi per i bambini. Attraverso il coding i bambini imparano a scomporre azioni e problemi in più fasi, sviluppando:

- capacità logica di astrazione e deduzione

- capacità creativa di formulazione ipotesi

- problem solving

- approccio ai problemi basato su formulazione di strategie

- sviluppo della lateralità

- costruzione del senso di ordine temporale e spaziale.

Il "coding unplugged" fa riferimento alle attività di programmazione senza l'utilizzo di dispositivi digitali. Propone ai bambini attività che sviluppino il pensiero logico e computazionale attraverso il gioco motorio, schede, giochi in cui devono spostare parti con le mani. Il coding unplugged è adatto ai bambini perché introduce concetti pratici in forma di gioco.

Orienteering

L'orienteering è una attività motoria che permette di esplorare consapevolmente il territorio, quindi si svolge prevalentemente all'aperto, a contatto con la natura quindi verde, boschi e terreno di qualunque tipologia. È una valida proposta educativa perché



promuove il rispetto dell'ambiente, o stimola lo spirito di indipendenza, di intraprendenza o l'uso ricreativo dei boschi, insomma una vera e propria palestra verde tant'è che viene chiamato "lo Sport dei boschi".

Storytelling/Digital storytelling

Lo storytelling altro non è che l'arte del saper narrare una storia in modo credibile, efficace e soprattutto coinvolgendo ed emozionando chi ci ascolta.

E' una delle pratiche più nobili e antiche della comunicazione. Viene da sempre utilizzato in ambito pedagogico, basti pensare alle favole per bambini, alle storie ed alle leggende che da sempre si tramandano di generazione in generazione.

Il digital storytelling, o storytelling digitale è l'arte di raccontare storie mediante le nuove tecnologie e i mezzi di comunicazione digitali.

Tinkering

Il tinkering è una metodologia didattica che si basa sulla sperimentazione e sull'esplorazione creativa al fine di trovare delle soluzioni ad un problema. Questo termine deriva dall'inglese "to tinker" che vuol dire "armeggiare, provare ad aggiustare".

Laboratori scientifici

I laboratori scientifici scolastici, mobili e non, svolgono un ruolo molto importante nell'insegnamento della scienza.

L'insegnamento in laboratorio presuppone che l'esperienza di prima mano nell'osservazione e nella manipolazione dei materiali della scienza sia superiore ad altri metodi di sviluppo della comprensione e dell'apprezzamento. La formazione di laboratorio viene spesso usata per sviluppare le competenze necessarie per studi o ricerche più avanzati.

Costruzioni geometriche

Le costruzioni geometriche sono delle esercitazioni grafiche che permettono di risolvere problemi geometrici, a partire da elementi fondamentali della geometria, fino al disegno di poligoni regolari.

Sono, sostanzialmente, procedimenti decodificati da seguire passo passo per giungere



all'obiettivo prefissato.

Si allega il link alla cartella che raccoglie tutte le UDA STEM progettate dalle classi/sezioni dell'IC Predappio:

<https://drive.google.com/drive/folders/1XjMYIKJPcawBPGW0InSRGOnTeX82rlic?usp=sharing>

Il Curricolo Verticale STEM è consultabile al seguente link:

<https://www.comprensivopredappio.it/ptof/>

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero critico
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del Coding
- Sviluppare i concetti di condivisione
- Utilizzare fonti formative di generi differenti



- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana
- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo
- Sviluppare la capacità di attenzione e riflessione
- Ritrovare il piacere di giocare con i compagni per realizzare un manufatto
- Vivere l'errore come una risorsa e un'opportunità
- Sviluppare la comunicazione efficace

○ Azione n° 3: CURRICOLO VERTICALE STEM-SECONDARIA

L'insegnamento delle STEM dovrebbe essere progettato non solo in relazione al curriculum di ciascuna disciplina (a cui, ovviamente, si fa riferimento), ma soprattutto in un'ottica interdisciplinare. In ogni classe il team docenti o il consiglio di classe di riferimento garantirà l'attuazione, durante l'anno scolastico, di almeno un'Unità di Apprendimento interdisciplinare STEM, seguendo il format allegato al presente curriculum.

Vengono di seguito presentate possibili indicazioni metodologiche e alcuni nuclei essenziali, con relativi obiettivi per lo sviluppo delle competenze, suddivisi a loro volta in abilità e conoscenze. I percorsi indicati non sono strettamente predefiniti: essi delineano spunti e suggerimenti per le attività da proporre, gli strumenti da utilizzare e le metodologie da seguire.

Negli incontri per dipartimenti e successivamente in ogni consiglio di classe, per quanto riguarda la secondaria, e ogni team docenti, per gli altri ordini di scuola, si concorderanno i termini di tale UDA entro il mese di novembre, allegandola al verbale del CdC e all'incontro di dipartimenti per la scuola primaria. Si suggerisce di realizzare il percorso sviluppandolo per classi parallele al fine di dare maggiore organicità al lavoro da svolgere.



Per quanto riguarda la scuola dell'infanzia va precisato che le materie di riferimento quali la matematica, la scienza o il coding vengono svolte trasversalmente durante l'intero anno scolastico, inserite nella programmazione mensile, pertanto sarà necessario produrre un documento che attesti le attività e gli obiettivi svolti, come viene fatto per quanto riguarda l'educazione civica.

INDICAZIONI METODOLOGICHE MINISTERIALI SPECIFICHE PER IL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE:

- Insegnare attraverso l'esperienza;
- utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo;
- favorire la didattica inclusiva;
- promuovere la creatività e la curiosità;
- sviluppare l'autonomia degli alunni;
- utilizzare attività laboratoriali

Questi obiettivi metodologici possono essere raggiunti con l'utilizzo di alcune metodologie didattiche che vengono considerate prioritarie in relazione all'insegnamento delle STEM, che richiede una didattica di tipo attivo e non meramente trasmissivo. Alcune di queste sono:

Coding

Il coding nasce come programmazione informatica di computer. Applicato all'ambito educativo questo termine assume molti altri significati legati alle opportunità che offre. Si è visto che le attività svolte in ambito informatico possono offrire spunti formativi per i bambini. Attraverso il coding i bambini imparano a scomporre azioni e problemi in più fasi, sviluppando:

- capacità logica di astrazione e deduzione
- capacità creativa di formulazione ipotesi
- problem solving
- approccio ai problemi basato su formulazione di strategie



□ sviluppo della lateralità

□ costruzione del senso di ordine temporale e spaziale.

Il “coding unplugged” fa riferimento alle attività di programmazione senza l'utilizzo di dispositivi digitali. Propone ai bambini attività che sviluppino il pensiero logico e computazionale attraverso il gioco motorio, schede, giochi in cui devono spostare parti con le mani. Il coding unplugged è adatto ai bambini perché introduce concetti pratici in forma di gioco.

Orienteering

L'orienteering è una attività motoria che permette di esplorare consapevolmente il territorio, quindi si svolge prevalentemente all'aperto, a contatto con la natura quindi verde, boschi e terreno di qualunque tipologia. È una valida proposta educativa perché promuove il rispetto dell'ambiente, stimola lo spirito di indipendenza, di intraprendenza o l'uso ricreativo dei boschi, insomma una vera e propria palestra verde tant'è che viene chiamato “lo Sport dei boschi”.

Storytelling/Digital storytelling

Lo storytelling altro non è che l'arte del saper narrare una storia in modo credibile, efficace e soprattutto coinvolgendo ed emozionando chi ci ascolta.

E' una delle pratiche più nobili e antiche della comunicazione. Viene da sempre utilizzato in ambito pedagogico, basti pensare alle favole per bambini, alle storie ed alle leggende che da sempre si tramandano di generazione in generazione.

Il digital storytelling, o storytelling digitale è l'arte di raccontare storie mediante le nuove tecnologie e i mezzi di comunicazione digitali.

Tinkering

Il tinkering è una metodologia didattica che si basa sulla sperimentazione e sull'esplorazione creativa al fine di trovare delle soluzioni ad un problema. Questo termine deriva dall'inglese “to tinker” che vuol dire “armeggiare, provare ad aggiustare”.

Laboratori scientifici

I laboratori scientifici scolastici, mobili e non, svolgono un ruolo molto importante



nell'insegnamento della scienza.

L'insegnamento in laboratorio presuppone che l'esperienza di prima mano nell'osservazione e nella manipolazione dei materiali della scienza sia superiore ad altri metodi di sviluppo della comprensione e dell'apprezzamento. La formazione di laboratorio viene spesso usata per sviluppare le competenze necessarie per studi o ricerche più avanzati.

Costruzioni geometriche

Le costruzioni geometriche sono delle esercitazioni grafiche che permettono di risolvere problemi geometrici, a partire da elementi fondamentali della geometria, fino al disegno di poligoni regolari.

Sono, sostanzialmente, procedimenti decodificati da seguire passo passo per giungere all'obiettivo prefissato.

Si allega il link alla cartella che raccoglie tutte le UDA STEM progettate dalle classi/sezioni dell'IC Predappio:

<https://drive.google.com/drive/folders/1XjMYIKJPcawBPGW0InSRGOnTeX82rlic?usp=sharing>

Il Curricolo Verticale STEM è consultabile al seguente link:

<https://www.comprensivopredappio.it/ptof/>

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero critico
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del Coding
- Sviluppare i concetti di condivisione
- Utilizzare fonti formative di generi differenti
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana
- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo
- Sviluppare la capacità di attenzione e riflessione
- Ritrovare il piacere di giocare con i compagni per realizzare un manufatto
- Vivere l'errore come una risorsa e un'opportunità
- Sviluppare la comunicazione efficace

Dettaglio plesso: PREDAPPIO PETER PAN

SCUOLA DELL'INFANZIA



○ Azione n° 1: UNITA' DIDATTICHE DI APPRENDIMENTO LEGATE al CURRICOLO STEM in TUTTI gli ORDINI di SCUOLA

Si allega il link della cartella che raccoglie tutte le UDA STEM progettate dalle classi/sezioni dell'IC Predappio:

<https://drive.google.com/drive/folders/1XjMYIKJPcawBPGW0InSRGOnteX82rlic?usp=sharing>

Il Curricolo Verticale STEM è consultabile al seguente link:

<https://www.comprensivopredappio.it/ptof/>

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo



- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il Curricolo Verticale STEM, con i relativi obiettivi di apprendimento, è consultabile al seguente link:

<https://www.comprensivopredappio.it/ptof/>

Dettaglio plesso: PREDAPPIO FIUMANA IL PETTIROSSO

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: UDA STEM**

Si allega il link della cartella che raccoglie tutte le UDA STEM progettate dalle classi/sezioni dell'IC Predappio:

<https://drive.google.com/drive/folders/1XjMYIKJPcawBPGW0InSRGOnTeX82rlic?usp=sharing>



Il Curricolo Verticale STEM è consultabile al seguente link:

<https://www.comprensivopredappio.it/ptof/>

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Dettaglio plesso: PREMILCUORE BAMBI



SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: UDA STEM**

Si allega il link della cartella che raccoglie tutte le UDA STEM progettate dalle classi/sezioni dell'IC Predappio:

<https://drive.google.com/drive/folders/1XjMYIKJPcawBPGW0InSRGOnteX82rlic?usp=sharing>

Il Curricolo Verticale STEM è consultabile al seguente link:

<https://www.comprensivopredappio.it/ptof/>

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle



loro azioni

Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali

- e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e

- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Dettaglio plesso: PREDAPPIO FIUMANA "ANNA FRANK"

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: UDA STEM

Si allega il link della cartella che raccoglie tutte le UDA STEM progettate dalle classi/sezioni dell'IC Predappio:

<https://drive.google.com/drive/folders/1XjMYIKJPcawBPGW0InSRGOnTeX82rlic?usp=sharing>

Il Curricolo Verticale STEM è consultabile al seguente link:

<https://www.comprensivopredappio.it/ptof/>



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: PREDAPPIO ZOLI

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: UDA STEM**

Si allega il link della cartella che raccoglie tutte le UDA STEM progettate dalle classi/sezioni dell'IC Predappio:

<https://drive.google.com/drive/folders/1XjMYIKJPcawBPGW0InSRGOnTeX82rllic?usp=sharing>

Il Curricolo Verticale STEM è consultabile al seguente link:



<https://www.comprensivopredappio.it/ptof/>

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: PREMILCUORE "ALDO SPALLICCI"

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: UDA STEM**

Si allega il link della cartella che raccoglie tutte le UDA STEM progettate dalle classi/sezioni dell'IC Predappio:



<https://drive.google.com/drive/folders/1XjMYIKJPcawBPGW0InSRGOnTeX82rlic?usp=sharing>

Il Curricolo Verticale STEM è consultabile al seguente link:

<https://www.comprensivopredappio.it/ptof/>

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: SEZ. PREMILCUORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: UDA STEM**



Si allega il link della cartella che raccoglie tutte le UDA STEM progettate dalle classi/sezioni dell'IC Predappio:

<https://drive.google.com/drive/folders/1XjMYIKJPcawBPGW0lnSRGOnTeX82rlic?usp=sharing>

Il Curricolo Verticale STEM è consultabile al seguente link:

<https://www.comprensivopredappio.it/ptof/>

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: P.V. MARONE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



○ Azione n° 1: UDA STEM

Si allega il link della cartella che raccoglie tutte le UDA STEM progettate dalle classi/sezioni dell'IC Predappio:

<https://drive.google.com/drive/folders/1XjMYIKJPcawBPGW0InSRGOnTeX82rlic?usp=sharing>

Il Curricolo Verticale STEM è consultabile al seguente link:

<https://www.comprensivopredappio.it/ptof/>

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

IC PREDAPPIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Si allega il PROGETTO ORIENTAMENTO della Scuola secondaria di primo grado, in cui vengono descritti gli obiettivi e i moduli suddivisi per classi: prime e seconde, terze.

Il Progetto viene integrato/rivisto ogni anno scolastico sulla base di osservazioni/criticità/prospettive di miglioramento emersi dai Consigli di classe, attraverso le Referenti per l'Orientamento e approvato dagli Organi Collegiali competenti.

Allegato:

Progetto-ORIENTAMENTO-a.s.25_26.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	5	35



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività laboratoriali, di approfondimento disciplinare, progetti e interventi dello psicologo

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Si allega il PROGETTO ORIENTAMENTO a.s. 2025/2026, in cui vengono descritti gli obiettivi e i moduli suddivisi per classi: prime e seconde, terze.

Il Progetto viene integrato/rivisto ogni anno scolastico sulla base di osservazioni/criticità/prospettive di miglioramento emersi dai Consigli di classe, attraverso le Referenti per l'Orientamento e approvato dagli Organi Collegiali competenti.

Allegato:

Progetto-ORIENTAMENTO-a.s.25_26.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	5	35



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Attività laboratoriali, di approfondimento disciplinare, progetti e interventi dello psicologo

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Si allega il PROGETTO ORIENTAMENTO a.s. 2025/2026, in cui vengono descritti gli obiettivi e i moduli suddivisi per classi: prime e seconde, terze.

Il Progetto viene integrato/rivisto ogni anno scolastico sulla base di osservazioni/criticità/prospettive di miglioramento emersi dai Consigli di classe, attraverso le Referenti per l'Orientamento e approvato dagli Organi Collegiali competenti.

Allegato:

Progetto-ORIENTAMENTO-a.s.25_26.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	10	40



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Attività laboratoriali, di approfondimento disciplinare, progetti e interventi dello psicologo

Dettaglio plesso: SEZ. PREMILCUORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Si allega il PROGETTO ORIENTAMENTO a.s. 2025/2026, nel quale vengono descritti gli obiettivi e i moduli suddivisi per classi: prime e seconde, terze.

Allegato:

Progetto-ORIENTAMENTO-a.s.25_26.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: P.V. MARONE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Si allega il PROGETTO ORIENTAMENTO a.s. 2025/2026, nel quale vengono descritti gli obiettivi e i moduli suddivisi per classi: prime e seconde, terze.

Allegato:

Progetto-ORIENTAMENTO-a.s.25_26.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Si allega il PROGETTO ORIENTAMENTO a.s. 2025/2026, nel quale vengono descritti gli obiettivi e i moduli suddivisi per classi: prime e seconde, terze.

Allegato:

Progetto-ORIENTAMENTO-a.s.25_26.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo



per la classe III

Si allega il PROGETTO ORIENTAMENTO a.s. 2025/2026, nel quale vengono descritti gli obiettivi e i moduli suddivisi per classi: prime e seconde, terze.

Allegato:

Progetto-ORIENTAMENTO-a.s.25_26.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● MIGLIORARE le COMPETENZE DISCIPLINARI/GARANTIRE il SUCCESSO FORMATIVO

I progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa offrono percorsi diversificati che aumentano le opportunità di sviluppo e di crescita personale di ogni alunno. Sono progetti di Istituto, di plesso e di classe, approvati annualmente dagli Organi Collegiali e vengono proposti attraverso azioni complementari alla didattica ordinaria ed in raccordo con l'offerta formativa del Territorio. Anche per il corrente anno scolastico, per cercare di integrare armonicamente le esperienze e gli apprendimenti compiuti dall'alunno, sono previsti progetti e momenti formativi, sia in continuità con i precedenti percorsi consolidati all'interno dell'Istituto che attraverso nuove opportunità di approfondimento. Il nostro Istituto continua nella sua apertura al territorio e collabora in sinergia con Enti, Istituzioni ed Associazioni culturali; poi si avvale anche di esperti interni, ossia insegnanti con competenze specifiche, che collaborano ad attività di approfondimento e di ampliamento dell'offerta formativa. Alcuni di questi progetti e delle relative proposte didattiche, hanno carattere episodico e limitato nel tempo, mentre altri sono percorsi più strutturati e duraturi nel tempo. Tutti i progetti sono scelti per il loro valore educativo e culturale, sulla base dei bisogni individuati dalle classi/sezioni ed anche per le eventuali connessioni con la progettazione annuale, al fine di renderla più significativa e motivante per gli studenti. Tutti i progetti sono inclusivi, utilizzano molteplici linguaggi e valorizzano le potenzialità di ogni alunno nel rispetto delle sue specificità. In coerenza con le finalità dell'Istituto e con le priorità scaturite dal procedimento di autovalutazione e miglioramento, le azioni progettuali sono orientate verso una macroarea: **COMPETENZE DISCIPLINARI**. In questa macroarea sono raccolti tutti i progetti promossi dall'IC che hanno a che fare con le competenze disciplinari. Il docente nell'attività didattica non deve trasmettere un sapere ma costruire un sapere. In questo senso, diventa centrale il ruolo delle discipline quali strumenti per preparare i nostri studenti e le nostre studentesse ad affrontare la realtà quotidiana. Fare scuola, infatti, vuol dire fare maturare delle competenze per diventare alunni e alunne, studenti e studentesse competenti e, quindi, far raggiungere loro il personale successo formativo. Le competenze disciplinari vanno coordinate con le Otto competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare nella versione del 2018. Infatti, sono competenze di carattere trasversale sulle quali ogni disciplina può avere un'incidenza. Pertanto, le discipline



sono degli oggetti culturali che vanno rielaborati da parte degli studenti e attraverso questo ruolo di mediazione del docente si può far incontrare gli studenti nell'apprendimento con questa esperienza sulle discipline.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- Potenziamento della progettazione per rafforzare le competenze e valorizzare le eccellenze e/o gli alunni inseriti nella fascia medio-alta.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni nelle Prove Invalsi nelle aree linguistiche e logico-matematiche;

Traguardo

Incrementare di almeno il 4% la percentuale degli alunni di terza media collocati nei livelli 3,4 e 5 (considerandoli globalmente) in almeno due discipline nel triennio.



Risultati attesi

Incrementare di almeno il 4% la percentuale degli alunni di terza media collocati nei livelli 3,4 e 5 (considerandoli globalmente) delle Prove Invalsi in almeno due discipline nel triennio.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

INTERNO ED ESTERNO

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra



Approfondimento

Link alla tabella riassuntiva dei progetti a.s. 25/26:

<https://drive.google.com/file/d/13xSg6eBfpUXHu6jBOcpieUfKV4tXswAQ/view?usp=sharing>

● ARTE ED ESPRESSIVITA'

I progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa offrono percorsi diversificati che aumentano le opportunità di sviluppo e di crescita personale di ogni alunno. Sono progetti di Istituto, di plesso e di classe, approvati annualmente dagli Organi Collegiali e vengono proposti attraverso azioni complementari alla didattica ordinaria ed in raccordo con l'offerta formativa del Territorio. Anche per il corrente anno scolastico, per cercare di integrare armonicamente le esperienze e gli apprendimenti compiuti dall'alunno, sono previsti progetti e momenti formativi, sia in continuità con i precedenti percorsi consolidati all'interno dell'Istituto che attraverso nuove opportunità di approfondimento. Il nostro Istituto continua nella sua apertura al territorio e collabora in sinergia con Enti, Istituzioni ed Associazioni culturali; poi si avvale anche di esperti interni, ossia insegnanti con competenze specifiche, che collaborano ad attività di approfondimento e di ampliamento dell'offerta formativa. Alcuni di questi progetti e delle relative proposte didattiche, hanno carattere episodico e limitato nel tempo, mentre altri sono percorsi più strutturati e duraturi nel tempo. Tutti i progetti sono scelti per il loro valore educativo e culturale, sulla base dei bisogni individuati dalle classi/sezioni ed anche per le eventuali connessioni con la progettazione annuale, al fine di renderla più significativa e motivante per gli studenti. Tutti i progetti sono inclusivi, utilizzano molteplici linguaggi e valorizzano le potenzialità di ogni alunno nel rispetto delle sue specificità. In coerenza con le finalità dell'Istituto e con le priorità scaturite dal procedimento di autovalutazione e miglioramento, le azioni progettuali sono orientate verso una macroarea: ARTE ED ESPRESSIVITA' In questa macroarea sono raccolti tutti i progetti promossi dall'IC hanno come scopo prioritario il miglioramento della qualità del processo di insegnamento-apprendimento ai fini di una serena e proficua integrazione di tutti gli allievi nel contesto scolastico. Il desiderio è gettare le basi di un percorso che possa arrivare pian piano alla costruzione di una scuola che consideri le diversità di ciascuno una ricchezza per tutti, che valorizzi le risorse individuali di tutti, che sia caratterizzata da una nuova modalità di gestire la didattica quotidiana. Le attività



svolte nelle due aree disciplinari suddette saranno unificate in un laboratorio artistico per il quale si utilizzeranno, in modo mirato e verificato, conoscenze ed abilità disciplinari ed interdisciplinari (linguistiche, artistiche, motorie, musicali, di cooperazione ...) cercando, attraverso il loro utilizzo concreto, di trasformarle in competenze personali di ciascun allievo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- Potenziamento della progettazione per rafforzare le competenze e valorizzare le eccellenze e/o gli alunni inseriti nella fascia medio-alta.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni nelle Prove Invalsi nelle aree linguistiche e logico-matematiche;

Traguardo

Incrementare di almeno il 4% la percentuale degli alunni di terza media collocati nei livelli 3,4 e 5 (considerandoli globalmente) in almeno due discipline nel triennio.



Risultati attesi

Incrementare di almeno il 4% la percentuale degli alunni di terza media collocati nei livelli 3,4 e 5 (considerandoli globalmente) delle Prove Invalsi in almeno due discipline nel triennio.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

INTERNO ED ESTERNO

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Musica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Tabella complessiva dei progetti:



link alla scheda riassuntiva dei progetti

<https://drive.google.com/file/d/13xSg6eBfpUXHu6jBOcpieUFKV4tXswAQ/view?usp=sharing>

● SPORT, MOVIMENTO-BENESSERE

I progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa offrono percorsi diversificati che aumentano le opportunità di sviluppo e di crescita personale di ogni alunno. Sono progetti di Istituto, di plesso e di classe, approvati annualmente dagli Organi Collegiali e vengono proposti attraverso azioni complementari alla didattica ordinaria ed in raccordo con l'offerta formativa del Territorio. Anche per il corrente anno scolastico, per cercare di integrare armonicamente le esperienze e gli apprendimenti compiuti dall'alunno, sono previsti progetti e momenti formativi, sia in continuità con i precedenti percorsi consolidati all'interno dell'Istituto che attraverso nuove opportunità di approfondimento. Il nostro Istituto continua nella sua apertura al territorio e collabora in sinergia con Enti, Istituzioni ed Associazioni culturali; poi si avvale anche di esperti interni, ossia insegnanti con competenze specifiche, che collaborano ad attività di approfondimento e di ampliamento dell'offerta formativa. Alcuni di questi progetti e delle relative proposte didattiche, hanno carattere episodico e limitato nel tempo, mentre altri sono percorsi più strutturati e duraturi nel tempo. Tutti i progetti sono scelti per il loro valore educativo e culturale, sulla base dei bisogni individuati dalle classi/sezioni ed anche per le eventuali connessioni con la progettazione annuale, al fine di renderla più significativa e motivante per gli studenti. Tutti i progetti sono inclusivi, utilizzano molteplici linguaggi e valorizzano le potenzialità di ogni alunno nel rispetto delle sue specificità. In coerenza con le finalità dell'Istituto e con le priorità scaturite dal procedimento di autovalutazione e miglioramento, le azioni progettuali sono orientate verso una macroarea: SPORT, MOVIMENTO BENESSERE. In questa macroarea sono raccolti tutti i progetti promossi dall'IC, hanno come scopo prioritario il miglioramento della qualità del processo di insegnamento-apprendimento ai fini di una serena e proficua integrazione di tutti gli allievi nel contesto scolastico. Il desiderio è gettare le basi di un percorso che possa arrivare pian piano alla costruzione di una scuola che consideri le diversità di ciascuno una ricchezza per tutti, che valorizzi le risorse individuali di tutti, che sia caratterizzata da una nuova modalità di gestire la didattica quotidiana. Le attività svolte così come i laboratori attivati utilizzeranno, in modo mirato e verificato, conoscenze ed



abilità disciplinari ed interdisciplinari (linguistiche, artistiche, motorie, musicali, di cooperazione ...) cercando, attraverso l'esplorazione di nuovi metodi didattici (Joy of moving) di rafforzare e valorizzare le competenze personali di ciascun allievo e la condivisione di buone pratiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- Potenziamento della progettazione per rafforzare le competenze e valorizzare le eccellenze e/o gli alunni inseriti nella fascia medio-alta.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni nelle Prove Invalsi nelle aree linguistiche e logico-matematiche;

Traguardo

Incrementare di almeno il 4% la percentuale degli alunni di terza media collocati nei livelli 3,4 e 5 (considerandoli globalmente) in almeno due discipline nel triennio.



Risultati attesi

Incrementare di almeno il 4% la percentuale degli alunni di terza media collocati nei livelli 3,4 e 5 (considerandoli globalmente) delle Prove Invalsi, in almeno due discipline nel triennio.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

INTERNO ED ESTERNO

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
Aule	Magna
Strutture sportive	Calcetto
	Palestra

Approfondimento

Link alla tabella riassuntiva dei progetti a.s. 2025/26:

<https://drive.google.com/file/d/13xSg6eBfpUXHu6jBOcpieUfKV4tXswAQ/view?usp=sharing>



● CITTADINANZA E COSTITUZIONE-EDUCAZIONE CIVICA e DIGITALE

I progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa offrono percorsi diversificati che aumentano le opportunità di sviluppo e di crescita personale di ogni alunno. Sono progetti di Istituto, di plesso e di classe, approvati annualmente dagli Organi Collegiali e vengono proposti attraverso azioni complementari alla didattica ordinaria ed in raccordo con l'offerta formativa del Territorio. Anche per il corrente anno scolastico, per cercare di integrare armonicamente le esperienze e gli apprendimenti compiuti dall'alunno, sono previsti progetti e momenti formativi, sia in continuità con i precedenti percorsi consolidati all'interno dell'Istituto che attraverso nuove opportunità di approfondimento. Il nostro Istituto continua nella sua apertura al territorio e collabora in sinergia con Enti, Istituzioni ed Associazioni culturali; poi si avvale anche di esperti interni, ossia insegnanti con competenze specifiche, che collaborano ad attività di approfondimento e di ampliamento dell'offerta formativa. Alcuni di questi progetti e delle relative proposte didattiche, hanno carattere episodico e limitato nel tempo, mentre altri sono percorsi più strutturati e duraturi nel tempo. Tutti i progetti sono scelti per il loro valore educativo e culturale, sulla base dei bisogni individuati dalle classi/sezioni ed anche per le eventuali connessioni con la progettazione annuale, al fine di renderla più significativa e motivante per gli studenti. Tutti i progetti sono inclusivi, utilizzano molteplici linguaggi e valorizzano le potenzialità di ogni alunno nel rispetto delle sue specificità. In coerenza con le finalità dell'Istituto e con le priorità scaturite dal procedimento di autovalutazione e miglioramento, le azioni progettuali sono orientate verso una macroarea: CITTADINANZA E COSTITUZIONE-EDUCAZIONE CIVICA DIGITALE Educare alla Cittadinanza Attiva significa promuovere l'adesione responsabile della persona ai valori della vita democratica, alle leggi e alle regole costituzionali, ai fini di una solidale crescita nella convivenza civile. E' finalità imprescindibile favorire nelle nuove generazioni lo sviluppo del senso di responsabilità e di appartenenza ad una società fondata sui principi di libertà, democrazia, partecipazione e rispetto dei diritti dell'uomo, della diversità culturale, della tolleranza e solidarietà, in un unico concetto, del rispetto della propria persona e di quella altrui. E' proprio nella scuola, infatti, che per la prima volta ci si confronta con gli altri e con le norme del vivere sociale, si prova a svolgere un ruolo attivo in una comunità. L'educazione alla cittadinanza attiva può essere autenticamente efficace soltanto se intesa e praticata come progetto condiviso da tutte le agenzie educative e le istituzioni di un determinato territorio. Nella scuola dell'infanzia e del



primo ciclo d'istruzione si pongono le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva attraverso una didattica che, finalizzata all'acquisizione di competenze di "cittadino", presuppone il coinvolgimento degli alunni in attività operative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- Potenziamento della progettazione per rafforzare le competenze e valorizzare le eccellenze e/o gli alunni inseriti nella fascia medio-alta.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità



Migliorare gli esiti degli alunni nelle Prove Invalsi nelle aree linguistiche e logico-matematiche;

Traguardo

Incrementare di almeno il 4% la percentuale degli alunni di terza media collocati nei livelli 3,4 e 5 (considerandoli globalmente) in almeno due discipline nel triennio.

Risultati attesi

Incrementare di almeno il 4% la percentuale degli alunni di terza media collocati nei livelli 3,4 e 5 (considerandoli globalmente) in almeno due discipline nel triennio.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

INTERNO ED ESTERNO

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

Musica

Scienze

Biblioteche

Classica

Informatizzata



Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Link alla tabella riassuntiva dei progetti:

<https://drive.google.com/file/d/13xSg6eBfpUXHu6jBOcpieUFKV4tXswAQ/view?usp=sharing>



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: PROGETTO PON Rete
LAN/WLAN
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto **Rete IC Predappio** mette a disposizione dei docenti e degli alunni dell'Istituto una infrastruttura di rete WiFi stabile, controllata e centralmente gestita, che permette la distribuzione in rete di risorse multimediali in una nuova dimensione collaborativa dell'apprendimento.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: PROGETTO PON
"AMBIENTI DIGITALI"
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto è stato dotato di kit mobili con l'utilizzo di devices al fine di potenziare l'incremento di una didattica innovativa ed inclusiva.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: ANIMATORE DIGITALE
ACCOMPAGNAMENTO · Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'animatore digitale, insieme al dirigente scolastico e al direttore amministrativo, ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola.

Approfondimento

In coerenza con le indicazioni del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e sulla base dei dati emersi dal Questionario dell'Osservatorio Scuola Digitale, l'Istituto ha avviato una riflessione finalizzata all'individuazione dei risultati attesi per il nuovo triennio, valorizzando i progressi già conseguiti e promuovendo un'azione di miglioramento continuo.

Sul piano delle infrastrutture digitali, grazie agli investimenti previsti dal PNRR – Missione 4, Componente 1, Scuola 4.0, la scuola ha significativamente potenziato le dotazioni tecnologiche all'interno dei plessi. In particolare, sono state realizzate tre aule tematiche nella scuola secondaria di primo grado, attivati carrelli mobili con tablet a disposizione dei diversi plessi e incrementato il numero di postazioni PC nei laboratori, favorendo ambienti di apprendimento innovativi, flessibili e inclusivi.

Parallelamente, l'Istituto ha investito in modo strutturato sulla formazione del personale scolastico, avvalendosi dei fondi destinati alla formazione nell'ambito del PNRR, ai sensi del D.M. 66 del 7 febbraio 2023, volto al potenziamento delle competenze digitali del personale docente e ATA. Le azioni formative realizzate hanno contribuito a rafforzare la conoscenza e l'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali e delle principali piattaforme educative.



Sono stati attivati percorsi formativi specifici sull'uso delle nuove tecnologie per l'inclusione, sull'utilizzo di strumenti di progettazione grafica come Canva, su tematiche legate alla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, nonché su ambiti disciplinari STEM e sulle prime applicazioni dell'intelligenza artificiale in ambito educativo.

Tali interventi pongono le basi per un ulteriore sviluppo della cultura digitale d'istituto nel prossimo triennio, in un'ottica di continuità, innovazione metodologica e miglioramento della qualità dell'offerta formativa.

Nello specifico si intende sviluppare le seguenti azioni di miglioramento per quanto riguarda il PNSD:

1. Innovazione degli ambienti di apprendimento

- Utilizzo sistematico delle aule tematiche nella scuola secondaria per la didattica laboratoriale, interdisciplinare e cooperativa.
- Impiego dei carrelli con tablet nei diversi plessi per attività di didattica digitale integrata, ricerca guidata e produzione di contenuti multimediali.
- Potenziamento delle attività nei laboratori informatici, con particolare attenzione alle competenze digitali di base e avanzate.
- Sperimentazione di metodologie innovative (flipped classroom, cooperative learning, problem solving) supportate dalle tecnologie digitali.

2. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti

Percorsi di educazione alla cittadinanza digitale, con particolare riferimento all'uso consapevole della rete, alla tutela dei dati personali e alla sicurezza online.

Attività di prevenzione e contrasto a bullismo e cyberbullismo, in collaborazione con esperti esterni e attraverso laboratori digitali.

Progetti per lo sviluppo delle competenze STEM, mediante l'uso di software didattici, coding, robotica educativa e simulazioni digitali.

Prime esperienze guidate sull'uso dell'Intelligenza Artificiale a supporto dell'apprendimento, in modo etico e responsabile.

3. Inclusione e personalizzazione degli apprendimenti



- Utilizzo di strumenti digitali compensativi e di software per l'accessibilità a supporto di studenti con BES e DSA
- Produzione di materiali digitali inclusivi (mappe concettuali, presentazioni multimediali, video) anche attraverso strumenti come Canva.
- Attività di didattica personalizzata tramite piattaforme educative, favorendo il recupero e il potenziamento degli apprendimenti.

4. Formazione continua del personale scolastico

- Prosecuzione dei percorsi di formazione del personale docente e ATA sull'utilizzo delle tecnologie digitali e delle piattaforme educative.
- Laboratori formativi sull'uso didattico di strumenti digitali (Canva, ambienti collaborativi, applicazioni per la valutazione).
- Formazione specifica sull'uso delle tecnologie per l'inclusione e per la gestione della classe digitale.
- Condivisione di buone pratiche attraverso comunità di pratica e momenti di autoformazione interna.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

PREDAPPIO PETER PAN - FOAA813011

PREDAPPIO FIUMANA IL PETTIROSSO - FOAA813022

PREMILCUORE BAMBI - FOAA813033

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nelle scuole dell'infanzia, la valutazione è prevalentemente formativa e si basa sui prodotti realizzati dai bambini spontaneamente e su richiesta, sulle conversazioni libere e guidate, su l'osservazione occasionale e sistematica dei bambini e dei loro comportamenti nei contesti di apprendimento e in situazione di gioco in modo di effettuare una verifica costante e sistematica delle abilità e delle competenze raggiunte dai singoli alunni nei diversi Campi di Esperienza. I diversi team docente utilizzano griglie di osservazione per monitorare l'evoluzione del bambino rispetto ai traguardi di sviluppo. Gli indicatori si riferiscono: a. all' Autonomia intesa come capacità di gestire i propri oggetti, l'igiene personale e di muoversi nello spazio scuola; b. alla Competenza comunicativa ossia all'uso del linguaggio verbale e non verbale per esprimere bisogni, emozioni e pensieri; c. alla Motivazione e alla Curiosità attraverso l'osservazione del grado di partecipazione alle attività proposte e di iniziativa personale nel gioco; d. all' Uso dei materiali, intesa come capacità di sperimentare e utilizzare strumenti e tecniche diverse in modo creativo e appropriato.

Allegato:

PROFILI INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

L'Educazione Civica alla scuola dell'infanzia si fonda sul concetto di "star bene insieme" e sulla scoperta della realtà circostante. La valutazione riguarda la consapevolezza del bambino come cittadino di una piccola comunità (la sezione) attraverso l'osservazione sistematica e l'utilizzo di griglie i cui indicatori si riferiscono: a. al Rispetto delle Regole, comprensione e condivisione delle norme che regolano la vita del gruppo (es. turnazione, riordino, ascolto); b. alla Cura dell'Ambiente, atteggiamenti di rispetto verso i materiali comuni, le piante e lo spreco alimentare/idrico; c. all'Identità e Appartenenza, riconoscimento dei propri dati personali, della composizione della propria famiglia e dei simboli della propria comunità (scuola, comune, nazione).

Allegato:

Nuovo-Curricolo-Educazione-civica-2024_2027).pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Nell'osservazione e valutazione degli apprendimenti la capacità relazionale è la dimensione più importante in questa fascia d'età, poiché riguarda l'intelligenza emotiva e sociale facendo sempre riferimento alle Competenze Chiave Europee declinati per la fascia d'età 3/6: COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE, IMPARARE AD IMPARARE, SPIRITO DI INIZIATIVA E INTRAPRENDENZA E CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE Pertanto i diversi team docenti della scuola dell'infanzia pongono particolare attenzione nelle osservazioni sulla Interazione con i Pari intesa sia come capacità: - di collaborare in piccoli gruppi per un fine comune; - di gestire i conflitti ossia di saper mediare e cercare soluzioni non aggressive; - di empatia intesa come capacità di riconoscere e rispettare le emozioni e i bisogni degli altri bambini; sulla Relazione con l'Adulto intesa come: - capacità di rivolgersi alle insegnanti come figure di riferimento per aiuto o rassicurazione nel rispetto dei ruoli e nell'accoglienza delle consegne educative; sullo Sviluppo dell'Autostima intesa come: - fiducia nelle proprie capacità e progressiva consapevolezza dei propri limiti e punti di forza.

Allegato:

PROFILI INFANZIA.pdf



Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC PREDAPPIO - FOIC813004

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Attraverso i prodotti realizzati dai bambini spontaneamente e su richiesta, le conversazioni libere e guidate, l'osservazione sistematica e occasionale dei bambini e dei loro comportamenti in contesti di apprendimento e in situazione di gioco, sarà possibile effettuare una verifica costante e sistematica delle abilità e delle competenze raggiunte dai bambini e della validità del progetto messo in atto. Le attività previste nel progetto saranno documentate con foto, video e produzioni di materiali. In itinere si osserverà e valuterà l'andamento del percorso, il grado di coinvolgimento dei bambini e il loro atteggiamento nei confronti dei vari ambienti didattici anche tramite prove orizzontali condivise con le altre scuole dell'infanzia, nell'ottica della rendicontazione all'Istituto e tramite griglie di osservazione guidate. Si svolgeranno incontri di verifica con le famiglie per condividere il percorso comune e, in un'ottica di continuità, anche con le docenti della scuola primaria.

Allegato:

PROFILI INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In attuazione della Legge 92/2019, del successivo decreto del 22 giugno 2020, n. 35, considerato quanto disposto dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92 e dal relativo Decreto Ministeriale n. n. 183 del 7 settembre 2024, è stato revisionato e aggiornato da una commissione il curriculum dell'insegnamento



trasversale dell'Educazione Civica, con l'obiettivo di fornire un percorso organico e graduale per il raggiungimento dei traguardi di sviluppo previsti. Rimane valido per il triennio 2025/2028. Il voto della disciplina viene deciso collegialmente su proposta del coordinatore dell'Educazione Civica che è stato individuato tra i docenti di ciascuna classe. Inoltre, questo Istituto attua già progetti che condividono le finalità dell'Educazione Civica. L'Educazione civica si declina su 3 nuclei concettuali: 1) Costituzione; 2) Sviluppo economico e sostenibilità; 3) Cittadinanza digitale. Il documento è inserito nel sito d'Istituto nella sezione "PTOF": <https://www.comprensivopredappio.it/ptof/>

Allegato:

Nuovo-Curricolo-Educazione-civica-2024_2027).pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Le competenze relazionali fanno diretto riferimento alle Competenze Chiave Europee e relativi documenti. **COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE** Partecipare a giochi e attività collettivi collaborando con il gruppo, riconoscendo e rispettando le diversità. Stabilire rapporti corretti con i compagni e gli adulti. Esprimere i propri bisogni. Portare a termine il lavoro assegnato. Capire la necessità di regole, condividerle e rispettarle. **IMPARARE A IMPARARE** Riconoscere i propri pensieri, i propri stati d'animo, le proprie emozioni. Utilizzare informazioni, provenienti dalle esperienze quotidiane (a scuola, a casa, con gli altri), in modo appropriato alla situazione. Avere fiducia in se stesso, affrontando serenamente anche situazioni nuove. **SPIRITO DI INIZIATIVA E INTRAPRENDENZA** Scegliere, organizzare e predisporre materiali, strumenti, spazi, tempi e interlocutori per soddisfare un bisogno primario. Realizzare un gioco. Trasmettere un messaggio mediante il linguaggio verbale e non verbale. Utilizzare le proprie conoscenze per nuove proposte operative. **CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE** Comprendere il linguaggio orale di uso quotidiano, (narrazioni, regole, indicazioni operative). Interpretare e utilizzare gesti, immagini, suoni. Esprimere le proprie esperienze, sentimenti, opinioni, avvalendosi dei diversi linguaggi sperimentati.

Allegato:

PROFILI INFANZIA.pdf



Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

I docenti dei tre ordini di scuola concordano nei seguenti criteri per la valutazione: - proseguire nell'attività di arricchimento del curriculum verticale e favorirne l'applicazione - progettare nuove strategie didattiche per il recupero e il potenziamento delle competenze disciplinari - predisporre verifiche, anche a livello di Istituto, condivise per classi parallele - organizzare attività di recupero, anche in orario extrascolastico - potenziare le attività didattiche e laboratoriali finalizzate alla comprensione dei testi, per favorire anche i processi logico-matematici - continuare a favorire i progetti che contribuiscono all'integrazione degli alunni e alla valorizzazione delle diversità - formare e aggiornare i docenti dei tre ordini di scuola sull'utilizzo delle metodologie didattiche innovative

Sulla base di quanto indicato dalla L. 1 ottobre 2024, n. 150 e dall'O.M. 3/2025 Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati, l'Istituto Comprensivo attraverso articolazione del Collegio dei docenti ha rivisto il proprio Protocollo di Valutazione, che poi è stato approvato dagli OO.CC. competenti. All'interno di tale documento sono descritte le nuove rubriche valutative con i relativi indicatori descrittivi. Per quanto riguarda la scuola primaria sono state riviste tutte le rubriche di valutazione che sulla base dell'Allegato A, sono state elaborate con i giudizi descrittivi indicati dalla norma, ma declinati per ogni disciplina e anno scolastico. Per quanto riguarda la scuola secondaria di primo grado si è proceduto così come disposto dalla normativa, con una nuova rubrica valutativa, sulla base di criteri condivisi con la scuola primaria, costituita da voti numerici descritti attraverso degli indicatori specifici.

Allegato:

NUOVO-PROTOCOLLO-sulla-VALUTAZIONE-def.1.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

LEGGE 1 ottobre 2024, n. 150 Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati. (note: Entrata in vigore del provvedimento: 31/10/2024). La valutazione del



comportamento dell'alunna e dell'alunno della scuola primaria è espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto previsto dall'articolo 1, commi 3 e 4. Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado, la valutazione del comportamento è espressa in decimi, fermo restando quanto previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249. In corrispondenza alle indicazioni ministeriali le dell'O.M. 3/2025, 'Istituto Comprensivo attraverso articolazioni del Collegio (dipartimenti disciplinari e/o commissioni dedicate) ha rivisto il proprio Protocollo di valutazione (approvato dal Collegio dei docenti (1/04/2025) e dal Consiglio d'Istituto (16/04/2025), che si allega. All'interno di tale documento si trovano le nuove rubriche di valutazione che i gruppi di lavoro hanno rivisto in corrispondenza di quanto disposto dal dettato normativo, declinando i giudizi (per la scuola primaria) e i voti numerici (per la scuola secondaria) con descrittori. Per la scuola secondaria è sono stati rivisti anche i criteri di ammissione alla classe successiva/Esame conclusivo del primo ciclo, nonché le modalità di determinazione del voto di ammissione all'Esame.

Allegato:

NUOVO-PROTOCOLLO-sulla-VALUTAZIONE-def.1.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA Art. 3 D.lgs. 62/2017 1. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. 2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. 3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. SCUOLA SECONDARIA di 1°GRADO CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA/ESAME CONCLUSIVO del PRIMO CICLO Il decreto legislativo n. 62/2017 ha novellato l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, modificandone i criteri di ammissione e le modalità di svolgimento e valutazione. Al suddetto decreto è seguito il DM n. 741/2017, finalizzato a disciplinare in modo organico l'esame e le operazioni ad esso connesse.



Ulteriori indicazioni sono state fornite dal Ministero con la nota n. 1865 del 10 ottobre 2017. La LEGGE 1 ottobre 2024 n. 150 modifica il decreto legislativo n. 62/2017 come segue: □ per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado, la valutazione del comportamento e' espressa in decimi, fermo restando quanto previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249. □ se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi. CRITERI PER L'AMMISSIONE CLASSE SUCCESSIVA/ESAME CONCLUSIVO 1° CICLO ESAME conclusivo primo ciclo In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, dispone l'ammissione degli studenti all'esame di Stato, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). I requisiti per essere ammessi sono i seguenti: 1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; 2. aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi (il cui voto non influisce sul voto finale a conclusione dell'esame); 3. valutazione del comportamento pari o superiore a sei decimi. AMMISSIONE CON CARENZE FORMATIVE In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, può anche deliberare a maggioranza di non ammettere l'alunno all'esame di Stato, pur in presenza dei requisiti sopra riportati. La non ammissione all'esame deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti. Scuola secondaria di primo grado La non ammissione si concepisce: - come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali; - come evento partecipato dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza; - quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e/o sostegno che non si siano rivelati produttivi. Si ritiene di dover definire i seguenti criteri condivisi con cui i Consigli di Classe "in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento" deliberano l'ammissione/non ammissione degli allievi alla classe successiva. Il Consiglio di Classe valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento considerandone la situazione di partenza, tenendo conto in particolare: - di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento; - di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità; - dell'andamento nel corso dell'anno, tenendo conto: della costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa; delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti; dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici. La valutazione è espressa da ciascun docente con riferimento agli obiettivi di apprendimento (conoscenze e abilità) stabiliti per gli alunni. Il giudizio di non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato è espresso a maggioranza dal Consiglio di Classe nei seguenti casi: 1. mancata



frequenza dei $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale. Il C.d.C può tenere conto di DEROGHE deliberate dal Collegio dei docenti, ovvero: -Gravi motivi di salute adeguatamente documentati; -Comprovati e certificati gravi motivi familiari; -Iscrizione tardiva dell'alunno proveniente dall'estero; - Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.; - Adesioni a confessioni religiose con il sabato a casa. 2.attribuzione del voto di comportamento pari a 5/10; 3. complessiva insufficiente maturazione del processo di apprendimento dell'alunno, verificata dal mancato raggiungimento degli obiettivi educativo/didattici, sulla base dei seguenti indicatori: a) Mancato miglioramento rispetto alla situazione di partenza, nonostante gli interventi personalizzati messi in atto dalla scuola; b) Motivazione, frequenza ed impegno saltuari in classe, a casa e in attività specifiche organizzate dalla scuola (corsi di recupero, progetti, attività individualizzate...); c) Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi in più discipline che pregiudicano fortemente un proficuo proseguimento degli studi nella classe successiva; d) Carenze pregresse, anche degli anni precedenti, non recuperate in più ambiti disciplinari. Saranno infine valutate eventuali ripetenze pregresse nella scuola secondaria e in particolare nell'ultima classe frequentata. Per la non ammissione si terrà conto di almeno tre degli indicatori (a/b/c/d). N.B. Si evidenzia che, se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative alla RC, per i soli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, diviene un giudizio motivato riportato nel verbale.

Allegato:

NUOVO-PROTOCOLLO-sulla-VALUTAZIONE-def.1.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

CRITERI PER L'AMMISSIONE CLASSE SUCCESSIVA/ESAME CONCLUSIVO 1° CICLO ESAME conclusivo primo ciclo In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, dispone l'ammissione degli studenti all'esame di Stato, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). I requisiti per essere ammessi sono i seguenti: 1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; 2. aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi (il cui voto non influisce sul voto finale a conclusione dell'esame); 3. valutazione del comportamento pari o superiore a sei decimi. AMMISSIONE CON CARENZE FORMATIVE In caso di



parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, può anche deliberare a maggioranza di non ammettere l'alunno all'esame di Stato, pur in presenza dei requisiti sopra riportati. La non ammissione all'esame deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti.

Scuola secondaria di primo grado

La non ammissione si concepisce: □come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali; -come evento partecipato dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza; - quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e/o sostegno che non si siano rivelati produttivi. Si ritiene di dover definire i seguenti criteri condivisi con cui i Consigli di Classe "in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento" deliberano l'ammissione/non ammissione degli allievi alla classe successiva. Il Consiglio di Classe valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento considerandone la situazione di partenza, tenendo conto in particolare: -di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento; -di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità; -dell'andamento nel corso dell'anno, tenendo conto: della costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa; delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti; dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici. La valutazione è espressa da ciascun docente con riferimento agli obiettivi di apprendimento (conoscenze e abilità) stabiliti per gli alunni. Il giudizio di non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato è espresso a maggioranza dal Consiglio di Classe nei seguenti casi:

1. mancata frequenza dei $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale. Il C.d.C può tenere conto di DEROGHE deliberate dal Collegio dei docenti, ovvero: □Gravi motivi di salute adeguatamente documentati; -Comprovati e certificati gravi motivi familiari; □ Iscrizione tardiva dell'alunno proveniente dall'estero; -Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.; -Adesioni a confessioni religiose con il sabato a casa.
2. attribuzione del voto di comportamento pari a 5/10;
3. complessiva insufficiente maturazione del processo di apprendimento dell'alunno, verificata dal mancato raggiungimento degli obiettivi educativo/didattici, sulla base dei seguenti indicatori: a) Mancato miglioramento rispetto alla situazione di partenza, nonostante gli interventi personalizzati messi in atto dalla scuola; b) Motivazione, frequenza ed impegno saltuari in classe, a casa e in attività specifiche organizzate dalla scuola (corsi di recupero, progetti, attività individualizzate...); c) Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi in più discipline che pregiudicano fortemente un proficuo proseguimento degli studi nella classe successiva; d) Carenze pregresse, anche degli anni precedenti, non recuperate in più ambiti disciplinari. Saranno infine valutate eventuali bocciature pregresse nella scuola secondaria e in particolare nell'ultima classe frequentata. Per la non ammissione si terrà conto di almeno tre degli indicatori (a/b/c/d). N.B. Si evidenzia che, se determinante per la decisione assunta dal consiglio di



classe, il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative alla RC, per i soli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, diviene un giudizio motivato riportato nel verbale.

Allegato:

NUOVO-PROTOCOLLO-sulla-VALUTAZIONE-def.1.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SEZ. PREMILCUORE - FOMM813026

P.V. MARONE - FOMM813015

Criteri di valutazione comuni

Criteri di valutazione comuni: I docenti dei tre ordini di scuola concordano nei seguenti criteri per la valutazione: - proseguire nell'attività di arricchimento del curriculum verticale e favorirne l'applicazione - progettare nuove strategie didattiche per il recupero e il potenziamento delle competenze disciplinari - predisporre verifiche, anche a livello di Istituto, condivise per classi parallele - organizzare attività di recupero, anche in orario extrascolastico - potenziare le attività didattiche e laboratoriali finalizzate alla comprensione dei testi, per favorire anche i processi logico-matematici - continuare a favorire i progetti che contribuiscono all'integrazione degli alunni e alla valorizzazione delle diversità - formare e aggiornare i docenti dei tre ordini di scuola sull'utilizzo delle metodologie didattiche innovative LEGGE 1 ottobre 2024, n. 150 Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati. (note: Entrata in vigore del provvedimento: 31/10/2024)

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

In attuazione della Legge 92/2019, del successivo decreto del 22 giugno 2020, n. 35, considerato quanto disposto dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92 e dal relativo Decreto Ministeriale n. n. 183 del 7 settembre 2024, è stato revisionato e aggiornato da una commissione il curricolo dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, con l'obiettivo di fornire un percorso organico e graduale per il raggiungimento dei traguardi di sviluppo previsti. Rimane valido per il triennio 2025/2028. Il voto della disciplina viene deciso collegialmente su proposta del coordinatore dell'Educazione Civica che è stato individuato tra i docenti di ciascuna classe. Inoltre, questo Istituto attua già progetti che condividono le finalità dell'Educazione Civica. L'Educazione civica si declina su 3 nuclei concettuali: 1) Costituzione; 2) Sviluppo economico e sostenibilità; 3) Cittadinanza digitale. Il documento è inserito nel sito d'Istituto nella sezione "PTOF": <https://www.comprensivopredappio.it/ptof/>

Allegato:

Nuovo-Curricolo-Educazione-civica-2024_2027).pdf

Criteri di valutazione del comportamento

A ottobre 2024 l'Istituto Comprensivo ha recepito le indicazioni LEGGE 1 ottobre 2024, n. 150 "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati." e attende l'ordinanza con le indicazioni operative per la sua attuazione. Scuola primaria e scuola secondaria di primo grado: A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compreso l'insegnamento di educazione civica, delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa con giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti. Le modalità della valutazione di cui al primo e al secondo periodo sono definite con ordinanza del Ministro dell'istruzione e del merito. La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno della scuola primaria è espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto previsto dall'articolo 1, commi 3 e 4. Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado, la valutazione del comportamento è espressa in decimi, fermo restando quanto previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.



Allegato:

NUOVO-PROTOCOLLO-sulla-VALUTAZIONE-def.1.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, dispone l'ammissione degli studenti all'esame di Stato, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). I requisiti per essere ammessi sono i seguenti: 1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; 2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale; 3. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi (il cui voto non influisce sul voto finale a conclusione dell'esame). In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, può anche deliberare a maggioranza di non ammettere l'alunno all'esame di Stato, pur in presenza dei tre sopra riportati requisiti. La non ammissione all'esame deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti. Il Consiglio di Classe valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento considerandone la situazione di partenza, tenendo conto in particolare: □ di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento; □ di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità; □ dell'andamento nel corso dell'anno, tenendo conto: della costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa; delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti; dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici. La valutazione è espressa da ciascun docente con riferimento agli obiettivi di apprendimento (conoscenze e abilità) stabiliti per gli alunni. Il giudizio di non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato è espresso a maggioranza dal Consiglio di Classe nei seguenti casi: 1. mancata frequenza dei 3/4 del monte ore annuale. Il C.d.C può tenere conto di deroghe deliberate dal Collegio dei docenti, ovvero: - Gravi motivi di salute adeguatamente documentati; - Isolamento domiciliare certificato/quarantena; - Comprovati gravi motivi familiari; - Soggiorno all'estero della famiglia e conseguente iscrizione tardiva dell'alunno ad anno scolastico



iniziato; - Soggiorno nel Paese d'origine della famiglia straniera nel corso dell'anno scolastico, preventivamente comunicato alla scuola; - Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I. 2. sanzioni disciplinari, che implicino la sospensione prolungata; 3. complessiva insufficiente maturazione del processo di apprendimento dell'alunno, verificata dal mancato raggiungimento degli obiettivi educativo/didattici, sulla base dei seguenti indicatori: In caso di voti insufficienti sarà compito del Consiglio di Classe valutare l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva sulla base dei seguenti criteri: - Mancato miglioramento rispetto alla situazione di partenza, nonostante gli interventi personalizzati messi in atto dalla scuola; - Motivazione, frequenza ed impegno saltuari in classe, a casa e in attività specifiche organizzate dalla scuola (corsi di recupero, progetti, attività individualizzate...); - Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi in più discipline che pregiudicano fortemente un proficuo proseguimento degli studi nella classe successiva; Carenze pregresse, anche degli anni precedenti, non recuperate in più ambiti disciplinari. Saranno infine, valutate eventuali ripetenze pregresse nella scuola secondaria e in particolare nell'ultima classe frequentata. Per la non ammissione si terrà conto di almeno tre indicatori. INSEGNAMENTO RELIGIONE ED ORA ALTERNATIVA Si evidenzia che, se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative alla RC, per i soli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, diviene un giudizio motivato riportato nel verbale. Recependo la L.n. 150/24, l'istituto rivedrà il proprio regolamento di disciplina, con una commissione incaricata ad hoc.

Allegato:

NUOVO-PROTOCOLLO-sulla-VALUTAZIONE-def.1.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, dispone l'ammissione degli studenti all'esame di Stato, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). I requisiti per essere ammessi sono i seguenti: 1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; 2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale;



3. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi (il cui voto non influisce sul voto finale a conclusione dell'esame). In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, può anche deliberare a maggioranza di non ammettere l'alunno all'esame di Stato, pur in presenza dei tre sopra riportati requisiti. La non ammissione all'esame deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti. Il Consiglio di Classe valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento considerandone la situazione di partenza, tenendo conto in particolare:

- di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
- di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
- dell'andamento nel corso dell'anno, tenendo conto: della costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa; delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti; dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici.

La valutazione è espressa da ciascun docente con riferimento agli obiettivi di apprendimento (conoscenze e abilità) stabiliti per gli alunni. Il giudizio di non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato è espresso a maggioranza dal Consiglio di Classe nei seguenti casi:

1. mancata frequenza dei 3/4 del monte ore annuale. Il C.d.C può tenere conto di deroghe deliberate dal Collegio dei docenti, ovvero: - Gravi motivi di salute adeguatamente documentati; - Isolamento domiciliare certificato/quarantena; - Comprovati gravi motivi familiari; - Soggiorno all'estero della famiglia e conseguente iscrizione tardiva dell'alunno ad anno scolastico iniziato; - Soggiorno nel Paese d'origine della famiglia straniera nel corso dell'anno scolastico, preventivamente comunicato alla scuola; - Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.
2. sanzioni disciplinari, che implicino la sospensione prolungata;
3. complessiva insufficiente maturazione del processo di apprendimento dell'alunno, verificata dal mancato raggiungimento degli obiettivi educativo/didattici, sulla base dei seguenti indicatori:

In caso di voti insufficienti sarà compito del Consiglio di Classe valutare l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva sulla base dei seguenti criteri:

- Mancato miglioramento rispetto alla situazione di partenza, nonostante gli interventi personalizzati messi in atto dalla scuola;
- Motivazione, frequenza ed impegno saltuari in classe, a casa e in attività specifiche organizzate dalla scuola (corsi di recupero, progetti, attività individualizzate...);
- Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi in più discipline che pregiudicano fortemente un proficuo proseguimento degli studi nella classe successiva;
- Carenze pregresse, anche degli anni precedenti, non recuperate in più ambiti disciplinari.

Saranno infine, valutate eventuali ripetenze pregresse nella scuola secondaria e in particolare nell'ultima classe frequentata. Per la non ammissione si terrà conto di almeno tre indicatori.

INSEGNAMENTO RELIGIONE ED ORA ALTERNATIVA Si evidenzia che, se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative alla RC, per i soli



alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, diviene un giudizio motivato riportato nel verbale. Per i soli alunni ammessi all'esame di Stato, in sede di scrutinio finale, il consiglio di classe attribuisce un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Il voto di ammissione va espresso sulla base del percorso scolastico triennale effettuato da ciascuno allievo, nel rispetto dei criteri e delle modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF. Il voto di ammissione all'Esame di Stato (giudizio d'idoneità) verrà formulato, previo accertamento della prescritta frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico, calcolando la media delle valutazioni conclusive (2°quadrimestre) del primo anno, tenendo conto delle carenze formative, a cui viene attribuito un peso del 15%; la media delle valutazioni conclusive (2°quadrimestre) del secondo anno, comportamento escluso e tenendo conto delle carenze formative, a cui viene attribuito un peso del 15%; la media delle valutazioni conclusive (2°quadrimestre) del terzo anno, tenendo conto delle carenze formative, a cui viene attribuito un peso del 70%. Il voto di ammissione può essere inferiore a 6/10, qualora l'alunno sia stato ammesso anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame. Sebbene nelle parti normative dedicate all'esame non si parli dell'abrogazione della norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva in caso di voto di comportamento inferiore a 6/10, è evidente che la stessa non ha più validità, mentre resta valida la norma secondo cui è possibile la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro i quali è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998).

Allegato:

NUOVO-PROTOCOLLO-sulla-VALUTAZIONE-def.1.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PREDAPPIO FIUMANA "ANNA FRANK" - FOEE813016

PREDAPPIO ZOLI - FOEE813027



PREMILCUORE "ALDO SPALLICCI" - FOEE813038

Criteri di valutazione comuni

Criteri di valutazione comuni: I docenti dei tre ordini di scuola concordano nei seguenti criteri per la valutazione: - proseguire nell'attività di arricchimento del curricolo verticale e favorirne l'applicazione - progettare nuove strategie didattiche per il recupero e il potenziamento delle competenze disciplinari - predisporre verifiche, anche a livello di Istituto, condivise per classi parallele - organizzare attività di recupero, anche in orario extrascolastico - potenziare le attività didattiche e laboratoriali finalizzate alla comprensione dei testi, per favorire anche i processi logico-matematici - continuare a favorire i progetti che contribuiscono all'integrazione degli alunni e alla valorizzazione delle diversità - formare e aggiornare i docenti dei tre ordini di scuola sull'utilizzo delle metodologie didattiche innovative. LEGGE 1 ottobre 2024, n. 150 Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati. (note: Entrata in vigore del provvedimento: 31/10/2024)

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In attuazione della Legge 92/2019, del successivo decreto del 22 giugno 2020, n. 35, considerato quanto disposto dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92 e dal relativo Decreto Ministeriale n. n. 183 del 7 settembre 2024, è stato revisionato e aggiornato da una commissione il curricolo dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, con l'obiettivo di fornire un percorso organico e graduale per il raggiungimento dei traguardi di sviluppo previsti. Rimane valido per il triennio 2025/2028. Il voto della disciplina viene deciso collegialmente su proposta del coordinatore dell'Educazione Civica che è stato individuato tra i docenti di ciascuna classe. Inoltre, questo Istituto attua già progetti che condividono le finalità dell'Educazione Civica. L'Educazione civica si declina su 3 nuclei concettuali: 1) Costituzione; 2) Sviluppo economico e sostenibilità; 3) Cittadinanza digitale. Il documento è inserito nel sito d'Istituto nella sezione "PTOF": <https://www.comprensivopredappio.it/ptof/>

Allegato:

Nuovo-Curricolo-Educazione-civica-2024_2027).pdf



Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento delle Alunne e degli Alunni viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla Scuola Secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Il voto di comportamento sotto forma di giudizio nella Scuola Primaria e di voto nella Scuola Secondaria viene deciso collegialmente dal Team/Consiglio di Classe. Finalità della valutazione del comportamento La valutazione del comportamento è finalizzata a favorire: «L'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare». [D.P.R. n. 122/2009, art. 7, c. 1]

L'art. 1 comma 3 del Dlgs n.62/2017 stabilisce che: «La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza» L'Art.1 comma 4 della Legge 150/24 sancisce che «Al fine di ripristinare la cultura del rispetto, di affermare l'autorevolezza dei docenti delle istituzioni scolastiche secondarie di primo e secondo grado del sistema nazionale di istruzione e formazione, di rimettere al centro il principio della responsabilità e di restituire piena serenità al contesto lavorativo degli insegnanti e del personale scolastico, nonché al percorso formativo delle studentesse e degli studenti, con uno o più regolamenti adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 1, della legge 23 agosto 1988, n. 400, entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, si provvede alla revisione della disciplina in materia di valutazione del comportamento delle studentesse e degli studenti.» La recente riforma sul voto di comportamento, Legge n.150/2024, introduce significative modifiche nella valutazione degli alunni, differenziando le norme a seconda dei vari gradi di istruzione: scuola primaria, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado. Con l'Ordinanza n°3 del 2025 "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella Scuola Primaria e valutazione del comportamento nella Scuola Secondaria di primo grado" "le disposizioni dell'Ordinanza Ministeriale n.172 del 4 dicembre 2020 cessano di produrre effetti". L'intento è di dare più spessore alla valutazione degli apprendimenti e di rendere di estrema leggibilità il documento periodico di valutazione per le famiglie, attraverso una scala già utilizzata nell'istruzione primaria italiana in anni passati.

Allegato:

NUOVO-PROTOCOLLO-sulla-VALUTAZIONE-def.1.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La non ammissione alla classe successiva della scuola primaria si concepisce: □-come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali; □-come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza; -come evento da considerare privilegiatamente (senza limitare l'autonoma valutazione dei docenti) negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati ed esigenti di definiti prerequisiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo (dalla seconda alla terza classe primaria e dalla quinta primaria alla prima classe della secondaria primo grado); □-come evento da evitare, comunque, al termine della classe prima primaria; □ -quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e di sostegno che non si siano rilevati produttivi. Ai fini della non ammissione alla classe successiva, vengono considerati casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino contemporaneamente le seguenti condizioni: -assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (lettoscrittura, calcolo, logica matematica); - mancanti processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati; -gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori del comportamento che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno. Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia comunque deliberata in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, la scuola provvede a compilare una specifica nota al riguardo nel documento individuale di valutazione e a trasmettere quest'ultimo alla famiglia.

Allegato:

NUOVO-PROTOCOLLO-sulla-VALUTAZIONE-def.1.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'Istituto Comprensivo dimostra una forte vocazione inclusiva, radicata nell'adozione di metodologie didattiche avanzate e in una ben definita rete di collaborazione interna ed esterna. L'approccio didattico è orientato alla personalizzazione e all'inclusione, con un'ampia adozione, da parte di molti docenti, della Didattica per Competenze e di metodologie attive. Vengono privilegiate strategie come il Cooperative Learning, il lavoro di gruppo/coppia e i laboratori. L'Istituto si impegna a realizzare percorsi di Didattica Individualizzata e Personalizzata, soprattutto attraverso la predisposizione di interventi personalizzati e consegne calibrate per gli alunni con disabilità, anche quando il docente di sostegno non è presente. L'uso di facilitatori quali sussidi didattici, supporti informatici (monitor interattivo, tablet, pc) e software o app specifiche è previsto e garantito. Inoltre, sono attivati progetti specifici di supporto, inclusi i progetti di prima alfabetizzazione per alunni stranieri (Progetto "Aree a forte processo immigratorio") e i Recuperi Disciplinari con sezioni dedicate ai DSA. L'Istituto vanta una buona collaborazione tra scuola, famiglia, Enti Locali, operatori ASL e la Cooperativa che gestisce gli educatori scolastici. Esiste una struttura dedicata (GLI, GLO) che guida il processo inclusivo, con la Funzione Strumentale che coordina le attività. Un punto di forza è l'elaborazione di documenti per i BES comuni e condivisi dall'intero Istituto, tra cui il Vademecum e i Protocolli, facilmente accessibili al personale. Gli obiettivi dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) sono individuati in modo partecipato dal GLO, coinvolgendo attivamente la famiglia e gli specialisti sanitari. I criteri di valutazione per il Piano Didattico Personalizzato (PDP) sono esplicitati e condivisi con la famiglia. Infine, l'Istituto si impegna attivamente nel favorire la continuità tra i diversi ordini di scuola, attraverso lo scambio di informazioni e la programmazione di momenti di confronto tra i docenti.

Punti di debolezza:

Le criticità si concentrano principalmente sulla limitatezza delle risorse, sulla necessità di uniformità nelle pratiche didattiche e valutative, e sulla precarietà del personale. Un problema persistente è la limitazione delle risorse. Si rileva un ridotto numero di risorse di sostegno a favore degli alunni con disabilità e una scarsa disponibilità di risorse finanziarie per mediatori e facilitatori linguistici. La



criticità maggiore riguarda la qualità e la continuità del personale: ci sono docenti di sostegno non sempre specializzati, reperiti dalle graduatorie comuni. Anche la riorganizzazione del servizio di Neuropsichiatria infantile dell'AUSL e la riduzione dei servizi socio-sanitari esterni, con tempi lunghi di attivazione, rappresentano un ostacolo. A livello didattico, si riscontra la mancanza di un curriculum verticale completamente rivisto in chiave di competenze. Nonostante l'impegno, non la totalità dei docenti risulta formata sull'uso di strumenti digitali avanzati per la personalizzazione didattica. E' necessaria una formazione continua e permanente sulle tematiche DSA/BES, sulle tecniche di Cooperative Learning, sull'utilizzo delle nuove tecnologie e sul nuovo modello PEI. La documentazione e la valutazione presentano aree di miglioramento. La documentazione del percorso di recupero attuato dal docente curricolare non è sempre omogenea e dettagliata, rendendo difficile la tracciabilità e la continuità del percorso. Similmente, la raccolta dati sull'efficacia del recupero a lungo termine è frammentaria. La valutazione degli obiettivi dei PEI è a volte troppo soggettiva, richiedendo una maggiore standardizzazione delle modalità di osservazione. Per quanto riguarda i PDP, la critica è che talvolta si concentrano eccessivamente sugli strumenti compensativi/dispensativi (cosa fare) e meno sull'effettiva personalizzazione degli obiettivi e dei contenuti (cosa apprendere). Infine, la mediazione linguistica culturale per il coinvolgimento delle famiglie straniere, cruciale in un Istituto con un'alta percentuale di alunni stranieri, risulta limitata e non sistematica per carenza di risorse.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Nel mese di settembre il Dirigente nomina: – la Funzione strumentale per l'inclusione dell'Istituto; – i componenti del GLI d'Istituto; – assegna gli insegnanti di sostegno agli alunni certificati. Nel mese di settembre/ ottobre, il GLI tecnico: – assegna le ore ai docenti di sostegno ai singoli alunni; – assegna le ore degli educatori ai singoli alunni. Criteri di assegnazione ore sostegno, in base all'organico assegnato all'Istituto: – particolare gravità di diagnosi (lieve, media, grave). I Criteri per l'assegnazione dell'Educatore, tenuti in considerazione dal GLI sono: 1. Copertura totale con alunni con diagnosi di particolare gravità (***) 2. Ampliamento ore assegnate dall'Amministrazione statale per alunni con gravità media (**) 3. Ampliamento eventuale per alunni con gravità lieve o particolari casi di disagio sociale Nei mesi di ottobre/novembre si riuniranno i GLHO per la stesura dei P.E.I. Da consegnare entro il 30 novembre Nel mese di novembre / dicembre si riunirà il G.L.I d'istituto, quest'ultimo si riunirà nuovamente anche nei mesi di aprile/maggio. Durante tutto l'anno scolastico gli insegnanti utilizzeranno il massimo grado di flessibilità, rispetto alle caratteristiche dell'allievo disabile e alle dinamiche che si svilupperanno, modificando, quando necessario, il percorso formativo in itinere. Particolare attenzione verrà data ai momenti di passaggio tra la scuola dell'infanzia e quella primaria, tra la primaria e la secondaria di primo grado, per garantire un percorso di crescita il più possibile sereno e significativo. Si prevedono incontri con gli insegnanti degli altri gradi di scuola per avere una visione più esaustiva dell'alunno disabile e per approntare percorsi d'apprendimento reali e che possono essere inclusi nel progetto di vita dell'allievo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

DS, F.S. PER L'INCLUSIONE, DOCENTI CURRICOLARI E DI SOSTEGNO, OPERATORI ASL, COLLABORATORI, EDUCATORI, RAPPRESENTANTI delle FAMIGLIE

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Nell'ottica di una corresponsabilità educativa tra scuola e famiglia, nell'Istituto si cerca di impostare



rapporti costanti e corretti con la famiglia, improntati ad un coinvolgimento attivo rispetto delle diverse competenze e dei ruoli. Oltre agli altri incontri, le famiglie degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, vengono poi coinvolte in specifici incontri: - GLHO (3 all'anno) questi porteranno alla stesura dei PEI; - per la stesura e accettazione dei PDP DSA/BES; - con le future scuole; - nella soluzione di problematiche specifiche che emergono in corso d'anno, in collaborazione con la Funzione strumentale per l'inclusione e con il dirigente scolastico. - per alcuni genitori al GLI d'istituto.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
---	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
---	---

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
---	---------------------------------

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
---	--

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
--	---------------------------------

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
--	--

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
--	--------------------------------------

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

L'analisi della situazioni iniziale, le valutazioni in itinere e la valutazione finale degli alunni vengono annotate nel registro dei docenti di classe e nel modello ministeriale PEI. In alcuni casi (per esempio in caso di disabilità grave), i docenti possono allegare alla scheda di valutazione di fine quadrimestre un documento che delinea più chiaramente il livello di raggiungimento dei singoli obiettivi del PEI. La valutazione in questione dovrà essere sempre considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance. Alla fine di ogni anno scolastico consegnano una "Scheda di sintesi e valutazione del Pei", che andrà allegata al registro, per ogni alunno e per ogni ordine e sostituisce la relazione finale, una copia di quest'ultima andrà inserita nel fascicolo personale di ogni



alunno, in modo tale da garantire un facile passaggio delle informazioni.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'orientamento scolastico oltre ad essere una necessità avvertita come impellente dalle famiglie degli alunni, è un preciso obbligo sancito da numerosi provvedimenti legislativi, tra i quali legge 107/2015 che prevede anche che le attività e i progetti di orientamento vengano sviluppati con modalità idonee a sostenere eventuali difficoltà e problematiche proprie degli studenti di origine straniera. Emerge quindi il dovere da parte della scuola di svolgere un'azione orientativa nei confronti degli alunni, volta ad una migliore conoscenza da parte degli studenti, delle proprie inclinazioni, attitudini, desideri e aspettative, per una maggior consapevolezza nella scelta degli studi da intraprendere al termine della scuola secondaria di primo grado.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2

Approfondimento



L'Istituto rivolge particolare attenzione e cura al passaggio degli alunni ai diversi ordini di scuola definendo azioni di raccordo che prevedono una stretta collaborazione tra i docenti dell'anno precedente e di quello successivo in termini di: - scambio reciproco d'informazioni e di utilizzo di strumenti comuni (progettazione condivisa di percorsi e attività educativo-didattiche da proporre agli alunni) - coordinamento dei curricoli - promuovere la continuità orizzontale. Le complesse problematiche legate all'orientamento dello studente con disabilità vengono affrontate precocemente considerando la persona nella sua globalità con particolare attenzione alle caratteristiche e alle potenzialità individuali, al fine di condurla ad una graduale presa di coscienza di sé. A tale scopo si svolgono attività per - identificare interessi, capacità, competenze e attitudini; - identificare opportunità e risorse; - prendere decisioni in modo consapevole in merito all'istruzione. Laddove è presente una gravità tale da impedire allo studente di prendere decisioni, il percorso sopra esposto verrà svolto con i genitori al fine di aiutarli a prendere coscienza della reale situazione del proprio figlio/a e delle opportunità presenti sul territorio in modo da guidarli ad effettuare la scelta più adeguata. Ampio spazio e impegno vengono dedicati all'orientamento anche sul sito dell'Istituto nella pagina dedicata: <https://www.comprensivopredappio.it/ptof/>

Allegato:

P.A.I. a.s. 25:26.pdf



Aspetti generali

Scelte organizzative

ORGANIGRAMMA/FUNZIONIGRAMMA dell'ISTITUTO

La figura del Dirigente Scolastico

Ai sensi dell'art. 25, comma 2 del D.lgs. 165/2001 "Il dirigente scolastico assicura la gestione unitaria dell'istituzione, ne ha la legale rappresentanza, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, spettano al dirigente scolastico autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane".

I collaboratori del Dirigente Scolastico

Ai sensi dell'art. 25, comma 5 del D.lgs. 165/2001, "nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e amministrative il dirigente può avvalersi di docenti da lui individuati, ai quali possono essere delegati specifici compiti". Inoltre, ai sensi della Legge 107/2015 il Dirigente Scolastico può nominare fino al 10% di docenti dell'organico dell'autonomia che lo coadiuvano in attività di supporto organizzativo e didattico della scuola.

Il Consiglio di Istituto

Il Consiglio di Istituto è l'organo di governo dell'IC Predappio, che esercita le funzioni di indirizzo politico-amministrativo della scuola. Il Consiglio di Istituto è un organo collegiale di durata triennale, costituito da 19 componenti: il Dirigente Scolastico, 8 rappresentanti dei docenti, 2 rappresentanti del personale ATA, 8 dei genitori degli alunni (tra i quali vengono eletti il Presidente e il Vicepresidente).

Delibera su diversi aspetti della vita della scuola: approva il P.T.O.F.; adotta il regolamento di Istituto; approva il Programma annuale e il conto Consuntivo; adatta il calendario scolastico; detta criteri per lo svolgimento delle attività non curricolari e dei viaggi d'istruzione e delle visite; delibera i criteri per l'attività negoziale del dirigente scolastico; delibera l'adesione a reti di scuole e consorzi; stabilisce i criteri per la formazione delle classi e per adattare l'orario alle condizioni del contesto territoriale.

La Giunta Esecutiva

Il Consiglio elegge nel suo seno la Giunta Esecutiva, composta da un docente, un ATA, due genitori, il Dirigente Scolastico (che la presiede) e il DSGA (che svolge anche le funzioni di segretario).



Il Collegio dei Docenti

Il Collegio Docenti è l'organo tecnico-didattico che stabilisce le scelte pedagogico-didattiche dell'IC Predappio, in coerenza con le indicazioni nazionali e le linee di indirizzo del Dirigente Scolastico, ed elabora il Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Ne fanno parte il Dirigente Scolastico (che lo presiede) e tutti i docenti.

Il Collegio è un luogo di riflessione e di scelte culturali, di confronto metodologico, di produzione e condivisione di materiali, di proposte di formazione/aggiornamento, di individuazione degli strumenti e di modalità per le esigenze di miglioramento sul piano didattico.

Le articolazioni del Collegio

Il Collegio dei Docenti può operare mediante l'articolazione:

- in riunioni per ordine di scuola (infanzia, primaria, secondaria di primo grado);
- in dipartimenti disciplinari (scuola secondaria di primo grado), in gruppi di ambito disciplinare (scuola primaria) e in gruppi per campi di esperienza (scuola dell'infanzia).

Per quanto riguarda **i Referenti d'Istituto, le Funzioni strumentali, le commissioni e i gruppi di lavoro** si fa riferimento all'organigramma/funzionigramma d'Istituto approvato dal Collegio dei docenti ogni anno scolastico, così come riportato nella sezione sottostante "Modello organizzativo".

Si precisa che la distribuzione degli incarichi potrà subire delle variazioni nel triennio sulla base dell'organico assegnato all'Istituzione, ma soprattutto in funzione delle novità introdotte dalla normativa, nonchè delle esigenze che emergeranno al fine di poter garantire sempre più l'Offerta Formativa di qualità ai nostri alunni.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

1° Collaboratore □ Sostituisce in tutte le funzioni il Dirigente scolastico in sua assenza o impedimento e firma tutto ciò a cui è espressamente delegato; □ Organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico e ne cura la predisposizione dei materiali; □ Sostituisce, se necessario, il DS nella conduzione del Collegio e/o in altre assemblee con il personale docente e/o ATA; □ Collabora con i referenti dei plessi dei diversi ordini e li coadiuva nella sostituzione dei colleghi assenti, nonché nella predisposizione del piano d'emergenza in caso di sciopero; □ Collabora con il Dirigente scolastico per vigilare sul rispetto del Regolamento d'Istituto; □ Cura i rapporti e le comunicazioni con le famiglie; □ Sostituisce, se necessario, il DS nella conduzione di riunioni con i genitori degli alunni; □ Redige su delega circolari interne per docenti e alunni su argomenti specifici; □ Cura i rapporti con gli Uffici di segreteria; □ Collabora con il Dirigente per la definizione dell'organico e per l'assegnazione delle cattedre; □ Collabora con la DS nell'esame e nell'attuazione dei progetti

2



d'Istituto; □ Collabora con il DS nell'organizzazione di eventi e manifestazioni; □ Cura i rapporti con il Territorio (Amministrazione comunale, Associazioni...); □ Rappresenta, su delega, il DS in riunioni istituzionali; □ Accoglie i docenti neoassunti e/o di nuova nomina e coordina Tutor e neoassunti nelle attività riferite al primo anno di formazione per la nomina in ruolo; □ Partecipa agli incontri di presentazione del PTOF alle famiglie/ coordina open day per la scuola secondaria; □ Coordina la commissione formazione classi/sezioni; □ Coordina le riunioni di staff in assenza del DS; □ E' Referente del Progetto "PENCE". 2° Collaboratore □ Sostituisce il Dirigente in caso di assenza e/o impedimento del Collaboratore Vicario; □ Coordina la Commissione orario per la redazione dell'orario dei plessi della Scuola secondaria; □ Collabora alla gestione dell'orario di servizio dei docenti nell'ordine della scuola secondaria, alla verifica della sua funzionalità e alla collocazione funzionale delle ore a disposizione per completamento orario dei docenti, nonché delle ore di disponibilità per effettuare supplenze retribuite; □ Si occupa della sostituzione dei colleghi assenti, nonché nella predisposizione del piano d'emergenza in caso di sciopero; □ Collabora con il DS e l'ufficio del personale nella definizione dell'organico dell'istituto; □ Coadiuvava il DS nella definizione del monte ore delle presenze agli organi collegiali dei docenti; □ Collabora con la referente per l'inclusione per la predisposizione dell'orario dei docenti di sostegno; □ Collabora e/o sostituisce la Dirigente nei colloqui con le famiglie; □ Sostituisce, se



necessario, il DS nella conduzione di assemblee con i genitori degli alunni; □ Cura i rapporti con gli Uffici di segreteria; □ Presiede il Collegio d'ordine in caso di assenza del DS; □ Cura i rapporti con il Territorio (Amministrazione comunale, Associazioni...); □ Partecipa e coordina, in caso di assenza del dirigente, la commissione formazione classi/sezioni; □ Collabora col dirigente per la risoluzione di problematiche all'interno dei plessi della secondaria; □ Predispone il calendario dell'esame conclusivo del primo ciclo e supporta il dirigente in tutte le fasi di svolgimento. □ Redige su delega circolari interne per docenti e alunni su argomenti specifici; □ Collabora con la DS nell'esame e nell'attuazione dei progetti d'Istituto; □ Collabora con il DS nell'organizzazione di eventi e manifestazioni; □ Coordina le attività periodiche di programmazione e le riunioni per aree disciplinari; □ Collabora e/o sostituisce la Dirigente nei colloqui con le famiglie; □ Cura i rapporti con gli Uffici di segreteria; □ Cura i rapporti con il Territorio (Amministrazione comunale, Associazioni...); □ Partecipa agli incontri di presentazione del PTOF alle famiglie/ coordina open day per la scuola secondaria; □ Presiede il Collegio d'ordine in caso di assenza del DS; □ Supporta il DS in tutte le fasi di svolgimento dell'Esame conclusivo del primo ciclo; □ Collabora col DS per la risoluzione di problematiche all'interno dei plessi della secondaria;

Funzione strumentale

Le Referenti fanno riferimento a 4 Aree Principali d'Intervento 1. Area gestione

12



PTOF/VALUTAZIONE (4 docenti) □
Stesura/Integrazione del PTOF 25728, sulla base del PdM/Rav; □ Aggiornamento del POF annuale, sulla base delle proposte progettuali delle diverse sedi scolastiche; □ Raccolta dei Progetti a.s.2025/26; □ Monitora le attività del PTOF in ingresso, in itinere, finali; □ Collabora con la RSU per la definizione della Contrattazione Integrativa d'Istituto; □ Composizione del POF annuale da inserire sul Sito Web d'Istituto; □ Elabora il POF sintetico da proporre alle famiglie durante le assemblee d'iscrizione; □ Analisi dei bisogni formativi dei docenti e gestione del piano di formazione ed aggiornamento per docenti ed ATA; □ Contatti con i formatori; □ Monitoraggio dei corsi d'aggiornamento; □ Coordina il NIV nella stesura del RAV e nella predisposizione/aggiornamento del PdM, nonché in tutte le fasi di rendicontazione; □ Organizzazione dei plessi rispetto alla somministrazione delle Prove INVALSI; □ Supporto al DS nella applicazione delle circolari ministeriali e nella stesura delle circolari esplicative relative alla valutazione/Invalsi; □ Analisi dei risultati dell'anno precedente. 2. Area "Inclusione" (integrazione scolastica alunni h, con DSA e BES) Alunni in condizione di disabilità/bisognosi di soccorso □ Integrazione alunni diversamente abili e/o con dsa; □ Coordinamento GLO/GLHI/GLI in caso di assenza del DS; □ Supporto alla segreteria per stesura documenti, compilazione monitoraggi, elaborazione relazioni richieste dall' UAT; □ In collaborazione con il DS, richiesta d'organico all' UAT per l'anno successivo; □ Supporto ai docenti



per adempimenti relativi a segnalazione alunni con handicap e/o con DSA; □ Accoglienza docenti di sostegno e coordinamento stesura del loro orario di servizio; □ Supporto ai docenti per quanto riguarda la stesura del PDP/PEI; □ Organizzazione ore di educatore/Predisposizione calendario degli interventi; □ Supporto alla segreteria rispetto al coordinamento/vigilanza degli adempimenti previsti per gli alunni con diete speciali/somministrazione farmaci; □ Rapporti con il territorio (Ente locale, Ausl, famiglie...). Alunni con Bes/Intercultura □ Rilevazione dei bisogni degli alunni e organizzazione attività di mediazione culturale/alfabetizzazione; □ Organizzazione piano di svolgimento ore del forte processo migratorio e monitoraggio delle attività svolte, nonché della ricaduta sugli alunni; □ Coordinamento ore di mediazione culturale e contatti con la Cooperativa Dialogos; □ Organizzazione piano svolgimento ore di L2 con alunni stranieri, monitoraggio delle attività svolte e della ricaduta sui discenti. □ Coordinamento/Affiancamento dei docenti e della segreteria nella raccolta/stesura dei Piani Didattici Personalizzati per gli alunni con Bes (Dsa/non italofoni/con bisogni educativi speciali); □ Coordinamento della commissione di Accoglienza degli alunni neo iscritti sulla base del Protocollo d'Accoglienza; □ Coordinamento/Affiancamento dei referenti di sede nell'inserimento degli alunni stranieri neo arrivati e nell'attuazione dei progetti di intercultura (ore forte processo migratorio, mediazione culturale etc...); □ Cura dei rapporti



con il territorio (Ente locale, Ausl, famiglie...). 3. Area "Orientamento e continuità, rapporti con il territorio": Commissione continuità □ Coordinamento delle attività di continuità tra i tre segmenti dell'istituto; □ Organizzazione di incontri tra la scuola e le famiglie degli studenti delle classi prime per favorire la conoscenza della nuova realtà scolastica; □ Coordinamento delle azioni relative alle fasi di passaggio tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria; □ Coordinamento delle azioni relative alle fasi di passaggio tra la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado; Referenti scuola secondaria di primo grado: Oltre ai punti sopra □ Prevenzione dispersione scolastica (rilevazione alunni a rischio dispersione e relativa segnalazione al DS e alle famiglie); □ Contatti con gli istituti superiori e/o CTP; □ Organizzazione della serata e/o delle serate di orientamento per le famiglie e delle attività in classe; □ Lettura di tutta la posta relativa all'orientamento e diffusione di informazioni utili all'istituto; □ Coordinamento di eventuali incontri che sia necessario fissare con docenti dell'istituto, con le famiglie, con gli amministratori locali altri istituti scolastici al fine di favorire l'orientamento degli alunni; □ Supporto ai docenti per aspetti specifici legati alla dispersione scolastica e all'orientamento degli alunni; □ Analisi dei risultati a distanza degli alunni nelle scuole secondarie di 2°grado; □ Elaborazione Progetto Orientamento (D.M. 328 del 22.12.2022). Area 4 Gestione tecnologia d'Istituto Animatore digitale □ Cura/Aggiornamento del Sito Web d'Istituto; □ Rilevazione dei bisogni formativi;; □



Coordinamento Team dell'innovazione;
Referente per l'Innovazione digitale e l'IA; □
Coordinamento Progetti di implementazione digitalizzazione; □ Attivazione degli account di alunni e docenti; □ Attivazione account per svolgimento incontri d'Istituto; □ Contatti con DS, segreteria e docenti referenti per coordinamento attività di manutenzione del tecnico informatico, nonché proposte di acquisti di materiale informatico alla segreteria; □
Contatti con segreteria e Ente locale per eventuali esigenze legate alla dematerializzazione; □ Rapporti con segreteria e docenti per la raccolta di problematiche inerenti il registro elettronico e organizzazione delle misure risolutive di supporto alla didattica; □
Redazione su delega di circolari per docenti/alunni/famiglie riferite all'utilizzo del registro elettronico; □ Stesura progetti PON e supporto alla segreteria per tutti gli adempimenti burocratici relativi; □ Supporto al DS e Coordinamento di tutti gli adempimenti legati alla gestione della Piattaforma Futura; □ Cura/Aggiornamento del Sito Web d'Istituto; □ Rilevazione dei bisogni formativi;; □
Coordinamento Team dell'innovazione; □
Coordinamento Progetti di implementazione digitalizzazione; □ Attivazione degli account di alunni e docenti; □ Attivazione account per svolgimento incontri d'Istituto; □ Contatti con DS, segreteria e docenti referenti per coordinamento attività di manutenzione del tecnico informatico, nonché proposte di acquisti di materiale informatico alla segreteria; □
Contatti con segreteria e Ente locale per



	eventuali esigenze legate alla dematerializzazione; □ Rapporti con segreteria e docenti per la raccolta di problematiche inerenti il registro elettronico e organizzazione delle misure risolutive di supporto alla didattica; □ Redazione su delega di circolari per docenti/alunni/famiglie riferite all'utilizzo del registro elettronico; □ Stesura progetti PON e supporto alla segreteria per tutti gli adempimenti burocratici relativi; □ Supporto al DS e Coordinamento di tutti gli adempimenti legati alla gestione della Piattaforma Futura; Contatti con l'Amministratore per la risoluzione di eventuali problematiche con l'Amministratore per la risoluzione di eventuali problematiche	
Responsabile di plesso	□ Verifica giornaliera delle assenze e predisposizione sostituzioni; □ Cura degli aspetti organizzativi e relazionali con personale scolastico e utenti; □ Rapporti con la segreteria; □ Rapporti con le famiglie e con associazioni, Ente locale e Ausl; □ Controllo del corretto svolgimento del mansionario collaboratori scolastici; □ Contatti con il dirigente per segnalazione problematiche rilevanti; □ Partecipazione/affiancamento di colleghi ad incontri con genitori; □ Predisposizione piano d'emergenza in caso di sciopero; □ Vigilanza sul rispetto del Regolamento d'Istituto; □ Partecipazione ad incontri di Staff; □ Diffusione di informazioni rilevanti desunte da circolari/disposizioni del DS.	8
Docente specialista di educazione motoria	□ Coordinamento dei progetti inerenti; □ Traduzione operativa delle indicazioni date dall'UST; □ Contatti con esperti esterni e	1



	calendarizzazione interventi; □ Monitoraggio delle attività svolte.	
Coordinatore dell'educazione civica	Referente d'Istituto □ Revisione/Integrazione Curricolo di Ed Civica (Decreto n. 183/2024) □ Coordinamento delle attività di attuazione dell'insegnamento dell'Ed. Civica attraverso azioni di consulenza, accompagnamento, formazione e supporto nei confronti dei colleghi; □ Elaborazione/Revisione del Progetto triennale con la relativa individuazione dei contenuti e delle ore per disciplina (Sc.secondaria); □ Partecipazione ad eventuale formazione promossa dall'UAT provinciale o dall'USR; □ Proposta e coordinamento di progetti legati alla tematica dell'ed.civica; □ Svolgimento di eventuali monitoraggi. Referente per la Scuola primaria e Infanzia □ Affiancamento della referente d'Istituto in tutte le azioni previste nell'esecuzione del proprio ruolo per il proprio ordine di scuola.	2
Referente d'Ordine Scuola dell'Infanzia	□ Favorisce e coordina il funzionamento delle attività educative, didattiche e organizzative dell'ordine della scuola dell'Infanzia; □ Cura con il DS i rapporti con i docenti della scuola dell'Infanzia; □ Collabora alla gestione dell'orario di servizio dei docenti, alla verifica della sua funzionalità e alla collocazione funzionale delle ore a disposizione per completamento orario dei docenti, nonché delle ore di disponibilità per effettuare supplenze retribuite; □ Si occupa della sostituzione dei colleghi assenti, nonché nella predisposizione del piano d'emergenza in caso di sciopero, in collaborazione con le referenti di sede; □ Presiede il Collegio d'ordine in caso di	1



	assenza del DS; □ Coordina le attività periodiche di programmazione e di Interplesso; □ Redige comunicazioni/circolari per docenti e genitori riferite all'ordine di scuola; □ Mantiene il collegamento periodico con la sede centrale o con gli uffici; □ Affianca i Collaboratori all'interno della commissione formazione sezioni per la scuola dell'Infanzia; □ Partecipa alle riunioni di staff; □ Partecipa e coordina agli incontri di presentazione del PTOF alle famiglie/open day per la scuola dell'Infanzia.	
Referente per la Sicurezza	□ Pianificazione incontri con RSPP; □ Contatti con i referenti di sede per eventuali problematiche inerenti la sicurezza dei plessi e segnalazione relativa al DS e/o al RSPP; □ Organizzazione piano d'evacuazione per tutte le sedi; □ Stesura lettere ai Comuni per richiesta documenti; □ Preparazione incontri Commissione sicurezza e redazione verbale; □ Organizzazione di tutti i corsi d'aggiornamento sulla sicurezza sul lavoro etc...; □ Supporto alla segreteria per predisposizione visite annuali al personale scolastico; □ Affiancamento/supporto alla segreteria per compilazione dati relativi al DVR e per predisposizione organigramma sicurezza; □ Supporto alla segreteria nella raccolta degli attestati formativi del personale scolastico e per la calendarizzazione dei corsi di formazione; □ Supporto ai Preposti dei plessi; Supporto al DS nella lettura di documenti specifici e predisposizione circolari inerenti.	1
Referente per contrasto alle azioni di bullismo e cyber bullismo e Team	Referente Anti bullismo □ Stesura progetto d'Istituto; □ Analisi dei bisogni formativi d'Istituto; □ Coordinamento progetti per docenti	4



Antibullismo e/o discenti e/o famiglie; □ Contatti con altre Istituzioni (es. Polizia postale) o eventuali relatori; □ Partecipazione alla formazione specifica organizzata dall'UAT Forlì/Cesena, CTS provinciale e/o USR Emilia Romagna; □ Affiancamento/supporto al DS per affrontare problematiche specifiche tra gli studenti; □ Collaborazione nella stesura del Piano per la prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyber bullismo. Team Antibullismo □ Supporto alla Referente d'Istituto per il coordinamento di tutte le attività progettuali/formative d'Istituto.

Referenti Modello Senza Zaino

□ Cura dell'organizzazione del Modello Senza Zaino; □ Coordinamento dei docenti che in istituto applicano tale modello educativo all'interno delle classi; □ Collaborazione alla risoluzione delle problematiche inerenti l'applicazione di tale modello; □ Supporto e affiancamento del DS nell'organizzazione dei corsi di formazione; □ Contatti, su delega del DS, con gli Istituti limitrofi che hanno aderito allo sviluppo di tale metodologia per l'organizzazione di percorsi comuni; □ Accoglienza e organizzazione formazione per i nuovi docenti che aderiscono al modello Senza zaino:

2

Referente Percorso Musicale Scuola secondaria di 1°grado

□ Collaborazione con il D.S. nella predisposizione delle circolari relative alle attività dell'indirizzo; □ Collaborazione alla risoluzione delle problematiche dell'indirizzo; □ Coordinamento della presenza in Istituto, in orario pomeridiano, per il regolare funzionamento dell'attività didattica; □ Confronto con il Dirigente Scolastico e le Referenti di sede per le iniziative poste in essere nell'Istituto e relativa organizzazione; □

1



Predisposizione orario dei docenti dell'indirizzo;
□ Si occupa dei permessi di uscita degli alunni, in caso di assenza dei docenti e di variazioni orarie, provvedendo ad avvisare le famiglie e la segreteria; □ Vigilanza e controllo della disciplina degli alunni; □ Coordinamento della commissione per l'organizzazione delle prove attitudinali, la stesura delle graduatorie di ammissione e assegnazione dello strumento.

Gruppo di lavoro per l'innovazione e l'IA

Animatore Digitale e 3 componenti per il Team • supportare il DS nell'analisi del contesto e nella definizione della strategia di adozione dell'IA; • redigere le policy interne per l'uso degli strumenti di IA in ambito didattico e amministrativo; • predisporre linee guida, regolamenti, istruzioni operative e altri strumenti documentali; • contribuire alla valutazione del livello di maturità digitale dell'istituto secondo lo schema AgID; • collaborare con il DPO nella valutazione dei rischi (DPIA, FREA); • promuovere l'alfabetizzazione digitale e l'AI literacy di personale e studenti; • monitorare l'introduzione graduale di strumenti IA attraverso progetti pilota; • aggiornare periodicamente il DS sugli sviluppi normativi e tecnologici.

4

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

Nell'ambito dell'organico dell'autonomia – area

2



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

potenziamento – la scuola primaria ha attuato interventi finalizzati al recupero, al consolidamento e alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento, con particolare attenzione agli alunni in situazione di fragilità educativa e con Bisogni Educativi Speciali (BES). Le azioni messe in campo hanno riguardato alunni di origine straniera, studenti con svantaggio socio-familiare e alunni che presentavano carenze formative dovute a differenti contesti e percorsi pregressi. Una parte significativa delle risorse è stata destinata alla realizzazione di progetti di alfabetizzazione e potenziamento linguistico L2, finalizzati a favorire l'inclusione scolastica, il miglioramento delle competenze comunicative in lingua italiana e una partecipazione più consapevole alle attività curricolari. Ulteriori interventi hanno previsto la suddivisione temporanea delle classi più numerose in gruppi di apprendimento ridotti, al fine di rendere l'attività didattica più efficace e fruibile. Tale organizzazione ha consentito di attuare percorsi mirati di recupero e potenziamento, favorendo una maggiore attenzione ai ritmi e agli stili di apprendimento degli alunni e un supporto più individualizzato. L'organico di potenziamento è stato inoltre impiegato per le sostituzioni dei docenti assenti, garantendo la continuità didattica, la regolarità delle attività educative e la salvaguardia del diritto allo studio, in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e con le priorità inclusive dell'istituzione scolastica.



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

AM12 - DISCIPLINE
LETTERARIE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

Nella scuola secondaria l'organico di potenziamento viene impiegato per la realizzazione di interventi educativi e didattici finalizzati all'inclusione, al recupero e al potenziamento degli apprendimenti. In particolare, le risorse sono utilizzate per lo svolgimento di progetti di alfabetizzazione e potenziamento L2, rivolti ad alunni NAI e ad alunni in fase di seconda alfabetizzazione, al fine di favorire l'acquisizione delle competenze linguistiche di base e l'integrazione nel contesto scolastico. L'organico di potenziamento sostiene inoltre alunni con carenze formative, attraverso attività mirate di recupero e consolidamento, e alunni con disabilità che necessitano di una maggiore copertura educativa in presenza di specifiche problematiche comportamentali, in un'ottica di supporto alla didattica inclusiva e alla gestione del gruppo classe. Ulteriori interventi prevedono la suddivisione delle classi numerose per lo svolgimento di attività di recupero e potenziamento, nonché la realizzazione di progetti di potenziamento della lingua italiana, come la partecipazione a iniziative e concorsi (es. Concorso "Il Resto del Carlino"). L'organico di

1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

potenziamento viene infine utilizzato per la sostituzione dei docenti assenti, garantendo la continuità didattica e il regolare svolgimento delle attività scolastiche.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativocontabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna, su direttiva del Dirigente Scolastico. In questo istituto, l'incarico viene attualmente effettuato annualmente in quanto non vi è una figura titolare. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

Ufficio protocollo

Si occupa di ricevere e smistare le comunicazioni in entrata e in uscita. Affianca e supporta gli altri Uffici nello svolgimento delle loro mansioni.

Ufficio acquisti

Fa capo direttamente al dsga e al dirigente scolastico e si occupa di inoltrare gli ordini ai fornitori e gestirne tutte le pratiche amministrative/burocratiche.

Ufficio per la didattica

Si occupa di tutte le pratiche relative agli studenti dall'iscrizione sino al diploma e/o trasferimento presso altro istituto.

Ufficio per il personale A.T.D.

Si occupa di tutti gli adempimenti burocratici necessari per lo svolgimento della mansione del personale Ata e docente di ogni ordine e grado. Si occupa del reclutamento del personale assunto con contratto a termine e della verifica della documentazione utile per l'assunzione.



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/voti/>

Monitoraggio assenze con messagistica <https://www.portaleargo.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.portaleargo.it/argopersonale/>

Programma in cloud per la protocollazione e la gestione documentale www.portaleargo.it/sgd/



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **BUSCAR LEVANTE PER LA VIA DI PONENTE 12**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete, intitolata "Buscar levante per la via di ponente 12", prevede il coinvolgimento di 9 Istituti del comprensorio forlivese. Il finanziamento attribuito ad ogni Istituzione scolastica proviene dalla Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, che grazie alla sensibilità manifestata nei confronti degli alunni della fascia di età che va dai 6 ai 14 anni, ha consentito agli Istituti aderenti alla rete di realizzare percorsi inerenti:



- promozione del successo formativo di tutti gli alunni;
- educazione all'interculturalità e rispetto delle diversità;
- recupero e rafforzamento delle abilità di base;
- prevenzione del disagio;
- potenziamento delle discipline;
- sostegno delle attività dei docenti attraverso percorsi formativi innovativi;
- potenziamento delle nuove tecnologie.

Denominazione della rete: SCUOLE SENZA ZAINO FORLIVESI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete promuove la formazione dei docenti degli Istituti dell'Ambito 7 che aderiscono a questo modello pedagogico innovativo e alternativo (IC Predappio - IC 1 Forlì - IC 3 Forlì - IC Civitella). L'adesione alla rete favorisce sia la programmazione di attività formative specifiche legate all'implementazione delle attività didattiche e alla creazione dei materiali legate al modello, proposte



a livello regionale e nazionale, sia la calendarizzazione di incontri per lo scambio di buone pratiche tra i docenti delle varie scuole del territorio che aderiscono al modello.

Denominazione della rete: **PRATICA - MENTE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

E' un Progetto di interazione tra Ufficio Scolastico Territoriale, Istituti comprensivi, Scuole Secondarie di I° e II° grado e CNOS-Fap "Don Bosco" di Forlì, con il patrocinio del Comune di Forlì. Il Corso "Pratica-Mente" nasce nel 2011 come progetto di anti dispersione per alunni 14-16 enni iscritti alla Scuola Secondaria di I grado per l'anno scolastico 2011/12, in condizioni di ritardo scolastico e/o a rischio dispersione e, nel tempo, ha raccolto anche la collaborazione della Regione Emilia Romagna



oltre che degli enti locali e dell'USR. Gli obiettivi fondamentali del corso sono sostanzialmente due: primo è quello di fornire una adeguata preparazione per l'ottenimento della licenza media sostenendo quindi una azione di antidispersione attraverso anche la rimotivazione dello studente e secondo è quello di una preparazione orientativa di base in modo da ampliare gli orizzonti formativi e lavorativi dello studente, azione che sfocerà in mirato interesse e consapevolezza verso lo sviluppo di competenze tecnico professionali nell'immediato futuro.

Denominazione della rete: RETE TRE VALLI - ROTARY

Azioni realizzate/da realizzare

- Sperimentazione con dispositivi per diagnosi e contrasto DSA

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Dall'a.s. 23/24 l'Istituto ha aderito a questa rete di scopo tra Istituti delle Valli del Bidente, Rabbi e Montone per poter sviluppare un progetto innovativo dal titolo "Develop players - Potential knows no limits" che attraverso l'utilizzo di video giochi di potenziamento cognitivo, realizzati in collaborazione



con l'Università, possa portare al miglioramento del successo formativo per alunni con dsa e/o adhd. Il progetto è svolto in collaborazione con la Facoltà di psicologia di Cesena e finanziato dal Rotary Club di vallata, prosegue nell'anno scolastico 2025-2026.

Denominazione della rete: **PROGETTI TERRITORIALI per la PREVENZIONE del BULLISMO e del CYBER BULLISMO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di rete ha lo scopo di condividere l'esperienza e le professionalità per:

- creare una consapevolezza diffusa sulla presenza del bullismo e, in particolare del cyberbullismo, all'interno delle istituzioni scolastiche e formative di ogni ordine e grado;



- accrescere le capacità di intervento, sia in ottica preventiva, sia di gestione degli episodi già verificatisi;
- approfondire la conoscenza delle tecnologie digitali, del funzionamento del web, delle dinamiche dei social network;
- fornire alle studentesse e agli studenti gli strumenti e le conoscenze per un corretto utilizzo dei mezzi di comunicazione;
- sperimentare modalità innovative ed efficaci per favorire il protagonismo degli studenti e responsabilizzarli nelle relazioni tra pari;
- coinvolgere diversi attori, con particolare attenzione ai genitori, ai soggetti sociali e alle realtà aggregative, per garantire la promozione di azioni di prevenzione e contrasto anche in contesti diversi da quello strettamente scolastico;□

Denominazione della rete: VALLINCLUSIVE (Verso una scuola autentica ed accogliente: costruire ponti educativi)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Approfondimento:

L'accordo è stato stipulato con la finalità di condividere risorse finanziarie e competenze professionali, mettendo a disposizione docenti esperti al fine di formare il personale scolastico sulla corretta stesura del Piano Educativo Individualizzato (PEI) e sulle modalità di valutazione degli alunni in condizione di disabilità, in coerenza con la normativa vigente e con i principi dell'inclusione scolastica.

Denominazione della rete: AREE INTERNE - Attuazione di iniziative connesse alla Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) tra gli Istituti Scolastici del Primo Ciclo del territorio dell'Appennino Forlivese e Cesenate

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative • ATTUAZIONE di AZIONI COORDINATE nell'ambito della strategia SNAI
---------------------------------	--

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
-------------------	---

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Altri soggetti
--------------------	---



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Il presente Accordo di Rete di Scopo è stato sottoscritto tra le istituzioni scolastiche del primo ciclo operanti nel territorio dell'Appennino forlivese e cesenate (IC Predappio, IC Valle del Montone, IC Modigliana, IC S.Sofia, IC Bagno di Romagna, IC Civitella di Romagna), con l'obiettivo di sviluppare e attuare azioni coordinate nell'ambito della Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI), con particolare riferimento al potenziamento del sistema educativo territoriale.

Le istituzioni scolastiche firmatarie operano in un'area caratterizzata da fragilità demografica, dispersione territoriale e criticità nell'accesso ai servizi educativi, con conseguenze significative sul diritto all'istruzione e all'inclusione sociale. L'azione congiunta della rete mira a rafforzare il ruolo della scuola come presidio educativo e culturale, contribuendo a garantire pari opportunità formative, a contrastare la dispersione scolastica e a sostenere la coesione territoriale.

La Rete di Scopo si è costituita con la finalità di valorizzare il ruolo delle istituzioni scolastiche nella coesione territoriale, potenziando l'offerta educativa attraverso una governance condivisa e interventi innovativi.

In particolare, la rete si propone di:

- Rafforzare l'offerta formativa pomeridiana attraverso l'attivazione di centri educativi integrati e laboratori territoriali.
- Ampliare le attività extracurricolari volte allo sviluppo di competenze trasversali, artistiche, linguistiche, digitali e motorie.
- Promuovere la continuità didattica, incentivando la permanenza pluriennale del personale docente nelle sedi scolastiche più disagiate.
- Rafforzare la presenza di docenti in compresenza nelle classi plurime.
- Migliorare l'accessibilità al servizio scolastico, in collaborazione con gli enti locali, mediante il potenziamento della rete dei trasporti scolastici.
- Promuovere la formazione continua del personale scolastico, con particolare attenzione alla didattica per le pluriclassi, all'innovazione metodologica e all'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES).



- Costruire un sistema di governance condivisa per la progettazione, il monitoraggio e la valutazione delle azioni attuate.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: "Il PEI che funziona: strategie per una compilazione efficace" - Imparare a progettare con consapevolezza e favorire concretamente l'inclusione degli alunni

Il percorso formativo ha l'obiettivo di fornire strumenti operativi e metodologici utili per la redazione del Piano Educativo Individualizzato, favorendo un approccio condiviso ed efficace alla progettazione inclusiva.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Intelligenza Artificiale nella scuola: aspetti etici, normativi e professionali

Il corso è rivolto ai docenti e al personale ATA e si propone di fornire una conoscenza di base



sull'Intelligenza Artificiale applicata ai contesti scolastici e amministrativi. Particolare attenzione sarà dedicata agli aspetti etici, deontologici e normativi, nonché all'uso consapevole e responsabile degli strumenti di IA nei processi educativi, organizzativi e gestionali, nel rispetto della privacy, della sicurezza dei dati e dei principi della Pubblica Amministrazione.

Tematica dell'attività di formazione	Uso consapevole, etico e responsabile dell'Intelligenza Artificiale nei contesti scolastici
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Lezione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione docenti neoassunti

Attività formative che "accompagnano" i docenti nello svolgimento dell' anno di prova

Tematica dell'attività di formazione	Tematiche che sostengano i docenti neoassunti nell'intraprendere in modo efficace e responsabile il proprio ruolo all'interno della scuola
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Mappatura delle competenze • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: Sicurezza nei Luoghi di lavoro

CORSO BASE e CORSO di FORMAZIONE SPECIFICA

Tematica dell'attività di formazione

Favorire la sicurezza nel proprio ambiente di lavoro

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La formazione in servizio del personale docente rappresenta una leva strategica per il miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa e per il rafforzamento delle competenze professionali, in coerenza con le priorità individuate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e con gli obiettivi del Sistema Nazionale di Istruzione.

Nel corso dell'ultimo triennio, grazie ai numerosi finanziamenti messi a disposizione dal PNRR, l'Istituto ha promosso e realizzato un'ampia offerta di corsi di formazione rivolti al personale docente, con particolare riferimento alla didattica innovativa, all'apprendimento delle lingue straniere, all'integrazione delle tecnologie nella didattica, nonché ai temi dell'educazione alla legalità e dell'uso consapevole delle nuove tecnologie. Tali iniziative hanno rappresentato una significativa opportunità di crescita professionale, contribuendo all'aggiornamento continuo delle competenze didattiche e metodologiche dei docenti.

A partire dal nuovo triennio, in assenza di ulteriori finanziamenti dedicati, potrebbe risultare più



complesso garantire un'offerta formativa altrettanto ampia e strutturata. Tuttavia, l'Istituto conferma il proprio impegno a ricercare ulteriori risorse, anche attraverso accordi di rete con altre istituzioni scolastiche, nonché mediante la valorizzazione delle opportunità formative disponibili sulle piattaforme ministeriali.

La progettazione delle future attività formative sarà orientata prioritariamente al potenziamento dell'uso delle tecnologie nella didattica e delle metodologie innovative, agli interventi di prevenzione e recupero del disagio, al rafforzamento dei processi di inclusione, nonché all'approfondimento dell'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale e alla promozione di un uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali da parte degli alunni.

L'Istituto si impegna inoltre a monitorare e valutare in modo sistematico i bisogni formativi del personale docente, anche attraverso momenti di confronto e rilevazione interna, al fine di progettare percorsi di formazione coerenti con le esigenze professionali, le priorità educative dell'Istituto e gli obiettivi di miglioramento individuati nel PTOF.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Intelligenza Artificiale nella scuola: aspetti etici, normativi e professionali

Tematica dell'attività di formazione	Uso consapevole, etico e responsabile dell'Intelligenza Artificiale nei contesti scolastici
--------------------------------------	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	----------------------

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Privacy

Tematica dell'attività di formazione	Tutela dei dati personali degli alunni e del personale scolastica
--------------------------------------	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	----------------------

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La formazione in servizio del personale ATA rappresenta un elemento fondamentale per garantire l'efficienza organizzativa dell'Istituto, la qualità dei servizi amministrativi e ausiliari e il corretto funzionamento dell'intera comunità scolastica. In un contesto caratterizzato da una crescente complessità normativa e da una progressiva digitalizzazione dei processi, l'aggiornamento professionale del personale ATA assume un ruolo strategico per il raggiungimento degli obiettivi istituzionali.

Nel corso dell'ultimo triennio, grazie ai numerosi finanziamenti dedicati, in particolare quelli riconducibili alle misure del PNRR, l'Istituto ha potuto promuovere e sostenere percorsi di



formazione mirati per il personale ATA, offrendo significative opportunità di aggiornamento e di sviluppo delle competenze professionali, in relazione sia agli ambiti amministrativi sia a quelli organizzativi e di supporto.

Per il prossimo triennio, pur auspicando l'assegnazione di ulteriori fondi specificamente destinati alla formazione, l'Istituto conferma il proprio impegno a favorire e promuovere la preparazione del personale ATA, anche attraverso l'individuazione di nuove risorse, la partecipazione a iniziative formative in rete con altre istituzioni scolastiche e la valorizzazione delle opportunità offerte dalle piattaforme ministeriali.

In particolare, l'attenzione formativa sarà rivolta al rafforzamento delle competenze relative alla sicurezza e alla tutela dei dati personali, alla dematerializzazione dei processi amministrativi e all'utilizzo consapevole degli strumenti digitali, nonché alla sicurezza negli ambienti di lavoro, in conformità alla normativa vigente. Tali interventi mirano a garantire un'azione amministrativa sempre più efficace, sicura e trasparente, in coerenza con le esigenze di innovazione e di qualità del servizio scolastico.